RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2015

The Wellness Company

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

al 31 Dicembre 2015

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

6. Premessa
6. Quadro macroeconomico 2015
8. L'andamento dei cambi nel corso del 2015
9. Scenario di Mercato
10. Andamento della Gestione
10. Innovazione e Ricerca
12. Ricerca Medico-Scientifica
12. Premi all'innovazione
13. Investimenti
13. Responsabilità sociale di impresa
15. Partnerships
16. Referenze
17. Principali eventi dell'anno
18. Risorse Umane e Organizzazione
19. Ambiente e sicurezza
19. Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria e indicatori di risultato (Gruppo)
20. Situazione Patrimoniale e indebitamento finanziario netto (Gruppo)
21. Sintesi Economico, Patrimoniale e Finanziaria e indicatori di risultato (TG SPA)
22. Situazione Patrimoniale e indebitamento finanziario netto (TG SPA)
22. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e parti correlate
23. Informazioni relative all'ambiente
23. Informazioni relative ai principali rischi
24. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
25. Evoluzione prevedibile della gestione

2. BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TECHNOGYM
27. Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
28. Conto economico consolidato
29. Conto economico complessivo consolidato
30. Rendiconto finanziario consolidato
31. Prospetto delle variazione di patrimonio netto consolidato

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
32. Informazioni generali
32.Sintesi dei principi contabili
49. Stime e assunzioni
51. Informativa settoriale
53. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria
80. Note al conto economico
88. Indebitamento finanziario
89. Gestione dei rischi finanziari
97. Transazione con parti correlate
99. Passività potenziali
99. Impegni e garanzie
100. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
100. Fatti successi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015

3. BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DI TECHNOGYM SPA
103. Situazione patrimoniale e finanziaria
104. Conto economico
105. Conto economico complessivo
106. Rendiconto finanziario
107. Prospetto di variazioni di patrimonio netto

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D' ESERCIZIO
108. Informazioni generali
109. Criteri di valutazione
120. Stime e assunzioni
121. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria
146. Note al conto economico
153. Indebitamento finanziario
153. Gestione dei rischi finanziari
160. Transazioni con parti correlate
164. Passività potenziali
165. Impegni e garanzie
165. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
166. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015

ALLEGATI
168. Relazione della società di revisione sul Bilancio Consolidato
170. Relazione della società di revisione sul Bilancio d'Esercizio
172. Relazione del Collegio Sindacale

1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

TECHNOGYM SPA

Sede in via Calcinaro, 2861 - Cesena (FC)

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Forlì al n. 315187 REA.

Registro Imprese - Codice Fiscale - P.IVA n. 06250230965

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO E CONSOLIDATO 31.12.2015

Nell'esercizio 2015 la Technogym SpA ha realizzato un utile netto di 37,1 milioni di Euro, dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 16,5 milioni di Euro ed accantonamenti per imposte correnti pari a 15,9 milioni di Euro. Di seguito viene riportata l'analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione relativamente all'esercizio appena trascorso.

1. Premessa

Ai sensi dell'art 40 del DLgs n. 127/1991 modificato dall'art. 2 lettera d) del DLgs n. 32/2007 la presente relazione è presentata in un unico documento ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Technogym e del bilancio d'esercizio della capogruppo Technogym SpA, redatti secondo i principi contabili internazionali (IAS).

2. Quadro macroeconomico 2015

Nel 2015 la ripresa mondiale è rimasta disomogenea. Le economie avanzate hanno continuato a beneficiare del maggiore potere d'acquisto generato dai bassi prezzi del petrolio, di condizioni creditizie favorevoli e di un forte miglioramento del clima di fiducia sia tra i consumatori sia tra le imprese. Le prospettive di crescita delle economie emergenti, invece, sono state frenate da ostacoli strutturali e squilibri macroeconomici, aggravati in alcuni casi all'inasprimento delle condizioni finanziarie a livello mondiale e dal crollo dei prezzi delle materie prime.

Nell'area euro, la ripresa è rimasta moderata. Nel 2015, il PIL è stato guidato principalmente dai consumi privati e, in misura minore, dagli investimenti. I primi hanno beneficiato del guadagno di potere d'acquisto da parte dei consumatori, i secondi di migliori condizioni creditizie. La domanda esterna, invece, ha risentito della debolezza del commercio mondiale, legata al rallentamento delle economie emergenti. Agli attuali livelli gli indici di fiducia presso i direttori d'acquisto (PMI) confermano le nostre attese per un'ulteriore espansione del PIL di 0,5% nel quarto trimestre del 2015,

sebbene gli ultimi dati reali sembrino anticipare un quadro meno favorevole.

Le dinamiche inflazionistiche sono rimaste contenute. A dicembre, l'inflazione per l'area euro si è attestata allo 0,2%. La persistente debolezza è attribuibile principalmente al prezzo dei beni energetici. La componente "core" (che esclude i beni i cui prezzi tendono a mostrare una maggiore volatilità come energia e alimentari) resta intorno allo 0,9%. All'ultima riunione del 2015, la Banca Centrale Europea (BCE) ha ritenuto necessario l'adozione di un ulteriore stimolo monetario per riportare l'inflazione a livelli inferiori ma prossimi al 2%.

Il tasso sui depositi presso la banca centrale è stato ridotto di 10pb, al -0,30%, mentre il programma di acquisto titoli (Quantitative Easing) verrà prolungato fino a marzo 2017, o anche oltre se necessario, mantenendo inalterato l'ammontare mensile degli acquisti a 60 miliardi di euro. Inoltre, la BCE ha deciso di includere gli strumenti di debito negoziabili, denominati in euro, emessi dalle amministrazioni regionali e locali dell'area euro nell'elenco delle attività ammissibili per gli acquisti regolari da parte delle rispettive banche centrali nazionali.

La performance economica del Regno Unito è stata forte e si sono compiuti notevoli progressi nell'affrontare alcune delle vulnerabilità principali. La crescita al 2.3% ha superato quella della zona euro, il tasso di disoccupazione è sostanzialmente ritornato al suo livello di equilibrio di lungo periodo e il deficit di bilancio è stato ridotto al 4.4% del PIL dal 5.7%. La politica monetaria della Banca d'Inghilterra ha continuato a rimanere molto accomodante.

Negli Stati Uniti, la crescita economica ha rallentato nel terzo trimestre al 2% t/t (annualizzato), dopo la forte espansione del periodo precedente. La performance economica beneficia di consumi privati in aumento, guidati sia dall'aumento dei salari nominali sia dal maggior potere d'acquisto favorito dai bassi prezzi petroliferi. Segnali di debolezza sono emersi principalmente sul fronte della spesa per investimenti, in quanto molte compagnie operanti nel settore energetico hanno ridotto i propri investimenti a fronte del crollo dei prezzi energetici. A dicembre 2015 le politiche monetarie della Fed e della BCE hanno iniziato a divergere. Per la prima volta dall'inizio della crisi, la banca centrale americana ha alzato i tassi di riferimento di 25pb a fronte di un solido quadro occupazionale, e nonostante deboli pressioni inflazionistiche.

L'economia giapponese ha faticato a tornare a una crescita sostenuta, registrando una crescita del 0.6%. Il primo trimestre era iniziato su una nota positiva, con una ripresa del PIL, a cui ha fatto seguito un ulteriore crollo nel trimestre successivo. I consumi hanno rallentato più del previsto così come le esportazioni nette. Visto il quadro macroeconomico fragile, la politica monetaria della Banca della Giappone ha continuato a rimanere estremamente accomodante.

Tra le economie emergenti, in Cina, la crescita economica continua a rallentare per effetto delle molteplici sfide di carattere strutturale che Pechino si trova a dover fronteggiare, come l'eccesso di capacità produttiva e la difficile transizione verso un modello di crescita incentrato sulla domanda

interna piuttosto che sulle esportazioni. Nonostante queste vulnerabilità, il tasso di crescita del PIL cinese si è attestato intorno al 6.9% nel 2015.

Altre economie emergenti, come il Brasile, hanno risentito del crollo degli introiti derivanti dall'export di prodotti energetici e di altre materie prime, così come della forte incertezza politica. Infine, la Russia continua a faticare a riprendersi dall'impatto della crisi finanziaria che l'ha travolta a fine 2014. Il PIL si è contratto del 3.8% e il continuo calo dei prezzi energetici ha ulteriormente aggravato la situazione. Tuttavia, la tenue stabilizzazione del Rublo ha aiutato a contenere il rallentamento dell'economia nella seconda parte dell'anno.

3. L'andamento dei cambi nel corso del 2015

La dinamica del mercato valutario nel corso del 2015 è stata caratterizzata da due fattori fondamentali – le decisioni di politica monetaria delle banche centrali internazionali e il crollo dei prezzi delle materie prime – cui si è aggiunta la crisi dei mercati azionari in Cina e la decisione della Banca del Popolo Cinese di svalutare lo yuan ad inizio agosto.

L'euro/dollaro, che ha iniziato l'anno su valori poco oltre quota 1.20, ha quindi perso progressivamente terreno con un calo di oltre dieci punti percentuali fino ad un minimo poco sotto 1.05 intorno a metà marzo, toccato sulla scia della decisione della Banca Centrale Europea di dare inizio al processo di allentamento quantitativo della politica monetaria (Quantitative Easing, QE), attraverso l'acquisto di asset finanziari. La crisi greca nel corso dell'estate ha rappresentato un ulteriore fattore di freno per la moneta comune.

In seguito, tuttavia, i continui rinvii da parte della Riserva Federale americana dell'inizio del processo di normalizzazione dei tassi, peraltro poi concretizzatosi solo nella riunione di metà dicembre, non solo ha evitato un calo dell'euro più pronunciato verso la parità, ma ha anche favorito un parziale recupero della moneta comune oltre quota 1.08 verso la fine del 2015.

Lo yen ha invece mostrato una dinamica tendenzialmente improntata alla debolezza, riflettendo la perdurante stagnazione dell'economia nipponica e le difficoltà dei prezzi al consumo di muoversi verso l'obiettivo della banca centrale del 2%. Il dollaro/yen è quindi oscillato oltre quota 120 per gran parte dell'anno e la sua dinamica ha riflettuto sia l'alternarsi dell'avversione e dell'appetito al rischio degli investitori internazionali (lo yen ha, infatti, mantenuto il suo ruolo tradizionale di "moneta rifugio" a scapito del franco svizzero a fronte dell'incertezza sui mercati finanziari internazionali) , sia la riluttanza della Banca del Giappone a procedere a nuove mosse monetarie fino alla mossa del 29 gennaio 2016, quando la banca ha deciso anch'essa di portare i tassi ufficiali in territorio negativo.

A sua volta, l'euro/yen ha mostrato una dinamica simile a quella dell'euro/dollaro, flettendo da valori prossimi a 145 ad inizio gennaio fino a un minimo poco sotto quota 127 a metà aprile 2015 per poi beneficiare della ripresa generale della moneta comune e riportarsi nella fascia 130/135.

Le attese di politica monetaria hanno giocato un ruolo importante anche nell'andamento della sterlina: nella prima parte del 2015 la divisa britannica è rimasta forte nei confronti del dollaro, spingendosi a ridosso di quota 1.60 da minimi poco sopra 1.45 nell'attesa che la forza dell'economia e le pressioni interne sui salari potessero spingere anche la Banca d'Inghilterra a procedere in corso d'anno all'inizio della normalizzazione del costo del denaro ancora fermo allo 0.50%.

Il progressivo rarefarsi della congiuntura inglese, unito alle basse pressioni inflazioniste anche a causa del crollo del prezzo del petrolio, ha invece progressivamente ridotto le attese per un primo rialzo dei tassi già nel corso del 2015 ed a quindi tolto lo smalto iniziale alla sterlina, che ha quindi chiuso lo scorso anno di nuovo sotto quota 1.50 sul dollaro. Il calo della divisa britannica si è poi accentuata verso 1.40 nelle prime settimane del 2016.

L'euro/sterlina si è anch'essa mossa in linea con la dinamica generale della moneta comune restando tendenzialmente debole tra 0.72-0.70 dopo valori intorno a 0.78 ad inizio 2015, con un calo quindi di circa il 10%, di riflesso anche della crisi greca che ha penalizzato l'euro rispetto alla moneta di un Paese fuori dall'Unione Monetaria come il Regno Unito. Il nuovo indebolimento intrinseco della moneta britannica nel corso del mese di gennaio 2016 ha peraltro riportato il cambio in area 0.74-0.75.

Infine, tra le monete emergenti, il rublo russo è stato nettamente penalizzato dal mix di sanzioni imposto dall'Unione Europea a Mosca e dal tracollo dei prezzi energetici (petrolio e gas naturale rappresentano, infatti, circa il 70% dell'export totale della Russia). Questo si è riflesso in un netto deterioramento della congiuntura (UniCredit stima una contrazione del prodotto russo di oltre il 3.5% per il 2015), che si è necessariamente riflessa sul tasso di cambio: dopo un parziale recupero del rublo fino a quota 50 sul dollaro nel corso dei primi quattro mesi dello scorso anno, la divisa russa ha infatti continuato a perdere costantemente terreno fino a chiudere l'anno oltre quota 70, con una flessione di circa il 40%.

Un andamento similare ha caratterizzato anche il cambio euro/rublo che da minimi poco sotto quota 55 ha chiuso il 2015 intorno a quota 80 (+45%), poco distante dai massimi oltre 82 toccati in agosto sulla scia della crisi dei mercati azionari cinesi e alla conseguenti tensioni che hanno caratterizzato l'intero comparto emergente.

4. Scenario di Mercato

Il volume d'affari a livello mondiale di tutti i fitness equipment manufacturers a fine 2015 si attesta intorno ai 7,4 miliardi di euro, facendo registrare un 3% circa di incremento sull'anno precedente (fonte: Allied Market Research 2015).
Si tratta di una industria relativamente concentrata in pochi grandi operatori: il 40% circa del volume d'affari complessivo sia nel B2B che nel B2C viene infatti realizzato dalle prime 7 aziende di settore.
A livello geografico, il 40% circa dei volumi totali di mercato sono concentrati in North America, il 30% circa in Europe e il rimante 30% suddiviso tra l'APAC, il MEIA ed il LATAM.

A livello generale, la tecnologia nel 2015 si è confermata come il trend numero 1 del settore: in particolare, il tema della connettività tra devices e macchine per l'esercizio fisico finalizzata a far vivere all'utente finale una fitness experience unica ed integrata è stato il fil rouge che ha unito l'innovazione di prodotti e servizi in tutta l'industria. L'altro trend di settore è relativo all'esercizio fisico come principale arma per la prevenzione. Anche per il 2016, infatti, rimane elevato il livello di attenzione politico-istituzionale che i principali Governi di tutti i Paesi del mondo dedicano al tema della prevenzione e dell'esercizio fisico come elemento imprescindibile per un corretto stile di vita e il mantenimento della salute.

5. Andamento della Gestione

Technogym ha chiuso l'esercizio 2015 con un fatturato di 511,8 milioni di euro (+10% rispetto al 2014) e un EBITDA di 86,7 milioni di euro (+40% rispetto all'anno precedente) pari al 16,9% del fatturato.
L'aumento in valore assoluto del totale ricavi registrato nel biennio 2015 – 2014 è principalmente riconducibile alla crescita in Europa (esclusa Italia) per Euro 22.633 migliaia (+8,9%), da Euro 253.572 migliaia per l'esercizio 2014 a Euro 276.205 migliaia per l'esercizio 2015, e in particolare alle performance delle filiali di Francia, penisola iberica, Benelux, Germania, UK che hanno beneficiato della menzionata maggiore propensione agli investimenti da parte dei principali operatori del settore (Cfr. Ricavi per segmenti del settore fitness & wellness serviti dal Gruppo).
Gli andamenti in APAC e Meia (rispettivamente +15,9% e 16,8%) sono riconducibili all'effetto combinato di un trend di crescita dei principali operatori e di un positivo andamento per il Gruppo dei tassi di cambio delle valute di tali aree.
Infine, la crescita in Nord America (+17,6%) è sostanzialmente interamente riconducibile al positivo andamento per il Gruppo dei tassi di cambio delle valute di tale area
In merito all'indebitamento finanziario netto del Gruppo che al 31 dicembre 2015, pari a Euro 38 ML è esposto al netto di un esborso di Euro 22,8 ML, effettuato nel mese di dicembre 2015, in relazione a una fattispecie di carattere fiscale non ricorrente come meglio descritto nella nota integrativa. A fronte di tale esborso, nella voce "Altre attività correnti" del bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2015, è iscritto un credito di pari importo nei confronti della autorità fiscale slovacca.
Il management ritiene che sia opportuno analizzare l'indebitamento finanziario netto del Gruppo anche escludendo gli effetti del menzionato esborso, in quanto il credito iscritto in contropartita non è stato considerato nella determinazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2015, escludendo gli effetti di tale esborso, è pari a Euro 15.303 migliaia.

6. Innovazione e Ricerca

L'innovazione da sempre rappresenta il motore della crescita di Technogym. Anche nel 2015 l'azienda ha lanciato una serie di prodotti e concetti completamente innovativi, come MyRun, la nuova icona dell'offerta consumer dell'azienda e Group Cycle, la soluzione per il cycling indoor che intercetta un mercato in forte acesa come quello dell classi. Prosegue inoltre con successo la

diffusione sul mercato di Technogym Ecosystem, la piattaforma "Internet of Things" Technogym che collega prodotti, cloud e dispositivi mobile per offire al consumatore il "Wellness on the go" un'esperienza wellness personalizzata accessibile in ogni luogo ed in ogni momento: in palestra, a casa, in hotel, sul lavoro, dal medico o all'aperto.

6.1 MyRun

MyRun Technogym è la nuova icona dell'offerta Technogym per la casa, un prodotto interattivo con il tablet, creato per offrire la migliore esperienza di running, programmi personalizzati e feedback sulla tecnica di corsa. MyRun Technogym è la prima soluzione per il running che integra tapis roulant, una app dedicata e tablet. Il prodotto presenta alcune caratteristiche uniche ed originali come il dispositivo Running Rate, che offre all'utente un feedback interattivo sulla qualità e l'efficienza della corsa e lo aiuta a migliorare la tecnica e la funzione Running Music, che seleziona automaticamente i brani musicali che meglio si adattano al ritmo di corsa. La app dedicata inoltre contiene numerosi format e programmi di allenamento.

6.2 Technogym App

Il 1° Maggio 2015, in occasione dell'apertura di Expo Milano 2015, è stata lanciata la nuova Technogym App, una app, completamente integrata alla piattaforma mywellness, rivolta all'utente finale con l'obiettivo di motivare al movimento, in palestra ed all'aperto. Technogym APP misura il MOVERGY personale, l'indice di movimento giornaliero. Technogym app, in base allo stile di vita dell'utente, propone ogni giorno un obiettivo di movimento motivando l'utente a raggiungerlo grazie al visual a forma di lancetta. Durante tutta la giornata la app somma di esercizio fisico in palestra, misurato attraverso la piattaforma mywellness e movimento della vita quotidiana che la app misura grazie al dispositivo GPS del telefono. La app inoltre offre numerosi programmi di allenamento costruiti su bisogni concreti degli utenti per aiutarli e motivarli ad essere attivi.

6.3 Group Cycle

Il 2015 ha visto il lancio di Group Cycle, la soluzione completa per il Group Cycling completamente integrata al Technogym Ecosystem, che offre una esperienza di allenamento completamente innovativa grazie allo sviluppo di una nuova bike, alla possibilità di misurare i propri dati di allenamento, confrontarsi con gli altri partecipanti e registrare le proprie prestazioni sulla piattaforma mywellness, accessibile direttamente dal display integrato alla bike e dai dispositivi mobile. Il concept include inoltre una gamma completa di contenuti video immersivi per offrire un'esperienza coinvolgente e motivante.

6.4 Technogym Ecosystem

Si tratta della prima e unica piattaforma cloud nel settore del wellness, che contiene dati e programmi di allenamento personalizzati per ogni singolo utente ed una gamma competa di app consumer e professionali per accedere al proprio programma wellness. L'innovazione è radicale anche per quanto riguarda la user experience, Technogym Ecosystem è infatti una piattaforma aperta che integra Technogym con le principali app e strumenti wearable di tracking e permette all'utente di accedere ad un'esperienza di "Wellness on the go" in ogni luogo ed ogni momento: in palestra, a casa, al lavoro, all'aperto, dal medico ed in viaggio. Ogni utente ha infatti a disposizione un account personale che contiene tutti i dati ed i programmi di allenamento sia indoor che outdoor, con la possibilità di accedere ai dati della propria attività fisica attraverso diversi touchpoint: app, portale web e direttamente sugli attrezzi Technogym, grazie a UNITY™.
La piattaforma consente agli utenti di monitorare e tracciare i propri progressi grazie alle integrazioni con i principali strumenti di misurazione delle caratteristiche dello stato di forma (BMI, peso, pressione sanguigna)

6.5 UNITY

Consolle Android sviluppata da Technogym in completa integrazione con mywellness cloud Con UNITY™, gli utenti finali possono interagire intuitivamente con i prodotti Technogym come sul loro tablet, accedendo con un semplice gesto ai propri contenuti personali. La consolle oltre ad offrire il classico intrattenimento televisivo, permette infatti di vivere una esperienza di entertainment personalizzata permettendo ad ogni utente di accedere alle proprie piattaforme social (Facebook), di contenuti video (Netflix, YouTube) e di gaming. UNITY™ consente inoltre di accedere alla propria scheda di allenamento e di visualizzare i propri progressi interagendo direttamente con il proprio personal Trainer (linea ARTIS).

7. Ricerca Medico-Scientifica

Sotto il profilo della ricerca scientifica continuano le numerose collaborazioni di Technogym con università e centri di ricerca sia Italiani che internazionali. Da segnalare in particolare il rapporto con l'Università di Greenwich (UK) che prevede una docenza da parte del responsabile scientifico Technogym, con l'Università di Memphis (USA) per pubblicazioni scientifiche e le collaborazioni strutturate con le Univesità di Bologna e lo IUSM di Roma per progetti di ricerca e sviluppo. Numerose anche le pubblicazioni scientifiche prodotte nell'area di "Exercise in Medicine".

8. Premi all'innovazione

Il ricco Palmares di premi di design ed innovazione di Technogym si è notevolmente arricchito nel 2015. MYRUN TECHNOGYM, la nuova icona Technogym per la casa, si è aggiudicato il prestigioso premio "ADI DESIGN INDEX AWARD" – attribuito dall'associazione per il disegno industriale, il "Good Design Award 2015", importante riconoscimento americano, che costituisce il più antico premio di design nel mondo, e Il "Red Dot Design Award" il più importante premio europeo.

La rivista bodyLife, una tra le pubblicazioni più importanti nel campo del fitness a livello europeo, organizza ogni anno una ricerca di mercato in collaborazione con Markt Forschungs-Institut Würtenberger (FIW), con lo scopo di individuare i migliori brand del mondo fitness in termini di soddisfazione del cliente e servizio di qualità. Quest'anno Technogym si è aggiudicata il 1° posto nella categoria di prodotti cardio, il 1° posto nella categoria di prodotti medicali, e il 2° posto per la categoria dei prodotti forza.
Inoltre Technogym si è aggiudicata il prestigioso American SPA Award come "Favorite Fitness Equipment Manufacturer" anche per il 2015 conferito dalla rivista American SPA.

9. Investimenti

Nel corso del 2015 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobili, impianti e macchinari pari ed attività immateriali complessivamente a Euro 25 ML Euro finalizzati principalmente a: i) il continuo aggiornamento e ampliamento della gamma dei prodotti e servizi del Gruppo, ii) l'adeguamento delle infrastrutture produttive, iii) l'ottimizzazione dei principali processi produttivi del Gruppo e iv) la realizzazione di nuovi show-room e l'ammodernamento di quelli esistenti, sia in Italia che all'Estero. Il management ritiene che tali investimenti abbiano positivamente contribuito alla crescita dei ricavi e dei margini del 2015 al contempo rafforzando il Gruppo sia in termini di posizionamento di mercato, sia in Italia che all'estero.

10. Responsabilità sociale di impresa

Technogym è riconosciuta in tutto il mondo come "The Wellness Company" ed affianca al proprio modello di business – basato su tecnologie, software e servizi per l'attività fisica, lo sport, la salute e la prevenzione – una forte scelta di responsabilità sociale di impresa, imperniata sulla promozione dell'esercizio fisico come farmaco e dello stile di vita Wellness come di un'opportunità sociale per Governi, Imprese e Cittadini.

10.1 Exercise is Medicine

Per il quinto anno Technogym è stata global partner di "Exercise is Medicine", una iniziativa internazionale che ha l'obbiettivo di stimolare i medici a prescrivere esercizio fisico, di formare i trainer ad essere in grado di utilizzare l'esercizio in maniera professionale con soggetti patologici e di informare l'opinione pubblica sull'importanza dell'esercizio fisico per le persone e le comunità.
Nell'ambito dell'iniziativa Technogym ha prodotto nuove pubblicazioni, partecipato al convegno annuale di Orlando in Florida ed organizzato eventi di formazione per medici e trainer in Italia ed in varie parti del mondo.

10.2 Workplace Wellness Alliance

Si tratta di un'iniziativa inizialmente promossa dal World Economic Forum di cui Technogym è

membro fondatore a partire dal 2009. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere il concetto di wellness sul posto di lavoro come opportunità sociale ed economica al tempo stesso. A partire dal 2013 il World Economic Forum ha affidato il progetto all'associazione no profit IHPM – Institute for Health and Productivity Management. Technogym continua ad essere parte attiva del progetto e nell'Ottobre del 2014 ha organizzato presso il Technogym Village il Forum Europeo dell'associazione, ospitando i rappresentanti di aziende, centri studi e associazioni partecipanti al progetto

10.3 Let's move for a better world

Dopo il successo del 2014, nel 2015 Technogym ha lanciato la seconda edizione della campagna sociale "Let's Move for a better world" che fa leva sul Technogym Ecosystem, l'offerta digitale di Technogym, per attrarre persone nei fitness e wellness clubs in tutto il mondo ed offire loro la possibilità di donare il proprio movimento per una buona causa. Grazie a UNITY – la consolle Technogym connessa a mywellness cloud, la prima cloud del fitness – i partecipanti hanno la possibilità di misurare i MOVE, l'unità di misura del movimento, effettuati e condividere il proprio allenamento con la comunità. In ogni Paese infatti, il club che ha raccolto più MOVE ha avuto la possibilità di donare un circuito di attrezzi offerto da Technogym ad una scuola del proprio quartiere o città. Si tratta di una vera e propria inziativa di community management che da un lato ha l'obiettivo di promuovere i valori della salute e della prevenzione fra la popolazione e dall'altro di offrire un aiuto concreto alle scuole in un'ottica di educazione delle giovani generazioni ai corretti stili di vita. L'edizione 2015 ha coinvolto circa 80.000 persone in 356 fitness clubs in 17 paesi del mondo, più che triplicando i già buoni risultati dell'anno precedente (20.000 persone in 176 clubs di 10 Paesi. La filosofia del progetto "Let's Move for a better world" ha ispirato la campagna "Let's Move & Donate Food" che Technogym ha presentato a Expo Milano 2015, descritta nella sezione Partnerships.

10.4 Wellness Valley

L'iniziativa 'Wellness Valley', promossa dalla Wellness Foundation e supportata da Technogym prevede la creazione nel territorio della Romagna di un distretto del benessere volto al miglioramento della qualità di vita dei cittadini ed alla valorizzazione del capitale economico, intellettuale e culturale del territorio romagnolo, già naturalmente vocato al buon vivere. Technogym ha fornito le proprie competenze e strutture per stimolare attivamente lo sviluppo dell'iniziativa organizzando progetti concreti oltre a convegni e tavoli di lavoro tematici per facilitare costantemente il networking tra tutti gli stakeholder del territorio. Anche nel 2015 Technogym ha supportato l'iniziativa "Muoviti che ti fa bene" promossa dalla Wellness Foundation che ha visto oltre 15.000 cittadini prendere parte al programma di attività fisica gratuita nei parchi della città di Cesena nel periodo che va da Maggio ad Ottobre. Nelle scuole del territorio Technogym ha sponsorizzato anche nel 2015 il progetto "Gioca Wellness" che ha interessato oltre 16.000 studenti delle scuole elementari e medie nell'educazione al wellness attraverso attività ludiche.

10.5 Wellness Convention

Il 25 Giugno 2015 a Milano, nell'ambito di Expo si è tenuta la 22° Wellness Convention, l'evento annuale di Wellness Foundation di Nerio Alessandri rivolto alle Istituzioni, al mondo medico-scientifico, al settore sportivo ed agli operatori di settore che ha l'obiettivo di promuovere il wellness come opportunità sociale attraverso progetti concreti che coinvolgano tutti gli stakeholders: enti pubblici, soggetti privati e singoli cittadini. L'edizione 2015 ha scelto il palcoscenico di Expo con un duplice obiettivo: da un lato promuovere la sostenibilità sociale ed economica attraverso l'educazione ai sani stili di vita ed all'equilibrio fra regolare esercizio fisico e sana alimentazione e dall'altro per presentare ad un'audience nazionale ed internazionale il progetto Wellness Valley come caso concreto di distretto territoriale in cui soggetti pubblici e privati lavorano assieme per promuove il wellness come opportunità sociale e di sviluppo economico.
Il convegno ha visto la partecipazione di numerose personalità del mondo istituzionale come Giuseppe Sala, Commissario Unico di Expo, Giovanni Malagò, Presidente del CONI, Gianni Castellaneta Presidente del World Food Programme Italia, di numerosi esponenti del mondo medico scientifico e di personaggi dello sport e dello spettacolo, come il campione NBA Marco Belinelli, il dj Linus e lo chef stellato Davide Oldani.

10.6 Nati per muoverci

Il Presidente, Nerio Alessandri, ha pubblicato nell'Ottobre del 2014 il libro "Nati per Muoverci", la storia di Technogym da un garage alla Wellness Economy con l'obiettivo da un lato di promuovere la rilevanza sociale del wellness e dall'altro per promuovere nei confronti dei giovani la cultura dell'innovazione e della crescita. Nel 2015 l'opera è stata tradotta in inglese e diffusa ai partners di tutto il mondo.

11. Partnerships

Le più prestigiose squadre sportive di tutto il mondo da anni collaborano con Technogym per la preparazione atletica dei loro campioni. Nel calcio Technogym è a fianco di Juventus, Inter, Milan, Real Madrid, Barcellona, Ajax e oltre che a numerose squadre nazionali. Ufficializzate nel corso del 2015 due nuove partnership con società calcistiche di rifermento in mercati chiave per l'azienda, Technogym è infatti diventata fornitore ufficiale per la preparazione atletica del Chelsea in Uk e del Paris Saint Germain in Francia.

Dopo essere stata fornitore ufficiale di cinque edizioni delle Olimpiadi – Sydney 2000, Atene 2004, Torino 2006, Pechino 2008 e Londra 2012 – nell'agosto del 2014 il Comitato Organizzatore delle Olimpiadi di Rio 2016 ha ufficializzato la scelta di Technogym come fornitore ufficiale ed esclusivo dei Giochi. Nel corso del 2015 l'azienda ha attivato le attività preliminari e di progettazione del progetto che vedrà il suo culmine nel 2016 che hanno visto Technogym impegnata nell'ambito del workshop dei partner olimpici nei sopralluoghi all'interno degli impianti sportivi e del cantiere del villaggio Olimpico che ospiteranno 12 centri di preparazione atletica per un totale di circa 1000

attrezzature a dispozione dei 12.000 atleti che prenderanno parte ai giochi.

Sempre nel 2015 Technogym si è confermata l'azienda di riferimento mondiale per i grandi eventi sportivi internazionali grazie alla fornitura ufficiale dei centri di prepazione atletica per la prima edizione dei "Giochi Europei" che si sono tenuti a Baku in Azerbaijian nel mese di Giugno, dei "Giochi Panamericani" di Toronto nel mese di luglio e dei China Open di Tennis che nel mese di Ottobre hanno visto sfidarsi a Pechnino i protagonisti del tennis mondiale. Nel mondo della Formula 1 proseguono le consolidate partnership con le scuderie Ferrari e McLaren.

Nel grande basket è proseguita anche nel 2016 la collaborazione fra Technogym ed EA7 Armani. Tra i campioni dello sport che collaborano con Technogym si annoverano Rafael Nadal, Fernando Alonso, Matteo Manassero, Kaka, Giuliano Razzoli, Fabio Scozzoli e molti altri.

Sul fronte Istituzionale nel 2015 Technogym è stata protagonista di Expo Milano 2015 ed ha sviluppato all'interno dell'Esposizione Universale di Milano un percorso tematico dedicato all'attività fisica, allo sport ed alla salute. Il percorso si è snodato attraverso 6 Technogym Point, isole espositive allestite lungo il decumano, l'asse principale di Expo ed una Technogym arena, una vera e propria piazza di 1600 mq che ha ospitato per tutto il semestre un palinsesto di eventi legati ai temi del fitness, wellness e sport e salute. In linea con il tema principale di EXPO "Feeding the planet, Energy for life", Technogym ha lanciato da Expo Milano 2015 la campagna sociale "Let's move and donate food" che ha permesso ai visitatori di effettuare esercizio fisico negli spazi Technogym, misurare il proprio movimento sia sugli attrezzi sia camminando all'interno del parco Expo e – grazie alla speciale collaborazione tra Technogym ed il World Food Programme delle Nazioni Unite (WFP) - trasformarlo in pasti scolastici che il WFP distribuisce a oltre 20 milioni di bambini nei Paesi più poveri del mondo. Nel corso dei mesi di EXPO quasi 50.000 persone hanno contribuito alla campagna sociale, totalizzando oltre 650 Milioni di MOVEs (unità di misura Technogym del movimento) che corrispondono a circa 300 Milioni di calorie bruciate e a ben 41.000 kg persi. In occasione del World Food Day, che ha visto a Milano il Segretario Generale dell'ONU Ban Ki Moon, Technogym ha celebrato il successo sopra ogni aspettativa della campagna sociale "Let's Move & Donate Food" che ha toccato il traguardo di 650.000 pasti che Technogym ha donato, attraverso la collaborazione con il World Food Programme dell'ONU, ai bambini dei Paesi più poveri del mondo.

12. Referenze

Technogym, già presente nei più prestigiosi hotel di tutto il mondo, si conferma anche nel 2015 marchio di riferimento per l'hotellerie di lusso. A segno nell'esercizio appena concluso le forniture di numerosi hotel di riferimento in tutto i continenti, come il nuovo Faena di Miami, il St. Regis di Dubai, l'Intercontinental di Cannes; nel settore corporate wellness, nel quale Technogym già annovera referenze prestigiose come Facebook e Google in Silicon Valley, nel corso del 2015 Technogym ha allestito numerose palestre aziendali fra cui spiccano quella del global headquarter di Bosch in Germania, della sede Europea di KPMG a Londra e della sede di Samsung in Corea. Nel settore medicale si segnalano numerosi progetti in ospedali e centri medici negli Stati Uniti tra i quali

spiccano il Mount Carmel Health System ed il Mc Cordsville Health & Wellness. Nel mondo dello sport Technogym mette a segno nel 2015 la fornitura al prestigioso Racing Club Lagardere di Parigi, al Real Tennis di Barcellona ed al Centri di Preparazione Olimpica Francesce (Insept) ed Italiano (Coni). Nel settore clubs, grazie al successo della linea ARTIS, continua la penetrazione di Technogym all'interno dei grandi gruppi internazionali come la mcatena LifeTime Fitness, uno dei più importanti operatori americani. Continua l'introduzione dei prodotti Artis all'interno dei clubs Virgin Active, partner di Technogym a livello globale. Forte espansione anche nel mercato brasiliano grazie alla fornitura di 30 centri Smart Fit, nel segmento "convenience" e del centro BodyTech nel segmento premium. Anche in Europa Technogym conferma la propria capacità di rispondere alle diverse esigenze del mercato acquisendo due nuovi key account nei Paesi Bassi come Sportcity, nel segmento premium e Fit4Free nel segmento "budget".

13. Principali eventi dell'anno

Nel 2015 Technogym è stata protagonista di numerosi eventi internazionali nei diversi settori di attività dell'azienda. Solo per citare i principali:

CES – Consumer Electronic Show di Las Vegas – dove Technogym ha presentato tutte le funzionalità di Mywellness.com e la sua perfetta integrazione nel Technogym Ecosystem il primo sistema integrato che comprende attrezzature, servizi, contenuti e programmi interconnessi.

WEF – World Economic Forum di Davos – uno dei più importanti eventi istituzionali a livello mondiale. Nell'ambito dell'evento il Presidente Nerio Alessandri è membro permanente della Health Community e della Consumer Innovation Community

A marzo, in occasione dell'85° edizione del Salone Internazionale dell'Automobile di Ginevra, Italdesign Giugiaro presenta per Audi in anteprima mondiale gea, il futuro della mobilità di lusso. Gea è la prima auto al mondo dotata di modalità wellness sviluppata in collaborazione con Technogym.

IHRSA – il più importante evento mondiale nel settore del fitness e del wellness che nel 2015 si è tenuto a Los Angeles – nell'ambito del quale Technogym ha presentato la sua digital solution per gli operatori di settore: il primo Wellness Lifestyle CRM, in seguito ripresentato anche nell'edizione sud-americana della fiera IHRSA in Brasile a settembre.

FIBO – il più importante evento europeo nel settore fitness e wellness che si tiene a Colonia in Germania

Salone del Mobile di Milano - l'evento di riferimento per l'area del design. Nel 2015 Technogym ha presentato il tapis roulant MYRUN, la nuova icona di Technogym per la casa, poi presentato anche alla fiera Maison&Objet di Parigi.

Medica – la fiera di riferimento per il settore medicale che si tiene a Düsseldorf – nell'ambito della quale Technogym ha presentato prodotti e soluzioni per il segmento medicale

Global Wellness Summit – nel mese di Novembre, Nerio Alessandri è stato keynote speaker all'evento Global Wellness Summit di Mexico City, un evento annuale che aggrega tutti i leader mondiali del settore per esplorare il futuro del settore wellness.

Il Technogym Village inoltre ha continuato a rappresentare un importante elemento di valore per il marketing dell'azienda ed ha ospitato circa 30 mila visitatori fra operatori di settore, medici, preparatori atletici, architetti ed investitori nei settori hospitality e real estate e rappresentanti dei media. Oltre alle numerose visite individuali, da segnalare l'architect day, una giornata dedicata ad un gruppo di oltre 100 architetti, la fitness blogger experience che ha accolto al Technogym village venti fra i più importanti influencers digitali del settore.

14. Risorse Umane e Organizzazione

Durante il 2015 il Gruppo conta mediamente 1.895 dipendenti (1.819 durante 2014), di cui 768 operai, 1.075 impiegati e 52 dirigenti. Si conferma la vocazione internazionale del nostro Gruppo con oltre il 60% della popolazione aziendale presente presso società internazionali della nostra azienda.
Nel corso del 2015, oltre al consolidamento dei processi di valutazione e sviluppo del personale avviati nel corso del 2014, sono stati avviati altri progetti legati all'armonizzazione a livello internazionale delle politiche retributive attraverso il sistema delle pesature dei ruoli organizzativi e l'utilizzo di fasce "organizzative e retributive" al fine di avere una maggiore consapevolezza ed obiettività del contributo al business delle diverse posizioni e poter attivare politiche retributive guidate da performance individuali ed aziendali e andamento delle dinamiche retributive nei diversi segmenti del mercato del lavoro sia in Italia che nel mondo.
Nel 2015 inoltre sono stati attivati due importanti iniziative: il primo riguarda l'avvio del progetto di informatizzazione dei processi di gestione del personale grazie all'implementazione di una piattaforma di "Human Capital Management" che verrà rilasciata operativamente nel corso del 2016 sui vari paesi. Tale iniziativa si inserisce in un progetto più ampio di revisione dei sistemi informativi ERP a livello aziendale, per il quale sono state avviate nel 2015 le attività propedeutiche di mappatura dei processi al fine di identificare la soluzione più adatta alle esigenze di business del Gruppo.
La seconda riguarda la definizione di un modello di competenze d'avanguardia articolato per tutti i ruoli aziendali ed integrato nel sistema di valutazione aziendale. La rapida obsolescenza delle competenze che la rivoluzione digitale sta portando, richiede da parte dell'azienda velocità e determinazione per migliorare i propri piani formativi e di sviluppo del capitale umano necessari a sostenere la crescita aziendale con competenze e skills adeguati agli scenari competitivi futuri.
Sempre nel 2015 è stata realizzata una "Survey" di valutazione del livello di soddisfazione dei collaboratori a livello mondo (Employee Satisfaction Index – E.S.I.) con risultati migliori rispetto alle precedenti rilevazioni. Rimane centrale il progetto di Corporate Wellness, un programma

completo per la salute ed il benessere dei collaboratori che, in linea alla mission dell'azienda, offre, a tutti i collaboratori che desiderino prendervi parte, uno screening medico annuale, l'accesso alla palestra aziendale con un programma wellness personalizzato, seminari gratuiti sui temi della salute, della prevenzione e dello sport. Il ristorante aziendale inoltre propone una filosofia alimentare ispirata ai principi del wellness e della prevenzione ed offre ogni giorno tre menù, uno organico, uno ispirato alla dieta mediterranea ed uno vegetariano.

15. Ambiente e sicurezza

Technogym è riconosciuta in tutto il mondo come "The Wellness Company" e senza dubbio l'ambiente rappresenta un elemento fondamentale dello stile di vita wellness, la filosofia aziendale volta a promuovere uno sviluppo socio-economico sostenibile; a partire da questa considerazione, da sempre, i temi legati all'ambiente ed all'eco-sostenibilità hanno ricoperto un ruolo centrale nella strategia e nei processi dell'azienda.
Sono continuate anche nell'esercizio appena trascorso le attività denominate "Technogym Green" e certificate UNI ISO 14001, allo scopo di ottenere prodotti e processi ad alta compatibilità ambientale, in termini di materiali rinnovabili, longevità e durabilità del prodotto, efficienza e recupero energetico, riutilizzo del packaging.
In coerenza con questi parametri, la nuova sede e sito produttivo, denominato "Technogym Village", è stato costruito con canoni e principi di bio-architettura volti alla salvaguardia dell'ambiente e al risparmio energetico che gli sono valsi i Titoli di Efficienza Energetica (TEE). L'azienda detiene inoltre la certificazione OHSAS18001 per la sicurezza

16. Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria e indicatori di risultato (Gruppo)

Gruppo Technogym

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo. Gli indicatori rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria. Il gruppo ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un ulteriore importante parametro per la valutazione delle performance del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Poiché tali informazioni finanziarie non hanno misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi, si rinvia alla nota integrativa per ulteriori approfondimenti.

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

	2015	2014
EBITDA *(in migliaia di Euro)*	86.681	62.034
EBITDA *Margin*	16,9%	13,3%
Risultato operativo *adjusted (in migliaia di Euro)*	64.082	33.438
ROE	65,3%	54,4%
ROI	71,7%	36,4%
ROI *Adjusted*	78,7%	43,2%
ROS	11,4%	6,1%
ROS *Adjusted*	12,5%	7,2%
Cash return	63,2%	71,6%
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	98	100
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	47	55
Indice di rotazione delle rimanenze	6,3	5,6
Indebitamento finanziario netto *(in migliaia di Euro)*	(38.059)	(67.113)
Rapporto indebitamento finanziario netto/EBITDA	(0,44)	(1,08)

Il Gruppo Technogym, nel 2015 ha registrato un fatturato in crescita del 10% ed Un EBITDA di 86,6 milioni di euro (16.9% del fatturato) confermando pertanto il percorso di crescita già intrapreso nel corso degli ultimi anni. Questa performance economica si è parimenti tradotta nell'importante generazione di cassa che ha consentito al gruppo di ridurre ulteriormente la posizione finanziaria netta passata dai 67,1 ML di Euro del 2014 ai 38 ML di Euro del 2015. Si noti peraltro che tale risultato di assoluto rilievo sconta un esborso straordinario di 22,8 ML di Euro riferito ad un anticipo fiscale non ricorrente.
Sulla base dei trend di fatturato, reddito e cash flow il gruppo ha ulteriormente migliorato gli indicatori di redditività operativa e patrimoniale.
Di seguito si espongono in dettaglio le componenti patrimoniali e reddituali sottostanti ai risultati ottenuti.

16. Situazione Patrimoniale e indebitamento finanziario netto (Gruppo)

Gruppo Technogym

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Totale attività non correnti	107.412	101.273
Totale attività correnti	244.641	198.122
TOTALE ATTIVO	**352.053**	**299.395**
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	42.966	10.031
Patrimonio netto attribuibile a Terzi	434	236
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E TERZI	**43.400**	**10.267**
Totale passività non correnti	74.406	22.609
Totale passività correnti	234.247	266.519
TOTALE PASSIVO	**308.653**	**289.128**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**352.053**	**299.395**

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Indebitamento finanziario netto		
A. Cassa	68.027	41.128
B. Altre disponibilità liquide	-	-

C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**68.027**	**41.128**
E. Crediti finanziari correnti	**318**	**432**
F. Debiti bancari correnti	(35.000)	(89.224)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.926)	(10.000)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.022)	(4.470)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	**(57.948)**	**(103.694)**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	**10.397**	**(62.134)**
K. Debiti bancari non correnti	(42.139)	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.317)	(4.979)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	**(48.456)**	**(4.979)**
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	**(38.059)**	**(67.113)**

Si rinvia al rendiconto finanziario riportato nella Nota Integrativa per maggiori dettagli sulle variazioni che hanno interessato le componenti della posizione finanziaria netta.

17. Sintesi Economico, Patrimoniale e Finanziaria e indicatori di risultato (TG SPA)

Technogym SpA

Nelle seguenti tabelle, come per il gruppo, sono evidenziati i principali indicatori economici e finanziari, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS , utilizzati dal management per monitorare l'andamento economico e finanziario della Technogym Spa.

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015		**2014**	
EBITDA *(in migliaia di Euro)* (1)		69.754		42.278
EBITDA *Margin* (1)	19,0%		12,9%	
Risultato operativo *adjusted (in migliaia di Euro)* (2)		53.219		21.272
ROE (3)	43,2%		21,9%	
ROI (4)	30,8%		11,0%	
ROI *Adjusted* (4)	34,5%		13,7%	
ROS (5)	13,0%		5,2%	
ROS *Adjusted* (5)	14,5%		6,5%	
Cash return (6)	71,3%		101,6%	
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (7)		154		117
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (8)		43		46
Indice di rotazione delle rimanenze (9)		7,6		7,3
Indebitamento finanziario netto *(in migliaia di Euro)* (10)		(68.540)		(110.076)
Rapporto indebitamento finanziario netto/EBITDA (1) e (10)		(0,98)		(2,60)

La Technogym Spa, nel 2015 ha registrato un fatturato in crescita del 12% ed Un EBITDA di 69,8 milioni di euro (19.1% del fatturato) confermando pertanto il percorso di crescita già intrapreso nel corso degli ultimi anni. Questa performance economica si è parimenti tradotta nell'importante generazione di cassa pari a 41,5 ML di Euro che ha consentito alla società di ridurre ulteriormente la posizione finanziaria netta passata dai 110,1 ML di Euro del 2014 ai 68.5 ML di Euro del 2015.
Sulla base dei trend di fatturato, reddito e cash flow la Società ha ulteriormente migliorato gli indicatori di redditività operativa e patrimoniale che vengono di seguito riportati.

18. Situazione Patrimoniale e indebitamento finanziario netto (TG SPA)

Technogym SpA

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Totale attività non correnti	185.067	179.175
Totale attività correnti	205.486	119.799
TOTALE ATTIVO	**390.553**	**298.974**
Patrimonio Netto	85.760	45.165
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**85.760**	**45.165**
Totale passività non correnti	55.939	11.585
Totale passività correnti	248.854	242.224
TOTALE PASSIVO	**304.794**	**253.809**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**390.553**	**298.974**

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Indebitamento finanziario netto		
A. Cassa	35.273	23.368
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**35.273**	**23.368**
E. Crediti finanziari correnti	**36.635**	**4.083**
F. Debiti bancari correnti	(35.000)	(89.224)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.926)	(10.000)
H. Altri debiti finanziari correnti	(39.064)	(33.331)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	**(91.990)**	**(132.555)**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	**(20.082)**	**(105.104)**
K. Debiti bancari non correnti	(42.139)	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.319)	(4.972)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	**(48.458)**	**(4.972)**
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	**(68.540)**	**(110.076)**

Si rinvia al rendiconto finanziario riportato nella Nota Integrativa per maggiori dettagli sulle variazioni che hanno interessato le componenti della posizione finanziaria netta.

19. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e parti correlate

I rapporti fra le società del Gruppo sono prevalentemente di carattere commerciale e sono regolati da ordinarie condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.
Per quanto riguarda i rapporti tra la capogruppo Technogym SpA e le società controllate, collegate e controllanti, la Nota Integrativa al bilancio d'esercizio evidenzia in modo analitico i relativi crediti e i debiti, sia di natura commerciale che di natura finanziaria, derivanti dai rapporti di conto corrente infragruppo ed altri finanziamenti a breve termine in essere tra la capogruppo ed alcune società controllate, regolati anch'essi a condizioni di mercato, nell'ambito dell'attività di "cash-pooling" finalizzata alla ottimizzazione della gestione dei flussi di cassa all'interno delle società del Gruppo.
Si segnala, inoltre che tra la Technogym SpA e le società controllate Mywellness Srl, Laserpro Srl e

Twellness Srl sono in essere rapporti rientranti in ambito fiscale, derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale per effetto dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2013-2015 rinviando a quanto indicato nella Nota Integrativa al bilancio di esercizio per maggiori dettagli.
Con riferimento ai rapporti della capogruppo e delle società partecipate con parti correlate e in particolare con società collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultima, si fa rimando alla Nota Integrativa al bilancio consolidato.

20. Informazioni relative all'ambiente

Nell'ottica di migliorare l'attenzione alle problematiche ambientali da parte del Gruppo, sono continuate anche nell'esercizio appena trascorso le attività denominate "Technogym Green" e certificate UNI ISO 14001, allo scopo di ottenere prodotti e processi ad alta compatibilità ambientale, in termini di materiali rinnovabili, longevità e durabilità del prodotto, efficienza e recupero energetico, riutilizzo del packaging.
In coerenza con questi parametri, la nuova sede e sito produttivo, denominato "Technogym Village", è stato costruito con canoni e principi di bio-architettura volti alla salvaguardia dell'ambiente e al risparmio energetico.

21. Informazioni relative ai principali rischi

21.1 Rischi finanziari
Nel corso del 2015 sì e confermata la tendenza alla volatilità dei mercati finanziari. In questo quadro il Gruppo ha perseguito politiche di forte controllo sui rischi potenziali evitando qualsiasi posizione speculativa di tipo finanziario.

21.2 Rischio di credito
Il Gruppo tratta con una Clientela Internazionale ed una rete di Distributori noti ed affidabili, nell'ambito di rapporti consolidati. Technogym utilizza già da sistemi di Risk Score Rating sviluppato internamente che integra dati provenienti da note banche dati esterne. Questo sistema permette di gestire con cognizioni di causa richieste di pagamento diverse dallo standard e di adottare corrette politiche di assicurazione del credito ove necessario. Il controllo serrato del credito ha permesso all'Azienda di ridurre il volume dello scaduto in modo significativo mentre l'aumento dei Crediti è da ricondurre ad una diversa stagionalità delle consegne.

21.3 Rischi su tassi di interesse
I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono all'uso delle linee di affidamento per finanziamenti a breve e medio/lungo termine. I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. Non vengono utilizzati strumenti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse.

21.4 Rischio di cambio
Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto

riguarda le transazioni di natura commerciale e finanziarie denominate in dollari USA, GBP, AUD, BRL, RBL e Yen. Alla fine dell'esercizio erano posti in essere ricorrenti strumenti finanziari di copertura di rischio cambio senza tuttavia l'impiego di derivati.

21.5 Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità del Gruppo viene attentamente monitorato con una specifica attività di controllo da parte della capogruppo che, al fine di minimizzare tale rischio, ha posto in essere la gestione della tesoreria a livello centrale, con specifiche procedure aventi l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e dei fabbisogni delle società del Gruppo.

21.6 Rischio prezzo

Il Gruppo effettua acquisti a livello internazionale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione dei prezzi del settore in parte coperto da operazioni di compravendita di valuta a termine coerenti con le scadenze dei sottostanti impegni commerciali.

21.7 Rischi non finanziari

Rischi di fonte interna- efficacia dei processi

I processi che caratterizzano le varie aree di attività del Gruppo trovano precisa collocazione in un sistema articolato di definizione delle responsabilità e di procedure.

L'applicazione di tali procedure assicura nel tempo il corretto e omogeneo sviluppo dei processi indipendentemente da interpretazioni personali, prevedendosi inoltre meccanismi di progressivo miglioramento.

L'insieme delle procedure di regolamentazione dei processi aziendali è raccolto all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità e sottoposto a certificazione da parte di terzi (ISO 9001).

Nell'ambito del sistema dei processi sono regolamentate le procedure per la gestione delle informazioni privilegiate e per la selezione e gestione delle risorse umane.

Rischi di fonte esterna – mercati, rischio paese

I rischi di mercato sono gestiti sia attraverso la diversificazione geografica del Gruppo, sia attraverso la diversificazione settoriale.

Operando su scala internazionale, il Gruppo è esposto alle condizioni economiche e politiche locali, all'attuazione di eventuali politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni e alle politiche di controllo dei flussi finanziari e dei tassi di cambio.

22. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 12 Febbraio 2016 il consiglio di amministrazione di Technogym S.p.A. ha deliberato l'acquisto delle partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale di TGB S.r.l che detiene la titolarità di tutti gli immobili facenti parte del Technogym Village, sede legale ed operativa del gruppo. Il prezzo di acquisto è stato indicativamente determinato, dopo opportune perizie ed analisi, in circa 42 ML Euro sulla base dell'equity value della società. Tale importo potrebbe essere soggetto ad aggiustamenti sulla base di un meccanismo di rettifica, deliberato nella medesima riunione del

cda, da applicarsi alla situazione patrimoniale della società alla data del closing (previsto per il 29 febbraio 2016).

23. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2016 il Gruppo Technogym continuerà a perseguire la strategia di crescita già avviata nell'anno appena concluso. L'offerta di soluzioni "Wellness lifestyle", orientate al miglioramento della qualità della vita attraverso l'educazione ad una regolare attività fisica, una corretta alimentazione ed un approccio mentale positivo continueranno ad essere alla base dei futuri sviluppi dell'offerta Technogym.
Forte di un portafoglio prodotti all'avanguardia, capace di competere con le più avanzate tecnologie di settore, e di una copertura del mercato mondiale, la società sarà in grado di soddisfare i Clienti più esigenti.

* * *

Per quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015, così come presentato, ed a deliberare che l'utile d'esercizio di proporre all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio civilistico al 31 dicembre 2015 di destinare l'utile di esercizio di Euro 37.077.861,64 come segue:

- 2.000.000,00 Costituzione riserva legale
- 14.938.010,73 a riserva straordinaria
- 16.464.256,90 a riserva FTA (firts time adoption)
- 3.675.594.01 ad utile a nuovo

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Nerio ALESSANDRI

2

BILANCIO CONSOLIDATO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(In migliaia di Euro)	Note	Al 31 dicembre			
		2015	*di cui verso*	2014	*di cui verso*
ATTIVO					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	5.1	56.876		49.978	
Attività immateriali	5.2	21.474		23.241	
Attività per imposte anticipate	5.3	15.711		15.958	
Partecipazioni in *joint venture* e collegate	5.4	3.822		4.654	
Altre attività non correnti	5.5	9.529		7.442	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**107.412**		**101.273**	
Attività correnti					
Rimanenze	5.6	60.379		62.194	
Crediti commerciali	5.7	84.126	*835*	79.129	*304*
Attività finanziarie correnti	5.8	105	*100*	-	
Attività per strumenti finanziari derivati	5.9	213		432	
Altre attività correnti	5.10	31.791	*118*	15.239	*99*
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.11	68.027		41.128	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**244.641**		**198.122**	
TOTALE ATTIVO		**352.053**		**299.395**	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio Netto					
Capitale sociale		10.000		10.000	
Riserva sovrapprezzo azioni		-		-	
Altre riserve		(8.226)		(22.935)	
Utili di esercizi precedenti		13.025		17.433	
Utile (perdita) di Gruppo		28.168		5.533	
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo		**42.967**		**10.031**	
Capitale e riserve di terzi		247		179	
Utile (Perdita) di Terzi		186		57	
Patrimonio netto attribuibile a Terzi		**433**		**236**	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E TERZI	5.12	**43.400**		**10.267**	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	5.13	48.456		4.979	
Passività per imposte differite	5.14	704		1.047	
Fondi relativi al personale	5.15	3.104		3.267	
Fondi per rischi e oneri non correnti	5.16	8.625		7.463	
Altre passività non correnti	5.17	13.517		5.853	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**74.406**		**22.609**	
Passività correnti					
Debiti commerciali	5.18	93.898	*667*	93.181	*467*
Passività per imposte sul reddito	5.19	13.988		6.615	
Passività finanziarie correnti	5.13	57.557		103.134	
Passività per strumenti finanziari derivati	5.20	391		560	
Fondi per rischi e oneri correnti	5.16	18.405		8.321	
Altre passività correnti	5.21	50.008		54.708	*13*
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**234.247**		**266.519**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**352.053**		**299.395**	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(In migliaia di Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
		2015	*di cui verso*	2014	*di cui verso*
RICAVI					
Ricavi	6.1	511.102	*9.120*	464.660	*8.133*
Altri ricavi e proventi	6.2	684	*12*	592	*12*
Totale ricavi		**511.786**		**465.252**	
COSTI OPERATIVI					
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	6.3	(183.358)	*(50)*	(175.475)	*(2)*
Costi per servizi	6.4	(139.479)	*(4.298)*	(136.832)	*(4.746)*
Costi per il personale	6.5	(104.043)	*(2.660)*	(91.583)	*(1.976)*
Altri costi operativi	6.6	(4.877)		(6.252)	*(1)*
Quota del risultato di *joint venture*	6.7	1.012		1.664	
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	6.8	(20.020)		(26.438)	
Accantonamenti netti	6.9	(2.579)		(2.158)	
RISULTATO OPERATIVO		**58.442**		**28.178**	
Proventi finanziari	6.10	15.202		8.794	
Oneri finanziari	6.11	(17.789)		(12.741)	
Oneri finanziari netti		**(2.587)**		**(3.947)**	
Proventi / (oneri) da partecipazioni	6.12	(882)		207	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**54.973**		**24.438**	
Imposte sul reddito	6.13	(26.619)		(18.848)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**28.354**		**5.590**	
(Utile) Perdita di Terzi		(186)		(57)	
Utile (perdita) di Gruppo		**28.168**		**5.533**	
UTILE PER AZIONE (in Euro)	6.14	**2,82**		**0,55**	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(In migliaia di Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2015	2014
Utile (perdita) dell'esercizio (A)		**28.354**	**5.590**
Utili (perdite) attuariali per fondi relativi al personale e Patto di Non Concorrenza	5.15 - 5.16	68	(517)
Effetto fiscale - Utili (perdite) attuariali per fondi relativi al personale e Patto di Non Concorrenza		(21)	143
Totale poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)		**47**	**(374)**
Differenza da conversione bilanci in valuta estera		1.148	961
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	5.4	702	395
Totale poste che saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B2)		**1.850**	**1.356**
Totale Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)		**1.897**	**982**
Totale utile complessivo dell'esercizio (A)+(B)		**30.251**	**6.572**
di cui di Gruppo		30.100	6.515
di cui di Terzi		151	57

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(In migliaia di Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2015	2014
Attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	5.12	28.354	5.590
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	6.8	20.020	26.438
Accantonamenti netti	6.9	2.579	2.158
Quota del risultato di *joint venture*	6.7	(1.012)	(1.664)
Oneri finanziari netti	6.10 - 6.11	2.587	3.947
Proventi / (oneri) da partecipazioni	6.12	882	(207)
Imposte sul reddito	6.13	26.619	18.848
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante		**80.029**	**55.110**
Variazione delle rimanenze	5.6	2.065	(9.537)
Variazione dei crediti commerciali	5.7	(4.218)	(4.146)
Variazione dei debiti commerciali	5.18	(163)	320
Variazione di altre attività e passività	5.10 - 5.15 - 5.16 - 5.17 - 5.21	19.209	9.573
Versamento fiscale non ricorrente		(22.756)	-
Imposte pagate	5.3 - 5.14 - 5.18 - 6.13	(19.342)	(6.914)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa (A)		**54.825**	**44.406**
Attività di investimento			
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	5.1	(18.179)	(6.510)
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari	5.1	243	324
Investimenti in attività immateriali	5.2	(6.889)	(6.754)
Dismissioni di attività immateriali	5.2	2	17
Dividendi da partecipazioni in altre imprese	6.12	369	207
Dividendi da partecipazioni in *joint venture*	5.4	2.328	1.325
Dividendi pagati a terzi	5.12	-	-
Investimenti in partecipazioni	5.4 - 5.5	(1.790)	(2.489)
Dismissioni di partecipazioni		251	-
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di investimento (B)		**(23.665)**	**(13.880)**
Attività di finanziamento			
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	5.13	70.000	10.000
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	5.13	(19.935)	(40.000)
Variazione nette delle attività e delle passività finanziarie correnti	5.8 - 5.13	(54.393)	4.503
Oneri finanziari netti pagati	5.9- 5.20 - 6.10 - 6.11	(878)	(3.521)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)		**(5.206)**	**(29.018)**
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (D)=(A)+(B)+(C)		**25.954**	**1.508**
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio		**41.128**	**38.638**
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1°		25.954	1.508
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti		945	982
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio		**68.027**	**41.128**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili di esercizi precedenti	Utile (perdita) di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (Perdita) di Terzi	Patrimonio netto di Gruppo e Terzi
Al 1° gennaio 2014	**10.000**	**382.557**	**(431.868)**	**41.041**	**1.216**	**2.946**	**411**	**338**	**3.695**
Utile dell'esercizio precedente	-	-	-	1.216	(1.216)	**-**	338	(338)	**-**
Copertura riserva per	-	(382.557)	407.381	(24.824)	-	**-**	-	-	**-**
Utile complessivo	-	-	982	-	5.533	**6.515**	-	57	**6.572**
Operazioni con gli									
Acquisto capitale di terzi	-	-	570	-	-	**570**	(570)	-	**-**
Totale operazioni con gli	**-**	**-**	***570***	**-**	**-**	***570***	***(570)***	**-**	**-**
Al 31 dicembre 2014	**10.000**	**-**	**(22.935)**	**17.433**	**5.533**	**10.031**	**179**	**57**	**10.267**
Utile dell'esercizio	-	-	9.895	(4.362)	(5.533)	**-**	57	(57)	**-**
Utile complessivo	-	-	1.932	-	28.168	**30.100**	(35)	186	**30.251**
Operazioni con gli									
Cessione di capitale a terzi	-	-	210	(46)	-	**164**	46	-	**210**
Opzione per acquisto	-	-	(801)	-	-	**(801)**	-	-	**(801)**
Piano di stock option	-	-	3.473	-	-	**3.473**	-	-	**3.473**
Totale operazioni con gli azionisti	**-**	**-**	***2.882***	***(46)***	**-**	***2.836***	***46***	**-**	***2.882***
Al 31 dicembre 2015	**10.000**	**-**	**(8.226)**	**13.025**	**28.168**	**42.967**	**247**	**186**	**43.400**

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Emittente è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Calcinaro 2861, Cesena (FC), organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.
Il Gruppo Technogym è tra i *leader* del mercato internazionale delle attrezzature per il *fitness* in termini di volumi di vendita e quote di mercato. Inoltre, il *management* dell'Emittente ritiene che il Gruppo Technogym possa essere considerato il *total wellness solution provider* di riferimento del settore per qualità e completezza dell'offerta di soluzioni integrate per il benessere personale (composte principalmente da attrezzature, servizi, contenuti e soluzioni digitali).
Il Gruppo Technogym offre soluzioni per il benessere, l'esercizio fisico e la riabilitazione rivolte ai principali segmenti del mercato delle attrezzature per il *fitness* e in generale al più ampio settore del *wellness* e caratterizzate da innovazioni tecnologiche e cura del *design* e delle finiture. Tali soluzioni integrate possono essere adattate e personalizzate per le specifiche esigenze di utenti finali e operatori professionali. L'offerta del Gruppo Technogym include attrezzature che hanno ottenuto notevole apprezzamento da utenti finali e operatori professionali e hanno contribuito nel corso del tempo al posizionamento del marchio Technogym nella fascia di alta gamma di mercato a livello internazionale.
Al 31 dicembre 2015 l'Emittente è detenuto per il 60% da Wellness Holding, società a responsabilità limitata di diritto italiano il cui capitale sociale è detenuto per il 75% da Oiren S.r.l., e quanto al 25% da Apil S.r.l.; e per il 40% da Salhouse. Il capitale sociale di Apil S.r.l. è a sua volta interamente detenuto da Pierluigi Alessandri, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, mentre il capitale sociale di Oiren S.r.l. è interamente detenuto da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società, il quale pertanto controlla indirettamente la Società stessa.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito sono riportati i principali principi contabili e criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione dello presente documento.

2.1 BASE DI PREPARAZIONE

Nel presente documento sono riportati i bilanci consolidati comprensivi dei prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, dei prospetti di conto economico e di conto economico complessivo, dei rendiconti finanziari, dei prospetti delle variazioni del patrimonio netto e delle relative note illustrative, che compongono il Bilancio Consolidato.
Il Bilancio Consolidato è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IFRS, intendendosi per tali tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli *"International Accounting Standards*" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"*International Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominate "*Standing Interpretations Committee*" (SIC) che, alla data di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE)

n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.
Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.
Il Bilancio Consolidato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.
Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio":

- la situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";

- il conto economico consolidato è stato predisposto separatamente dal conto economico complessivo, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;

- il conto economico complessivo consolidato comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto;

- il rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Si precisa che, nell'ambito della predisposizione del Bilancio Consolidato, è stato effettuato un riesame della modalità di presentazione degli schemi di bilancio, cosi come consentito dallo IAS 1, paragrafo 46 rispetto agli schemi adottati in precedenza. In particolare il Gruppo ha deciso di modificare talune voci degli schemi della situazione patrimoniale e finanziaria e del conto economico, accorpando o disaggregando alcuni dettagli, ritenendo che la nuova modalità di presentazione fornisca maggior informativa agli utilizzatori dei bilanci stessi. Tale nuova modalità di rappresentazione è stata applicata coerentemente nel biennio 2014-2015.
Il Bilancio Consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico ad eccezione della valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui sia obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

2.2 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, con indicazione della metodologia di consolidamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

Denominazione sociale	Esercizio chiuso al 31 dicembre				
	Sede	% di controllo 2015	% di controllo 2014	Divisa	Capitale sociale 2015
Società controllate - consolidate col metodo integrale					
Technogym S.p.A.	Italia	Capogruppo	Capogruppo	EUR	10.000.000
Technogym E.E. s.r.o	Slovacchia	100%	100%	EUR	15.033.195
Laserpro Srl	Italia	100%	100%	EUR	92.880
Technogym International BV	Olanda	100%	100%	EUR	113.445
Technogym Germany Gmbh	Germania	100%	100%	EUR	1.559.440
Technogym France Sas	Francia	100%	100%	EUR	500.000
Technogym UK Ltd	Regno Unito	100%	100%	GBP	100.000
Technogym Trading SA	Spagna	100%	100%	EUR	2.499.130
Technogym Usa Corp.	Stati Uniti	100%	100%	USD	3.500.000
Technogym Benelux BV	Olanda	100%	100%	EUR	2.455.512
Technogym Japan Ltd	Giappone	100%	100%	JPY	320.000.000
Technogym Shangai Int. Trading Co. Ltd	Cina	100%	100%	CNY	132.107.600
Technogym Asia Ltd	Hong Kong	100%	100%	HKD	16.701.750
Mywellness SpA	Italia	100%	100%	EUR	100.000
Technogym Australia Pty Ltd	Australia	100%	100%	AUD	11.350.000
Technogym Portugual Unipessoal Lda	Portogallo	100%	100%	EUR	5.000
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar LTDA	Brasile	100%	100%	BRL	80.268.457
Technogym Fabricacao de Equipamentos de Ginastica LTDA	Brasile	0%	0%	BRL	n.a.
T-Wellness S.r.l. (1)	Italia	0%	0%	EUR	n.a.
Sidea S.r.l. (1)	Italia	70%	70%	EUR	150.000
Technogym ZAO	Russia	90%	100%	RUB	10.800.000
TG Holding BV	Olanda	90%	100%	EUR	300.000
Technogym South Africa Ltd (2)	Sudafrica	100%	100%	ZAR	120
Wellness Consulting Ltd (3)	Regno Unito	100%	0%	GBP	10.000
Società collegate - controllate congiuntamente, consolidate col metodo del patrimonio netto					
Fitstadium S.r.l.	Italia	45%	45%	EUR	13.506
Wellink S.r.l.	Italia	40%	0%	EUR	60.000
Movimento per la Salute S.r.l.	Italia	50%	50%	EUR	n.d.
Technogym Emirates LLC	Emirati Arabi Uniti	49%	49%	AED	300.000

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Gruppo ha ceduto il 10% del capitale sociale di TG Holding B.V., che detiene l'intero capitale sociale di Technogym ZAO, ad azionisti di minoranza. Nel corso del medesimo esercizio è stata costituita la società Wellness Consulting Ltd.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la società T-Wellness S.r.l. è stata messa in liquidazione dal Gruppo e la società Technogym Fabricacao de Equipamentos de Ginastica LTDA è stata fusa per incorporazione in Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar LTDA.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell'area di consolidamento e dei relativi principi di consolidamento.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società controllate sono quelle società in cui il Gruppo ha contemporaneamente:

- il potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno una influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

Il controllo può essere esercitato sia in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Nel valutare l'esistenza del controllo, la Società considera anche i diritti di voto potenziali suoi e di terze parti per stabilire se ha potere. I "diritti di voto potenziali" sono diritti per l'ottenimento di diritti di voto di una partecipata, come quelli derivanti da strumenti finanziari convertibili od opzioni. Tali diritti sono considerati solo se sostanziali.
L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti o circostanze indicano una variazione di uno o più dei tre elementi qualificanti il controllo.
Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate;
- secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al valore di mercato della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette è contabilizzato come avviamento;
- qualora il costo di acquisizione sia inferiore al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della controllata acquisita, la differenza viene riconosciuta direttamente nel conto economico;

- gli utili e le perdite non ancora realizzati con i terzi, derivanti da operazioni fra società del Gruppo, vengono eliminati così come i crediti, i debiti, i costi, i ricavi, i margini sui prodotti in rimanenza e tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le società consolidate;

- i dividendi distribuiti fra le società del gruppo vengono eliminati, così come le coperture di perdite e le svalutazioni di partecipazioni in imprese consolidate;

- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente evidenziate, rispettivamente in apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati; ai sensi dell'IFRS 10, la perdita complessiva è attribuita ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche quando il patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza presenta un saldo negativo;

- le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del patrimonio netto di Gruppo. Un'eventuale obbligazione, relativa ad un contratto a termine, ad acquistare propri strumenti rappresentativi di capitale contro disponibilità liquide comporta l'iscrizione di una passività il cui *fair value* è riclassificato dal patrimonio netto. Qualora il contratto scada senza che vi sia una consegna, l'importo contabile della passività è trasferito al patrimonio netto. L'obbligazione contrattuale per l'acquisizione di propri strumenti rappresentativi di capitale dà origine ad una passività per il valore attuale dell'importo di rimborso anche se l'obbligazione è subordinata all'esercizio della controparte del diritto di rimborso.

IMPRESE COLLEGATE E *JOINT VENTURE*

Le partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture) e dall'IFRS 11 (Accordi a controllo congiunto).
Un'impresa collegata è quella nella quale il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e gestionali.
Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto su una entità in base al quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa.
Le partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* sono incluse nel bilancio consolidato alla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto e fino al momento in cui tale situazione cessa di esistere.
In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata ovvero in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo (inclusivo degli oneri accessori all'acquisizione) e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli

utili o nelle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico separato consolidato. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.
Le rettifiche al valore contabile della partecipazione sono dovute anche a variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata (ad esempio, le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di tali variazioni, di pertinenza della partecipante, è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo. Se la quota parte delle perdite di una entità in una società collegata o in una *joint venture* è uguale o superiore alla propria interessenza nella società collegata o nella *joint venture*, l'entità interrompe la rilevazione della propria quota delle ulteriori perdite. Dopo aver azzerato la partecipazione, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui l'entità abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata o della *joint venture*. Se la collegata o la *joint venture* in seguito realizza utili, l'entità riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate. Gli utili e le perdite derivanti da operazioni "verso l'alto" e "verso il basso" tra un'entità (incluse le proprie controllate consolidate) e un'impresa collegata o *joint venture* sono rilevati nel bilancio dell'entità soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella collegata o nella *joint venture*. La quota di pertinenza della partecipante agli utili e alle perdite della collegata o della *joint venture* risultante da tali operazioni è eliminata.

CONVERSIONE DEI BILANCI DI SOCIETÀ ESTERE

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta diversa dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- la "riserva di conversione" inclusa tra le voci del conto economico complessivo, accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso di cambio differente da quello di chiusura che quelle generate dalla conversione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento, ove esistente, e gli aggiustamenti di *fair value* correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività dell'entità estera e convertiti al cambio di chiusura del periodo.

I tassi di cambio adottati per la conversione dei suddetti bilanci sono riportati nelle tabelle che seguono.

Valuta	Al 31 dicembre	
	2015	2014
USD	1,089	1,214
GBP	0,734	0,779
JPY	131,070	145,230
CHF	1,084	1,202
AUD	1,490	1,483
AED	3,997	4,459
CNY	7,061	7,536
RUB	80,673	72,337
HKD	8,438	9,417
BRL	4,311	3,221
ZAR	16,953	14,035

Valuta	Media dell'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
USD	1,110	1,329
GBP	0,726	0,806
JPY	134,314	140,306
CHF	1,068	1,215
AUD	1,478	1,472
AED	4,073	4,880
CNY	6,973	8,186
RUB	68,072	50,952
HKD	8,601	10,303
BRL	3,700	3,121

ZAR	14,172	14,404

2.3 CONVERSIONE DI OPERAZIONI DENOMINATE IN VALUTA DIVERSA DALLA VALUTA FUNZIONALE

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta diversa dall'Euro sono iscritte a conto economico.

2.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati secondo il criterio del costo e iscritti al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.
Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un'attività materiale sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti qualora non riferibili ad un *qualifying asset*. Il Gruppo non detiene attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso (*qualifying asset*).
Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*".
Le attività materiali, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della vita utile stimata in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".
L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.
La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari, valida per tutti i periodi presentati, è riportata di seguito.

Categoria	Vita utile
Terreni	Indefinita
Fabbricati	34 anni
Migliorie su beni di terzi	durata del contratto di locazione
Impianti e macchinari	da 8 a 11 anni
Attrezzature industriali e commerciali	da 5 a 6 anni
Altri beni	da 5 a 11 anni

Le aliquote di ammortamento delle attività materiali sono riviste e aggiornate, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'attività materiale viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I valori residui e la vita utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.
Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Le attività immateriali sono ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di attività immateriali, valida per tutti i periodi presentati, è riportata di seguito.

Categoria	Vita utile
Costi di sviluppo	da 3 a 5 anni
Software, licenze e altre	3 anni
Marchi	10 anni

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti e per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate in base allo IAS 38 se dalle innovazioni introdotte si realizzano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercializzabili

a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici provenienti da tali innovazioni siano misurabili in maniera attendibile. Le spese che sono capitalizzate includono i costi di progettazione interna ed esterna (inclusivi delle spese per il personale e dei costi per servizi e materiali utilizzati) ragionevolmente imputabili ai progetti. Le spese di sviluppo, essendo immobilizzazioni immateriali a vita definita, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che ne derivano, generalmente individuato in cinque anni (ridotto a tre anni per i prodotti *software* visto l'elevato grado di obsolescenza di quest'ultimi) e sono rettificate per le perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione. L'ammortamento inizia a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Un'attività materiale o immateriale subisce una riduzione di valore nel caso in cui non si sia in grado di recuperare il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio, attraverso l'uso o la vendita. L'obiettivo della verifica (*impairment test*) prevista dallo IAS 36 è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.
Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del tasso di mercato per gli investimenti privi di rischio rettificato per tenere in considerazione il tempo e i rischi specifici dell'attività.
Se il valore contabile eccede il valore recuperabile, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a rifletterne il valore recuperabile. Tali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico nell'esercizio in cui emerge tale differenza.
Il test di *impairment* viene effettuato quando si verificano condizioni di carattere interno o esterno all'impresa che facciano ritenere che le attività abbiano subito riduzioni di valore. Nel caso dell'avviamento o di altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita l'*impairment* test viene effettuato almeno annualmente.
Se vengono meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino del valore stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati fino a raggiungere, come livello massimo, il valore che tali beni avrebbero avuto, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, in assenza di precedenti perdite di valore. I ripristini di valore sono rilevati a conto economico. Il valore dell'avviamento svalutato in precedenza non viene ripristinato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in imprese diverse da controllate, collegate e *joint venture*, iscritte tra le attività non correnti, sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti nella riserva di patrimonio netto

afferente le altre componenti dell'utile complessivo; le variazioni del *fair value* rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico all'atto della svalutazione o del realizzo. Quando le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato e il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le stesse sono valutate al costo rettificato per perdite di valore; le perdite di valore non sono oggetto di ripristino.

STRUMENTI DERIVATI

Un derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto:

- il cui valore cambia in relazione alle variazioni in un parametro definito *underlying*, quale tasso di interesse, prezzo di un titolo o di una merce, tasso di cambio in valuta estera, indice di prezzi o di tassi, rating di un credito o altra variabile;

- che richiede un investimento netto iniziale pari a zero, o minore di quello che sarebbe richiesto per contratti con una risposta simile ai cambiamenti delle condizioni di mercato;

- che è regolato a una data futura.

Gli strumenti derivati sono classificati come attività o passività finanziarie a seconda del *fair value* positivo o negativo e sono classificati come "detenuti per la negoziazione" e valutati al *fair value* rilevato a conto economico, a eccezione di quelli designati come efficaci strumenti di copertura.
I derivati sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; ad esempio, copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati considerate efficaci sono inizialmente rilevate nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del *fair value* (valore equo) dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.
Si segnala che le operazioni poste in essere nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014, pur essendo di copertura gestionale, non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione secondo le regole dell'*hedge accounting*.

VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE DI STRUMENTI FINANZIARI

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati è determinato osservando i prezzi direttamente rilevabili sul mercato, mentre per gli strumenti finanziari non quotati, utilizzando specifiche tecniche di valutazione che facciano uso del maggior numero possibile di *input* osservabili sul mercato. Nelle circostanze in cui ciò non fosse possibile, gli *input* sono stimati dal *management* dell'Emittente tenendo conto delle caratteristiche degli strumenti oggetto di valutazione. Variazioni nelle assunzioni

effettuate nella stima dei dati di input potrebbero avere effetti sul *fair value* rilevato in bilancio per tali strumenti.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo, comprensivo degli oneri accessori, è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

CREDITI COMMERCIALI, ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

I crediti commerciali, gli altri crediti e le altre attività finanziarie correnti e non correnti sono inizialmente iscritti al *fair value* rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati col criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni. I crediti verso clienti e le altre attività finanziarie sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio (o del bilancio intermedio), che sono classificati nell'attivo non corrente.

RIDUZIONE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A ciascuna data di riferimento del bilancio, tutte le attività finanziarie, diverse da quelle valutate al *fair value* con contropartita a conto economico, sono analizzate al fine di verificare se esiste un'obiettiva evidenza che un'attività o un gruppo di attività finanziarie abbia subito una perdita di valore. Una perdita di valore è rilevata se e solo se tale evidenza esiste come conseguenza di uno o più eventi accaduti dopo la sua rilevazione iniziale, che hanno un impatto sui flussi di cassa futuri attesi dell'attività.
L'evidenza obiettiva di una perdita di valore include indicatori osservabili quali, ad esempio:

- la significativa difficoltà finanziaria dell'emittente o del debitore;
- una violazione del contratto, come un inadempimento o mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- l'evidenza che il debitore possa entrare in una procedura concorsuale o in un'altra forma di riorganizzazione finanziaria;
- una diminuzione sensibile dei flussi di cassa futuri stimati.

Le perdite che si prevede derivino a seguito di eventi futuri non sono rilevate.
Il valore contabile dei crediti commerciali viene ridotto attraverso un accantonamento al fondo

svalutazione crediti.
Se l'importo di una perdita di valore rilevata in passato diminuisce e la diminuzione può essere obiettivamente collegata a un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della perdita di valore, essa è riversata a conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

In tale voce sono compresi il denaro in cassa e i depositi bancari a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista non oltre tre mesi. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono iscritti al valore nominale, corrispondente al *fair value*.

DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

I debiti commerciali, gli altri debiti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono iscritti quando il Gruppo diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono valutati inizialmente al *fair value* rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili.
Successivamente sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;

- il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dallo IAS 39 (c.d. "*pass through test*");

- il Gruppo non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha ceduto il controllo.

Nel caso di operazioni di finanziamento a clienti, tramite società di *leasing*, garantiti dai relativi crediti commerciali, il credito rimane rappresentato nella situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo fino al momento dell'incasso da parte della società di *leasing* e, in contropartita all'anticipazione ottenuta dalla società di *leasing*, viene iscritto un debito di natura finanziaria.
Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta

FONDI RELATIVI AL PERSONALE

I benefici successivi al rapporto di lavoro, tenendo conto delle loro caratteristiche sono distinti in piani "a contributi definiti" e "a benefici definiti". Nei piani a contributi definiti, l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta, è determinata sulla base dei contributi dovuti. I costi relativi a tali piani sono rilevati a conto economico sulla base della contribuzione effettuata nel periodo. Nei piani a benefici definiti, invece, l'obbligazione dell'impresa è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando (in conformità con il metodo di proiezione unitaria del credito) l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. Più precisamente, il valore attuale dei piani a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso determinato in base ai rendimenti di mercato, alla data di riferimento di bilancio, di titoli obbligazionari di aziende primarie ovvero, in assenza di un mercato attivo in cui queste ultime siano scambiate, di titoli di Stato. La passività è rilevata per competenza durante il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.
Gli utili e le perdite attuariali derivanti dalla valutazione attuariale dei piani a benefici definiti sono rilevati nell'ambito delle altre componenti del conto economico complessivo. In caso di modifica di un piano a benefici definiti o di introduzione di un nuovo piano, l'eventuale costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato immediatamente a conto economico.
Il trattamento di fine rapporto ("**TFR**"), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. In applicazione dello IAS 19, il TFR assume dunque la natura di "Piano a benefici definiti" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale. La rilevazione delle variazioni degli utili / perdite attuariali ("rimisurazioni") è dunque iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro per le società italiane del Gruppo con meno di 50 dipendenti, nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "*time value*" nei calcoli attuariali (questi ultimi classificati tra gli oneri finanziari) sono iscritti a conto economico.
A partire dall'1 gennaio 2007, la legge italiana ha previsto per il lavoratore la possibilità di scegliere la destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure all'azienda di appartenenza. Per le imprese con almeno 50 dipendenti è fatto obbligo di versare tale TFR al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Conseguentemente, l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzioni definite".
Piano d'incentivazione a beneficio dei membri dell'alta direzione
Benefici addizionali sono riconosciuti al *management* di Technogym attraverso piani di partecipazione al capitale. I summenzionati piani vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, per i piani che prevedono una remunerazione in strumenti di capitale, il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico consolidato tra i "Costi per il personale" lungo

il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva stock option plan". Le variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a riduzione della voce "Riserva stock option plan" con contropartita "Costi per il personale".

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di manifestazione. Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa ragionevolmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alle voci "Proventi finanziari" ovvero "Oneri finanziari".
I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.
L'esistenza di passività potenziali, rappresentate da obbligazioni:

- possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; ovvero
- attuali, in quanto derivanti da eventi passati, per le quali tuttavia si ritiene remota l'eventualità di dover sostenere degli oneri in futuro, ovvero il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente;
- non dà luogo alla rilevazione di passività iscritte in bilancio, ma è oggetto di illustrazione in un'apposita nota al bilancio.

IMPOSTE

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.
Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa in vigore nei vari paesi in cui opera il Gruppo Technogym.
Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.
Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.
Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.
Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E COSTI

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti ed il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento all'acquirente dei rischi e benefici connessi al titolo di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.
I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto o da ricevere, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.
I costi sono iscritti quando relativi a servizi e beni acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.
I canoni relativi a *leasing* operativi sono imputati a conto economico lungo la durata del contratto.
I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

DIVIDENDI

La distribuzione del dividendo agli azionisti della controllante viene riconosciuta come una passività nel bilancio consolidato del periodo in cui viene approvata dall'assemblea degli azionisti.
I dividendi ricevuti da società non consolidate sono rilevati come un'attività nel bilancio consolidato del periodo in cui sono deliberati dai competenti organi sociali.

UTILE PER AZIONE

a) Utile per azione - base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

b) Utile per azione - diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile di pertinenza del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

2.5 PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Di seguito si riportano i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB con indicazione della data di applicazione obbligatoria e dello stato di recepimento da parte dell'Unione Europea.

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista
Modifiche allo IAS 19 (*Defined benefit plans* - Piani a benefici definiti)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° febbraio 2015
IFRS 14 (*Regulatory Deferral Accounts* - Contabilizzazione differita di attività regolamentate)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto (Contabilizzazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 16 (*Immobili, Impianti e macchinari*) e allo IAS 38 (*Attività Immateriali*) - Chiarimento sui metodi di ammortamento applicabili alle attività immateriali e materiali	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 27 (*Bilancio separato*): Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche all'IFRS 10 *(Bilancio Consolidato)* e allo IAS 28 *(Partecipazioni in società collegate e joint venture):* Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2010-2012)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° febbraio 2015
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche a IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 (*Entità d'investimento - Eccezione al consolidamento*)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 16 (*Immobili, Impianti e macchinari*) e allo IAS 41 (A*gricoltura*)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 1 (*Iniziative sull'informativa di bilancio*)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 12 (*Imposte sul reddito)*	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
Modifiche allo IAS 7 (*Rendiconto finanziario*)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
IFRS 15 (*Revenue from Contracts with Customers*)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 9 (*Strumenti finanziari*)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 16 (*Leasing*)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione.

3. STIME E ASSUNZIONI

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.
L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.
I risultati finali delle poste del bilancio consolidato per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci delle singole società a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.
Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel conto economico del periodo in cui avviene la revisione di stima.

Di seguito si riepilogano le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio:

- Attività non correnti: il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile di immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali, delle partecipazioni in *joint venture* e collegate e delle altre attività non correnti, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione al fine di determinarne il valore recuperabile. L'analisi di recuperabilità del valore contabile è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita dell'attività e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

- Attività per imposte anticipate: il Gruppo ha attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili e benefici fiscali teorici per perdite riportabili a nuovo che sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.

- Fondo obsolescenza magazzino: riflette la stima del *management* dell'Emittente sulle perdite di valore attese in relazione alle rimanenze, determinate sulla base delle esperienze passate. Eventuali andamenti anomali dei prezzi di mercato potrebbero ripercuotersi in future svalutazioni del magazzino.

- Fondo svalutazione crediti: la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.

- Fondi relativi al personale: i fondi per benefici ai dipendenti e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto e i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti.

- Fondo garanzia prodotti: al momento della vendita del prodotto, il Gruppo accantona dei fondi relativi ai costi stimati per garanzia prodotto. La stima di tale fondo è calcolata sulla base delle informazioni storiche circa la natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia.

- Passività potenziali: il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note illustrative al bilancio. Le cause possono riguardare problematiche legali e fiscali complesse, soggette ad un diverso grado d'incertezza a fronte del quale è possibile che il valore dei fondi possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. Il Gruppo monitora lo *status* delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale.

- Ammortamenti: i cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.

- Imposte sul reddito: determinate in ciascun paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali.

4. INFORMATIVA SETTORIALE

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal *management* per l'assunzione delle decisioni operative.
L'approccio al mercato avviene tramite un unico *business model* che propone un'offerta integrata di "*wellness solution*", unitamente alla ricerca dei più elevati livelli di efficienza operativa raggiunta mediante la trasversalità della produzione.
A livello gestionale, l'organizzazione del Gruppo si basa quindi su una struttura a matrice, articolata, in relazione alle diverse funzioni/attività della *value chain*, alternativamente per segmento di clientela, linea di prodotto, canale distributivo e area geografica, organizzazione che, nella sua vista di sintesi, identifica una visione strategica unitaria del *business*.
La struttura sopra evidenziata si riflette nelle modalità con le quali il *management* dell'Emittente monitora e indirizza strategicamente le attività del Gruppo.
A completamento dell'informativa di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per segmento di clientela, linea di prodotto, canale distributivo e area geografica.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Club	290.728	265.893

Health, Corporate & Public	78.368	74.499
Hospitality & Residential	73.204	62.216
Home & Consumer	69.486	62.644
Totale ricavi	**511.786**	**465.252**

(In migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**	
	2015	**2014**
Attrezzature e prodotti accessori	411.259	379.442
Servizi	89.079	79.067
Soluzioni digitali	11.448	6.743
Totale ricavi	**511.786**	**465.252**

(In migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**	
	2015	**2014**
Field sales	352.959	325.906
Wholesale	112.835	100.953
Inside sales	36.853	29.435
Retail	9.139	8.958
Totale ricavi	**511.786**	**465.252**

(In migliaia di Euro)	**Esercizio chiuso al 31 dicembre**	
	2015	**2014**
Europa (esclusa Italia)	276.083	253.572
APAC	68.892	59.453
Nord America	54.461	46.294

MEIA	49.704	42.549
Italia	45.221	44.632
LATAM	17.425	18.752
Totale ricavi	**511.786**	**465.252**

4.1 PRINCIPALI CLIENTI

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, paragrafo 34, si precisa che per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 non vi sono clienti che generano per il Gruppo ricavi superiori al 10% del totale dei ricavi.

5. NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

5.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce "Immobili, impianti e macchinari" ammonta a Euro 56.876 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 49.978 migliaia al 31 dicembre 2014).
La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	**Terreni**	**Fabbricati e migliorie su beni di terzi**	**Impianti e macchinari**	**Attrezzature industriali e commerciali**	**Altri beni**	**Immobilizzazioni in corso e acconti**	**Totale**
Costo Storico al 1° gennaio 2014	**1.526**	**32.980**	**15.666**	**49.427**	**16.031**	**1.703**	**117.333**
Investimenti	-	338	1.110	1.303	1.765	1.994	6.510
Dismissioni	-	-	(3)	(1.409)	(822)	-	(2.234)
Riclassifiche	-	-	-	454	-	(454)	-
Differenze cambio da conversione	-	91	-	(5)	193	-	279
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	34	3	-	37
Costo Storico al 31 dicembre 2014	**1.526**	**33.409**	**16.773**	**49.804**	**17.170**	**3.243**	**121.925**
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2014	**-**	**(8.048)**	**(9.141)**	**(35.220)**	**(10.761)**	**-**	**(63.170)**
Ammortamenti	-	(2.605)	(1.447)	(4.787)	(1.555)	-	(10.394)
Dismissioni	-	-	-	1.344	566	-	1.910

Differenze cambio da conversione	-	(55)	-	(42)	(184)	-	(281)
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	(10)	(2)	-	(12)
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2014	**-**	**(10.708)**	**(10.588)**	**(38.715)**	**(11.936)**	**-**	**(71.947)**
Valori netti al 31 dicembre 2014	**1.526**	**22.701**	**6.185**	**11.089**	**5.234**	**3.243**	**49.978**
Costo Storico al 1° gennaio 2015	**1.526**	**33.409**	**16.773**	**49.804**	**17.170**	**3.243**	**121.925**
Investimenti	2.658	7.255	1.108	405	1.419	5.334	18.179
Dismissioni	-	(630)	(470)	(708)	(1.163)	(21)	(2.992)
Svalutazioni	-	-	-	(72)	-	(416)	(488)
Riclassifiche	-	748	787	3.693	210	(5.438)	-
Differenze cambio da conversione	-	149	-	(5)	118	-	262
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2015	**4.184**	**40.931**	**18.198**	**53.117**	**17.754**	**2.702**	**136.886**
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2015	**-**	**(10.708)**	**(10.588)**	**(38.715)**	**(11.936)**	**-**	**(71.947)**
Ammortamenti	-	(2.729)	(1.356)	(4.786)	(1.766)	-	(10.637)
Dismissioni	-	602	377	658	1.112	-	2.749
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione	-	(47)	-	7	(135)	-	(175)
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2015	**-**	**(12.882)**	**(11.567)**	**(42.836)**	**(12.725)**	**-**	**(80.010)**
Valori netti al 31 dicembre 2015	**4.184**	**28.049**	**6.631**	**10.281**	**5.029**	**2.702**	**56.876**

La categoria fabbricati e migliorie su beni di terzi include principalmente immobili adibiti ad attività produttiva e commerciale e installazioni eseguite sugli immobili in locazione alla capogruppo al fine di rendere idonei all'uso i fabbricati del nuovo complesso denominato Technogym Village adibito a sede aziendale. Nella categoria impianti e macchinari sono inclusi principalmente gli impianti di carpenteria e verniciatura e le linee di produzione. Le attrezzature industriali e commerciali sono in gran parte relative a stampi utilizzati nell'attività produttiva e ad attrezzature necessarie per le operazioni di assemblaggio e saldatura delle macchine. Le immobilizzazioni in corso di realizzazione riguardano per lo più investimenti in linee di produzione nei siti produttivi del Gruppo non ancora entrate in funzione alla fine dell'esercizio.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a Euro 18.179 migliaia e sono principalmente relativi alle categorie

fabbricati e migliorie su beni di terzi per Euro 7.255 migliaia, terreni per Euro 2.658 migliaia nonché a immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 5.334 migliaia.
Gli investimenti nelle categorie terreni e fabbricati e migliorie su beni di terzi sono in gran parte riconducibili all'acquisito di due fabbricati a uso industriale, e relativi terreni, siti nel comune di Gambettola (FC), il prezzo pattuito per la compravendita è pari complessivamente a Euro 9.373 migliaia. Gli investimenti nella categoria immobilizzazioni in corso e acconti al 31 dicembre 2015, pari a Euro 5.334 migliaia, sono prevalentemente relativi alla realizzazione di stampi per nuove linee di produzione.
Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 6.510 migliaia. Gli investimenti nella categoria altri beni, pari a Euro 1.765 migliaia, sono in gran parte relativi all'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio elettroniche per la realizzazione dello *showroom* presso la sede del Gruppo a Fairfield. New Jersey (Stati Uniti) e per l'apertura di due Technogym *store* a Mosca (Federazione Russa). Gli investimenti nelle categorie attrezzature industriali e commerciali e impianti e macchinari, rispettivamente pari a Euro 1.303 migliaia ed Euro 1.110 migliaia, sono relativi all'acquisto di impianti specifici e di stampi per l'aggiornamento di linee produttive preesistenti e l'implementazione di nuove linee produttive presso i siti del Gruppo in Italia e in Slovacchia.
Le dismissioni nette d'immobili, impianti e macchinari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 sono di ammontare non rilevante.
Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono state iscritte dal Gruppo svalutazioni di immobili, impianti e macchinari per complessivi Euro 488 migliaia, riferibili alle seguenti categorie: (i) attrezzature industriali e commerciali per Euro 72 migliaia e (ii) immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 416 migliaia. Tali svalutazioni si riferiscono principalmente a stampi per i quali il Gruppo ha convenuto non vi fossero più in essere i presupposti per produrre utilità futura. Al 31 dicembre 2014 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore, relativamente agli immobili, impianti e macchinari.
Si precisa infine che al 31 dicembre 2015 e 2014 non vi sono beni immobili e strumentali di proprietà gravati da alcun tipo di garanzia prestata a favore di terzi, né immobilizzazioni condotte in locazione finanziaria.

5.2 ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce "Attività immateriali" ammonta a Euro 21.474 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 23.241 migliaia al 31 dicembre 2014).
La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività immateriali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo Storico al 1° gennaio 2014	**42.728**	**10.656**	**1.108**	**3.870**	**3.741**	**62.103**
Investimenti	1.719	436	69	3.998	532	6.754
Dismissioni	(6.595)	(983)	(147)	-	-	(7.725)
Svalutazioni	(2.676)	-	-	(2.195)	(1.664)	(6.535)
Riclassifiche	289	26	-	(315)	-	-
Differenze cambio da conversione	1	83	-	-	(13)	71
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2014	**35.466**	**10.218**	**1.030**	**5.358**	**2.596**	**54.668**
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2014	**(21.404)**	**(5.640)**	**(751)**	**-**	**(1.795)**	**(29.590)**
Ammortamenti	(7.515)	(1.722)	(97)	-	(175)	(9.509)
Dismissioni	6.578	983	147	-	-	7.708
Differenze cambio da conversione	-	(37)	-	-	1	(36)
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2014	**(22.341)**	**(6.416)**	**(701)**	**-**	**(1.969)**	**(31.427)**
Valori netti al 31 dicembre 2014	**13.125**	**3.802**	**329**	**5.358**	**627**	**23.241**
Costo Storico al 1° gennaio 2015	**35.466**	**10.218**	**1.030**	**5.358**	**2.596**	**54.668**
Investimenti	1.387	1.489	238	3.768	7	6.889
Dismissioni	(7.288)	(1.867)	(132)	-	(1.796)	(11.083)
Svalutazioni	-	-	-	(56)	-	(56)
Riclassifiche	3.766	682	135	(4.583)	-	-
Differenze cambio da conversione	-	443	-	-	(2)	441
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2015	**33.331**	**10.965**	**1.271**	**4.487**	**805**	**50.859**
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2015	**(22.341)**	**(6.416)**	**(701)**	**-**	**(1.969)**	**(31.427)**
Ammortamenti	(6.454)	(2.062)	(154)	-	(169)	(8.839)
Dismissioni	7.288	1.867	132	-	1.794	11.081
Riclassifiche	-	97	(97)	-	-	-
Differenze cambio da conversione	-	(201)	-	-	1	(200)
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2015	**(21.507)**	**(6.715)**	**(820)**	**-**	**(343)**	**(29.385)**
Valori netti al 31 dicembre 2015	**11.824**	**4.250**	**451**	**4.487**	**462**	**21.474**

I costi di sviluppo si riferiscono agli oneri sostenuti per effetto dell'attività di innovazione svolta dal Gruppo nell'ambito della sua attività caratteristica. Nella categoria diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisizione e la registrazione di brevetti, modelli e disegni, i costi per diritti e licenze d'uso di *software* e per sviluppo di *software* aziendali. La categoria concessioni, marchi e diritti simili comprende i marchi e i relativi costi accessori di registrazione. Le attività immateriali in corso e acconti sono principalmente relative ad oneri sostenuti dal Gruppo in relazione a progetti di sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di *software* e applicazioni a supporto delle stesse, non ancora entrati in funzione alla data di chiusura dell'esercizio. Le altre attività immateriali sono riferibili ai costi sostenuti relativi all'iscrizione di attività immateriali che rispondono ai requisiti dello IAS 38 per la loro rilevazione in bilancio.

Gli investimenti in attività immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, complessivamente pari a Euro 6.889 migliaia, sono principalmente relativi alle categorie diritti di brevetto industriale e

utilizzazione opere dell'ingegno per Euro 1.489 migliaia, costi di sviluppo per Euro 1.387 migliaia, nonché alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso e acconti per Euro 3.768 migliaia. Gli investimenti nella categoria diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno si riferiscono principalmente all'acquisto di un nuovo *software*, e relativa implementazione, funzionale all'erogazione dei servizi di assistenza post-vendita, nonché allo sviluppo del sito ufficiale del Gruppo, con particolare riferimento alla piattaforma *e-commerce*. Gli investimenti nella categoria costi di sviluppo sono prevalentemente riconducibili: (i) all'attrezzatura "New Group Cycle", funzionale all'allenamento di gruppo, che permette al trainer di ricevere e visualizzare, tramite interfaccia digitale, le informazioni relative all'allenamento di ogni singolo utente; (ii) al *tapis roulant* "MyRun", principalmente destinato al segmento *Home & Consumer*, dotato di soluzioni tecnologiche e biomeccaniche avanzate quali un *display* che consente il collegamento del proprio *tablet* alla macchina al fine di accedere e gestire programmi di allenamento personalizzati e il sistema "Running Rate"; e (iii) all'ampliamento della linea Pure Strength attraverso l'introduzione di cinque nuove macchine e tre nuovi *rack* per l'allenamento della forza e della resistenza muscolare. Al 31 dicembre 2015 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono relativi principalmente all'aggiornamento di software relativi a prodotti già commercializzati del Gruppo e allo sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di software e applicazioni a supporto delle stesse.

Gli investimenti in attività immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 6.754 migliaia e sono principalmente relativi alla categoria costi di sviluppo per Euro 1.719 migliaia nonché alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso e acconti per Euro 3.998 migliaia. Gli investimenti nella categoria costi di sviluppo al 31 dicembre 2014 sono riconducibili: i) alla linea Plurima, una macchina multistazione studiata per i segmenti *Home & Consumer*, *Hospitality & Residential* e *Health, Corporate & Public* che, in soli 6,5 metri quadrati di spazio, consente, su varie postazioni, di eseguire oltre 150 esercizi muscolari per tutto il corpo e di far allenare simultaneamente più persone; e (ii) alla linea Pure Strength, composta da 15 macchine e 2 *rack* per l'allenamento della forza e della resistenza muscolare. Al 31 dicembre 2014 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono relativi principalmente all'aggiornamento di *software* relativi a prodotti già commercializzati del Gruppo e allo sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di software e applicazioni a supporto delle stesse.

Le dismissioni nette di attività immateriali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 sono di ammontare non rilevante.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 sono state iscritte dal Gruppo svalutazioni di attività immateriali per rispettivi Euro 56 migliaia ed Euro 6.535 migliaia. Le svalutazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono riferibili alle seguenti categorie: (i) costi di sviluppo per Euro 2.676 migliaia; (ii) attività immateriali in corso e acconti per Euro 2.195 migliaia; e (iii) altre attività immateriali per Euro 1.664 migliaia. Tali svalutazioni si riferiscono principalmente a progetti e commesse per le quali il Gruppo, valutando lo stato avanzamento e le possibilità di realizzo, tenendo anche conto dell'evoluzione delle tecnologie, ha convenuto non vi fossero più in essere i presupposti per produrre utilità futura.

5.3 ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "Attività per imposte anticipate" ammonta a Euro 15.711 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 15.958 migliaia al 31 dicembre 2014).
La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività per imposte anticipate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Perdite portate a nuovo	Fondo svalutazione magazzino	Fondo garanzia prodotti	Altri fondi per rischi e oneri	Fondo P.N.C.	Fondo svalutazione crediti	Fondo I.S.C.	Altro (margine di magazzino, ammortamenti)	Differenze cambio da conversione	**Totale attività per imposte anticipate**
Valori al 1° gennaio 2014	**13.484**	**2.588**	**1.538**	**723**	**101**	**397**	**(3)**	**4.888**	**(1.398)**	**22.318**
Accantonamenti	39	1.533	998	702	171	30	91	266	2.356	**6.186**
Utilizzi	(6.444)	(759)	(923)	(377)	(127)	(329)	(6)	(3.581)	-	**(12.546)**
Valori al 31 dicembre 2014	**7.079**	**3.362**	**1.613**	**1.048**	**145**	**98**	**82**	**1.573**	**958**	**15.958**
Accantonamenti	-	187	(64)	3.250	33	(191)	43	2.002	-	**5.259**
Utilizzi	(5.184)	443	-	(160)	(16)	(109)	(4)	(94)	(382)	**(5.507)**
Valori al 31 dicembre 2015	**1.895**	**3.992**	**1.549**	**4.137**	**162**	**(202)**	**121**	**3.481**	**576**	**15.711**

Laddove consentito dagli IFRS, le attività per imposte anticipate sono state nettate delle passività per imposte differite compensabili al fine di una corretta rappresentazione.
Le imposte anticipate su perdite fiscali sono state rilevate tenendo conto che esista una ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse.
A tale fine si segnala che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2015 il Gruppo ha svalutato attività per imposte anticipate su perdite fiscali riportabili rispettivamente per Euro 6.444 migliaia ed Euro 5.184 migliaia a fronte dell'insussistenza dei requisiti di recuperabilità.
Il Gruppo ha inoltre perdite fiscali riportabili a nuovo a fronte delle quali non sono state iscritte attività per imposte anticipate per Euro 66.317 migliaia al 31 dicembre 2015.

5.4 PARTECIPAZIONI IN *JOINT VENTURE* E COLLEGATE

La voce "Partecipazioni in *joint venture* e collegate" ammonta a Euro 3.822 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 4.654 migliaia al 31 dicembre 2014).
Le tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	**Imprese a controllo congiunto**	**Imprese collegate**	**Imprese controllate non consolidate**	**Totale**
Valori al 1° gennaio 2014	**3.657**	**113**	**1**	**3.771**

Investimenti	-	150	-	150
Dividendi	(1.325)	-	-	(1.325)
Risultato netto	1.664	-	-	1.664
Entrata nel perimetro di consolidamento	-	-	(1)	(1)
Differenze cambio da conversione	395	-	-	395
Valori al 31 dicembre 2014	**4.391**	**263**	**-**	**4.654**
Investimenti	-	30	15	45
Dividendi	(2.328)	-	-	(2.328)
Risultato netto	1.012	(263)	-	749
Entrata nel perimetro di consolidamento	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione	702	-	-	702
Valori al 31 dicembre 2015	**3.777**	**30**	**15**	**3.822**

Al 31 dicembre 2015 e 2014 la categoria "Imprese a controllo congiunto" è riferibile alla partecipazione del 49% detenuta nel capitale di Technogym Emirates LLC costituita dal Gruppo con un società degli Emirati Arabi Uniti al fine di agevolare la distribuzione e la vendita di prodotti e servizi del Gruppo in tale territorio.
Al 31 dicembre 2015 e 2014 la categoria "Imprese collegate" è riconducibile alle partecipazioni, rispettivamente del 50% e del 45%, detenute nel capitale di Movimento per la Salute S.r.l. e di Fitstadium S.r.l., società di diritto italiano in fase di *start-up* che opera nel campo delle applicazioni digitali dedicate al mondo del *wellness*. La medesima categoria al 31 dicembre 2015 include inoltre l'investimento, pari a Euro 30 migliaia, effettuato nel corso dello stesso esercizio 2015 con riferimento alla società Wellink S.r.l., società di diritto italiano attiva nel campo dello sviluppo e della realizzazione di progetti personalizzati per i centri *wellness*.

5.5 ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

La voce "Altre attività non correnti" ammonta a Euro 9.529 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 7.442 migliaia al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle altre attività non correnti al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Altre attività non correnti		
Crediti commerciali ceduti esigibili oltre 12 mesi	6.317	4.970
Crediti tributari esigibili oltre 12 mesi	1.297	1.297
Depositi cauzionali	768	777
Partecipazioni in altre imprese	1.147	398
Totale altre attività non correnti	**9.529**	**7.442**

I crediti commerciali ceduti esigibili oltre 12 mesi, rispettivamente pari a Euro 6.317 migliaia ed ed Euro 4.970 migliaia al 31 dicembre 2015 e 2014, includono la quota non corrente di crediti sorti a seguito della vendita di beni che, pur essendo ceduti a terze istituzioni finanziarie, vengono mantenuti iscritti in bilancio in quanto non si sono verificate tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per la loro *derecognition* dall'attivo. Nelle passività finanziarie vengono evidenziati gli importi ricevuti dalle istituzioni finanziarie a titolo di anticipazioni a fronte delle suddette cessioni.
I crediti tributari esigibili oltre 12 mesi sono relativi al credito IRES derivante dall'istanza di rimborso per mancata deduzione IRAP sul costo del personale degli esercizi precedenti.
I depositi cauzionali sono riconosciuti a fronte di affitti passivi di immobili, contratti di noleggio autovetture e utenze.
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della voce partecipazioni in altre imprese per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014.

(In migliaia di Euro)	Sede legale	% di controllo	Divisa	Al 31 dicembre	
				2015	2014
Ragione sociale					
Sandcroft Avenue Ltd	Regno Unito	12,2%	GBP	749	-
Qicraft Sweden AB	Svezia	10,0%	SEK	148	148
Pubblisole Spa	Italia	2,4%	EUR	100	100
Qicraft Norway AS	Norvegia	10,0%	NOK	71	71
Qicraft Finland OY	Finlandia	10,0%	EUR	25	25
Crit Srl	Italia	1,2%	EUR	26	26
Altre partecipazioni	n.a.	n.a.	n.a.	28	28
Totale partecipazioni in altre imprese				**1.147**	**398**

Tali partecipazioni sono classificate come strumenti finanziari disponibili per la vendita e vengono valorizzate al costo di acquisto, trattandosi di titoli che non hanno una quotazione in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere attendibilmente determinato. A tale fine si segnala che al 31 dicembre 2015 e 2014, il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore, relativamente alle partecipazioni in altre imprese.

5.6 RIMANENZE

La voce "Rimanenze" ammonta a Euro 60.379 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 62.194 migliaia al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle rimanenze al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Rimanenze		
Materie prime (valore lordo)	17.855	19.965
Fondo svalutazione	(3.921)	(3.436)
Totale materie prime	**13.934**	**16.529**
Semilavorati (valore lordo)	2.022	1.418
Fondo svalutazione	(203)	(252)
Totale semilavorati	**1.819**	**1.166**
Prodotti finiti (valore lordo)	52.408	53.434
Fondo svalutazione	(7.782)	(8.935)
Totale prodotti finiti	**44.626**	**44.499**
Totale rimanenze	**60.379**	**62.194**

Il lieve decremento del saldo delle rimanenze al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è imputabile alle dinamiche di gestione delle scorte attuate dal Gruppo. I giorni medi di rotazione delle rimanenze risultano sostanzialmente in linea nei tre esercizi in esame.
La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione del fondo svalutazione rimanenze per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014.

(In migliaia di Euro)	Materie prime	Semilavorati	Prodotti finiti	**Totale fondo svalutazione rimanenze**
Valori al 1° gennaio 2014	**4.500**	**8**	**5.266**	**9.774**
Accantonamenti netti	(1.064)	247	3.740	2.923
Utilizzi	-	(3)	(197)	(200)
Differenze cambio da conversione	-	-	126	126
Valori al 31 dicembre 2014	**3.436**	**252**	**8.935**	**12.623**
Accantonamenti netti	684	16	(106)	594
Utilizzi	(168)	(55)	(1.188)	(1.411)

Riclassifiche	(31)	(10)	41	-
Differenze cambio da conversione	-	-	100	100
Valori al 31 dicembre 2015	**3.921**	**203**	**7.782**	**11.906**

Il decremento del saldo del fondo obsolescenza rimanenze nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è attribuibile alla ripresa delle attività di rottamazione oggetto di rallentamento nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a fronte di una maggior focalizzazione delle attività del Gruppo sull'incremento dei volumi produttivi.

5.7 CREDITI COMMERCIALI

La voce "Crediti commerciali" ammonta a Euro 84.126 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 79.129 migliaia al 31 dicembre 2014) al netto del fondo svalutazione crediti.
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei crediti commerciali al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Crediti commerciali		
Crediti commerciali (valore nominale)	81.622	78.284
Fondo svalutazione crediti	(1.914)	(2.797)
Crediti commerciali ceduti	4.418	3.642
Totale crediti commerciali	**84.126**	**79.129**

L'incremento del saldo della voce "Crediti commerciali" negli esercizi in esame è prevalentemente riconducibile alla significativa crescita del fatturato.
I crediti commerciali ceduti, rispettivamente pari a Euro 4.418 migliaia al 31 dicembre 2015, ed Euro 3.642 migliaia al 31 dicembre 2014, si riferiscono alla quota corrente di crediti sorti a seguito della vendita di beni che, pur essendo ceduti a terze istituzioni finanziarie, vengono mantenuti iscritti in bilancio in quanto non si sono verificate tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per la loro *derecognition* dall'attivo. Nelle passività finanziarie vengono evidenziati gli importi ricevuti dalle istituzioni finanziarie a titolo di anticipazioni a fronte delle suddette cessioni.
La tabella che segue riepiloga la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	**A scadere**	**Scaduto entro 30 giorni**	**Scaduto da 31 a 90 giorni**	**Scaduto da 91 a 180 giorni**	**Scaduto da 181 a 360 giorni**	**Scaduto oltre 360 giorni**	**Totale**

Al 1° gennaio 2014	**67.632**	**3.941**	**4.096**	**226**	**-**	**-**	**75.895**
Crediti commerciali (valore nominale)	68.345	3.209	2.820	968	841	2.101	78.284
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	(696)	(2.101)	(2.797)
Crediti commerciali ceduti	3.642	-	-	-	-	-	3.642
Al 31 dicembre 2014	**71.987**	**3.209**	**2.820**	**968**	**145**	**-**	**79.129**
Crediti commerciali (valore nominale)	72.012	3.113	2.888	1.454	452	1.703	81.622
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	(211)	(1.703)	(1.914)
Crediti commerciali ceduti	4.418	-	-	-	-	-	4.418
Al 31 dicembre 2015	**76.430**	**3.113**	**2.888**	**1.454**	**241**	**-**	**84.126**

Per i crediti di incerta esigibilità, per i quali sono state avviate pratiche legali per l'incasso, e per alcuni crediti verso clienti con un potenziale minor grado di esigibilità, sono stati stanziati appositi fondi svalutazione fino alla concorrenza del valore di presumibile realizzo determinato in modo analitico per ciascuna posizione creditoria.
La tabella che segue riporta il prospetto di movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	**Fondo svalutazione crediti**
Valori al 1° gennaio 2014	**3.197**
Accantonamenti netti	575
Utilizzi	(1.089)
Differenze cambio da conversione	114
Valori al 31 dicembre 2014	**2.797**
Accantonamenti netti	(608)
Utilizzi	(348)
Differenze cambio da conversione	73
Valori al 31 dicembre 2015	**1.914**

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti si riferiscono a situazioni creditorie per le quali il Gruppo ha determinato l'esistenza degli elementi per lo stralcio della posizione.

5.8 ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

La voce "Attività finanziarie correnti" ammonta a Euro 105 migliaia al 31 dicembre 2015 (saldo nullo al 31 dicembre 2014).
Le attività finanziarie correnti includono principalmente due finanziamenti di ammontare pari a Euro 50 migliaia cadauno (complessivi Euro 100 migliaia) concessi dal Gruppo nell'esercizio 2015 alla società collegata Fitstadium S.r.l.. Il rimborso di tali finanziamenti è previsto in data 31 dicembre 2016.

5.9 ATTIVITA' PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce "Attività per strumenti finanziari derivati" ammonta a Euro 213 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 432 migliaia al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio, suddiviso per valuta, delle attività per strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Attività per strumenti finanziari derivati		
USD	96	48
GBP	43	302
AUD	39	44
CNY	30	-
JPY	5	30
BRL	-	8
Totale attività per strumenti finanziari derivati	**213**	**432**

Le attività per strumenti finanziari derivati sono relative a differenziali positivi derivanti dalla valutazione al *fair value* di contratti di tipo "*forward*" utilizzati per coprire l'esposizione al rischio cambio.
I contratti di tipo "*forward*" in essere al 31 dicembre 2015 e 2014 sono riepilogati nella tabella che segue.

Tipologia di strumento	Importo valuta acquistata (in migliaia)	Importo valuta venduta (in migliaia)
Al 31 dicembre 2015		
Forward	Euro 13.319	USD 14.500
Forward	Euro 3.302	CNY 23.550
Forward	Euro 2.485	JPY 329.200
Forward	Euro 496	AUD 750
Forward	GBP 7.000	Euro 9.678
Al 31 dicembre 2014		
Forward	Euro 11.071	USD 13.800
Forward	Euro 1.792	CNY 13.900
Forward	Euro 1.000	BRL 3.230
Forward	Euro 1.839	JPY 265.500
Forward	Euro 2.556	AUD 3.750
Forward	GBP 6.400	Euro 8.073

5.10 ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

La voce "Altre attività correnti" ammonta a Euro 31.791 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 15.239 migliaia al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle altre attività correnti al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Altre attività correnti		
Crediti verso Erario per IVA	23.608	9.358
Risconti attivi	3.875	2.878
Anticipi a Fornitori	1.727	1.330
Crediti tributari	237	381
Ratei attivi	192	282
Crediti verso personale dipendente	69	87

Altri crediti	2.083	923
Totale altre attività correnti	**31.791**	**15.239**

I crediti verso Erario per IVA sono stati compensati con i relativi debiti società per società al fine di darne la rappresentazione netta per singola entità.
I risconti attivi sono principalmente relativi a premi assicurativi, canoni di assistenza e manutenzioni, spese di *marketing*, utenze e canoni di locazione.
Gli anticipi da fornitori sono riferibili ad anticipazioni e caparre erogate a fronte di forniture da ricevere.
L'incremento del saldo della voce "Altre attività correnti" è prevalentemente imputabile all'incremento del saldo dei crediti verso Erario per IVA a fronte di un versamento effettuato in favore all'autorità fiscale slovacca per una fattispecie fiscale di natura non ricorrente. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella nota 14 "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti" nel seguito
.

5.11 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce "Disponibilità liquide ed equivalenti" ammonta a Euro 68.027 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 41.128 migliaia al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	**Al 31 dicembre**	
	2015	**2014**
Disponibilità liquide ed equivalenti		
Depositi bancari	66.629	40.506
Assegni	1.335	580
Denaro e valori in cassa	63	42
Totale disponibilità liquide ed equivalenti	**68.027**	**41.128**

I depositi bancari rappresentano temporanee eccedenze di liquidità in essere sui conti correnti del Gruppo alla fine dell'esercizio.
Di seguito si riporta la suddivisione per valuta della voce disponibilità liquide ed equivalenti al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
EUR	40.462	19.851
USD	8.851	5.071
GBP	8.601	5.598
JPY	4.158	2.168
CNY	2.172	2.664
BRL	1.118	1.514
AUD	660	2.286
Altre valute	2.005	1.976
Totale	**68.027**	**41.128**

Al 31 dicembre 2015 e 2014 non esistono vincoli o limitazioni all'utilizzo delle disponibilità liquide di Gruppo ad eccezione di importi non significativi relativi a specifiche circostanze, strettamente legate all'operatività commerciale di talune società del Gruppo.

5.12 PATRIMONIO NETTO

La voce "Patrimonio netto" ammonta a Euro 43.400 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 10.267 migliaia al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della voce "Patrimonio netto" al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
Altre riserve	(8.226)	(22.935)
Utili di esercizi precedenti	13.025	17.433
Utile (perdita) di Gruppo	28.168	5.533
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	**42.967**	**10.031**

Capitale e riserve di terzi	247	179
Utile (Perdita) di Terzi	186	57
Patrimonio netto attribuibile a Terzi	**433**	**236**
Totale Patrimonio netto di Gruppo e Terzi	**43.400**	**10.267**

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve					Utili di esercizi precedenti	Utile (perdita) di Gruppo	**Patrimonio netto attribuibile al Gruppo**	Capitale e riserve di terzi	Utile (Perdita) di Terzi	**Patrimonio netto attribuibile a Terzi**	**Patrimonio netto di Gruppo e Terzi**
			Riserva di conversione	Riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS	Riserva IAS 19	Riserva stock option plan	Altre							
Al 1° gennaio 2014	**10.000**	**382.557**	**1.294**	**(432.083)**	**936**	**-**	**(2.015)**	**41.041**	**1.216**	**2.946**	**411**	**338**	**749**	**3.695**
Utile dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	1.216	(1.216)	**-**	338	(338)	**-**	**-**
Copertura riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS	-	(382.557)	-	407.381	-	-	-	(24.824)	-	**-**	-	-	**-**	**-**
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	1.356	-	(374)	-	-	-	5.533	**6.515**	-	57	**57**	**6.572**
Operazioni con gli azionisti:														
Acquisto capitale di terzi	-	-	-	-	-	-	570	-	-	**570**	(570)	-	**(570)**	**-**
Totale operazioni con gli azionisti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	***570***	**-**	**-**	***570***	***(570)***	**-**	***(570)***	**-**
Al 31 dicembre 2014	**10.000**	**-**	**2.650**	**(24.702)**	**562**	**-**	**(1.445)**	**17.433**	**5.533**	**10.031**	**179**	**57**	**236**	**10.267**
Utile dell'esercizio precedente	-	-	-	9.855	-	-	40	(4.362)	(5.533)	**-**	57	(57)	**-**	**-**
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	1.885	-	47	-	-	-	28.168	**30.100**	(35)	186	**151**	**30.251**
Operazioni con gli azionisti:														
Cessione di capitale a terzi	-	-	-	-	-	-	210	(46)	-	**164**	46	-	**46**	**210**
Opzione per acquisto capitale di terzi	-	-	-	-	-	-	(801)	-	-	**(801)**	-	-	**-**	**(801)**
Piano di stock option	-	-	-	-	-	3.473	-	-	-	**3.473**	-	-	**-**	**3.473**
Totale operazioni con gli azionisti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	***3.473***	***210***	***(46)***	**-**	***3.637***	***46***	**-**	***46***	***3.683***
Al 31 dicembre 2015	**10.000**	**-**	**4.535**	**(14.847)**	**609**	**3.473**	**(1.996)**	**13.025**	**28.168**	**42.967**	**247**	**186**	**433**	**43.400**

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale di Euro 10.000 migliaia è suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna ed è interamente sottoscritto e versato mediante apporto in denaro.

Il decremento di Euro 382.557 migliaia della "Riserva sovrapprezzo azioni" rilevato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è rappresentativo della delibera assembleare del 17 luglio 2014 nella quale è stata approvata la copertura parziale, tramite riclassifica, della "Riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS", il cui saldo negativo trova origine principalmente dallo storno di elementi patrimoniali dell'attivo non rilevabili ai fini dei principi contabili adottati.

La "Riserva di conversione" si genera dal processo di traduzione dei bilanci delle società estere con

valuta funzionale diversa dall'Euro. La variazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è principalmente riconducibile alla fluttuazione dei tassi di cambio relativi alle valute USD e GBP.
La "Riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS" si è generata in sede di transizione agli IFRS del bilancio individuale e consolidato dell'Emittente, avvenuta alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2013. Tale riserva, originariamente negativa per Euro 432.083 migliaia, è stata parzialmente coperta, nel corso del triennio in esame, mediante l'utilizzo della "Riserva sovrapprezzo azioni" e mediante i risultati realizzati.
La riserva "IAS 19" è rappresentativa degli effetti derivanti dalla rimisurazione dei piani a benefici definiti, così come rappresentate nello schema di conto economico complessivo.
Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Gruppo ha ceduto il 10% del capitale sociale di TG Holding B.V., che detiene l'intero capitale sociale di Technogym ZAO, ad azionisti di minoranza. Contestualmente è stata sottoscritto un contratto d'opzione per il riacquisto dello stesso 10% a decorrere dall'esercizio 2019.
Riserva stock option plan - piano d'incentivazione a beneficio dei membri dell'alta direzione
Al 31 dicembre 2015 è in essere un piano di incentivazione del management di Technogym, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2015 e successivamente aggiornato secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2015, denominato long term incentive plan (il "**Piano di Incentivazione**"). Scopo principale del Piano di Incentivazione è, tra l'altro, quello di contribuire a rafforzare il coinvolgimento delle persone che occupano posizioni chiave nel perseguimento degli obiettivi di andamento gestionale della Società e del Gruppo Technogym.
Il Piano di Incentivazione prevede l'assegnazione gratuita di un certo ammontare di azioni della Società al verificarsi di specifiche condizioni e al permanere di determinati presupposti. Alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato risultano beneficiari del Piano di Incentivazione, tra gli altri, l'Amministratore Delegato Nerio Alessandri nonché tutti i principali dirigenti del Gruppo (collettivamente, i "**Beneficiari**").
Il Piano di Incentivazione prevede distinte ipotesi di assegnazione gratuita di partecipazioni nella Società a seconda che la Società stessa si quoti entro il 31 dicembre 2016 o meno. Si riporta di seguito una sintesi dei principali termini e condizioni per il caso di maturazione del diritto in caso di quotazione delle azioni della Società prima del 31 dicembre 2016.
In caso di quotazione delle Azioni della Società prima del 31 dicembre 2016, il diritto a ricevere le azioni da parte dei Beneficiari sorgerà solo se si verificheranno congiuntamente le seguenti condizioni:
sia raggiunto un EBITDA (come calcolato in base al Piano di Incentivazione e sulla base di quanto indicato nei bilanci consolidati dell'Emittente) medio di Euro 69 milioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015; e
sussista un free cash flow (come calcolato in base al Piano di Incentivazione e sulla base di quanto indicato nei bilanci consolidati dell'Emittente) in ciascun esercizio sociale dal 2014 fino alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società (e quindi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015) pari ad almeno il 4,5% del fatturato di ciascun corrispondente esercizio sociale.

I Beneficiari avranno diritto a ricevere le azioni qualora, alla data di assegnazione (come individuata nel seguito): (i) abbiano ancora in essere il rapporto di lavoro subordinato all'interno del Gruppo Technogym e, per l'Amministratore Delegato dell'Emittente, sia ancora in essere l'incarico di Amministratore Delegato e (ii) non abbiano in corso il preavviso per il recesso, per qualunque causa, dal rapporto di lavoro con l'Emittente o le sue società controllate. La data di assegnazione delle azioni è prevista allo scadere del diciottesimo mese successivo alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società.
Il Piano di Incentivazione prevede che potranno essere assegnate complessivamente ai Beneficiari azioni per un controvalore complessivo pari all'1% del c.d. valore creato convenzionale della Società (entro il limite massimo di Euro 7 milioni), determinato in base a una formula collegata alla posizione finanziaria netta della Società e al valore di capitalizzazione di mercato alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società. I Beneficiari, pertanto, avranno diritto a un numero di azioni variabili in funzione di un controvalore delle stesse determinato.
Sulla base di quanto sopra, il fair value degli strumenti da assegnare piano coincide con il controvalore delle azioni che si prevede saranno assegnate. Nello specifico, il costo del piano è stato determinato pari complessivamente a Euro 5.210 migliaia di cui Euro 3.473 migliaia di competenza dell'esercizio 2015.

5.13 PASSIVITA' FINANZIARIE

Le voci "Passività finanziarie non correnti" e "Passività finanziarie correnti" ammontano rispettivamente a Euro 48.456 migliaia ed Euro 57.557 migliaia al 31 dicembre 2015 (rispettivamente, Euro 4.979 migliaia ed Euro 103.134 migliaia al 31 dicembre 2014, Euro 3.191 migliaia).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie, correnti e non correnti, al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Passività finanziarie non correnti		
Quota a lungo termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	42.139	-
Debiti verso altri finanziatori non correnti	6.317	4.970
Altri debiti finanziari non correnti	-	9
Totale passività finanziarie non correnti	**48.456**	**4.979**
Passività finanziarie correnti		
Quota a breve termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	17.926	10.000
Altri finanziamenti a breve termine	35.000	89.224
Debiti verso altri finanziatori correnti	4.418	3.642

Altri debiti finanziari correnti	213	268
Totale passività finanziarie correnti	**57.557**	**103.134**

Si segnala che, al 31 dicembre 2015, a eccezione di un finanziamento in essere con la Banca Agricola Commerciale S.p.A. (il cui valore residuo al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 6.289 migliaia), l'indebitamento finanziario del Gruppo è interamente espresso a tassi variabili.

Mutui e finanziamenti a medio lungo termine

Di seguito si riporta il prospetto di movimentazione dei mutui e finanziamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Quota a lungo termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	Quota a breve termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	**Totale mutui e finanziamenti**
Valori al 1° gennaio 2014	**-**	**40.000**	**40.000**
Accensione finanziamenti	10.000	-	10.000
Rimborsi	-	(40.000)	(40.000)
Riclassifiche da lungo a breve	(10.000)	10.000	-
Valori al 31 dicembre 2014	**-**	**10.000**	**10.000**
Accensione finanziamenti	70.000	-	70.000
Rimborsi	(9.935)	(10.000)	(19.935)
Riclassifiche da lungo a breve	(17.926)	17.926	-
Valori al 31 dicembre 2015	**42.139**	**17.926**	**60.065**

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti a medio lungo termine in essere al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	**Scadenza**	**Tasso applicato**	**Al 31 dicembre**			
			2015	**di cui quota corrente**	**2014**	**di cui quota corrente**
Mutui e finanziamenti						
Unicredit S.p.A.	2020	Variabile	27.063	6.063	-	-
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.	2020	Variabile	13.540	3.040	-	-
Banca popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	2019	Variabile	13.173	3.798	-	-
Banca Agricola Commerciale S.p.A.	2017	Fisso	6.289	5.025	-	-

Banca Agricola Commerciale S.p.A.	2015	Variabile	-	-	10.000	10.000
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2014	Variabile	-	-	-	-
Totale mutui e finanziamenti			**60.065**	**17.926**	**10.000**	**10.000**

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti a medio lungo termine in essere al 31 dicembre 2015 per fasce di scadenza.

(In migliaia di Euro)	**Debito residuo**	**Quota corrente**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Unicredit S.p.A.	27.063	6.063	6.063	6.000	6.000	6.000	3.000
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.	13.540	3.040	3.040	3.000	3.000	3.000	1.500
Banca popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	13.173	3.798	3.798	3.750	3.750	1.875	-
Banca Agricola Commerciale S.p.A.	6.289	5.025	5.025	1.264	-	-	-
Totale	**60.065**	17.926	17.926	14.014	12.750	10.875	4.500

Il finanziamento a medio lungo termine concesso in data 9 aprile 2015 da Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 30.000 migliaia prevede il rimborso in venti rate trimestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia ciascuna, con scadenza 9 aprile 2020. Il contratto prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "EBITDA", calcolati a livello consolidato, non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale.

Il contratto di finanziamento a medio lungo termine sottoscritto in data 26 marzo 2015 con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. per complessivi Euro 15.000 migliaia prevede il rimborso in dieci rate semestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia, con scadenza 31 marzo 2020. Il contratto prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "EBITDA", calcolati a livello consolidato, non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale.

Il contratto di finanziamento a medio lungo termine sottoscritto in data 23 marzo 2015 con Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. per complessivi Euro 15.000 migliaia prevede il rimborso in otto rate semestrali, con scadenza 25 marzo 2019. Il contratto prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "EBITDA", calcolati a livello consolidato, non superiore a 4, verificato con scadenza annuale.

Il finanziamento concesso in data 18 febbraio 2015, con decorrenza dal 20 febbraio 2015 da Banca Agricola Commerciale S.p.A. per complessivi Euro 10.000 migliaia prevede il rimborso in otto rate trimestrali posticipate, con scadenza 20 febbraio 2017. Il contratto di finanziamento non prevede il rispetto di alcun vincolo di carattere finanziario.

Il finanziamento concesso nel corso del 2014 da Banca Agricola Commerciale S.p.A. per complessivi Euro 10.000 migliaia prevedeva il rimborso con scadenza 2017. Tale finanziamento è stato estinto anticipatamente nel mese di gennaio 2015.

Il finanziamento concesso nel corso del 2008 da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 150.000 migliaia prevedeva il rimborso con scadenza 2014 ed è stato estinto coerentemente con il relativo piano di ammortamento.

Si segnala che a fronte dei finanziamenti concessi non sono state rilasciate garanzie. Si precisa inoltre che al 31 dicembre 2015 tutti i parametri finanziari sopra descritti risultano rispettati.

Altri finanziamenti a breve termine

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli altri finanziamenti a breve termine in essere al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Valuta	Al 31 dicembre	
		2015	2014
Altri finanziamenti a breve termine			
Unicredit S.p.A.	EUR	-	28.600
Banca Nazionale del Lavoro	EUR	25.000	20.000
Banca Popolare di Sondrio	EUR	-	19.400
EMRO Finance Ireland Ltd	EUR	-	7.000
EMRO Finance Ireland Ltd	USD	-	8.724
Banca Popolare di Lodi	EUR	-	4.500
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	EUR	10.000	1.000
Cassa di Risparmio di Cesena	EUR	-	-
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	EUR	-	-
Banca Popolare di Vicenza	EUR	-	-
Totale altri finanziamenti a breve termine		**35.000**	**89.224**

Gli altri finanziamenti a breve termine sono relativi principalmente a linee di credito *stand by*, finanziamenti di breve termine (generalmente "*hot money*") e scoperti di conto corrente. Nello specifico, il Gruppo ricorre a linee di credito di breve termine *committed* e *uncommitted*, concesse da primarie controparti bancarie, che maturano interessi ad un tasso variabile indicizzato all'Euribor più spread.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori, correnti e non correnti, si riferiscono ad operazioni di finanziamento garantite dalla cessione dei crediti relativi alla vendita di beni che, pur essendo ceduti a terze istituzioni finanziarie, vengono mantenuti iscritti in bilancio in quanto non si sono verificate tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per la loro *derecognition* dall'attivo. Si vedano anche le note 5.5 "Altre attività non correnti" e 5.7 "Crediti commerciali".

5.14 PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce "Passività per imposte differite" ammonta a Euro 704 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 1.047 migliaia al 31 dicembre 2014).
La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle passività per imposte differite per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014. Nello specifico, tali importi si riferiscono alle poste che, in accordo con gli IFRS, non possono essere oggetto di compensazione con i saldi delle imposte anticipate.

(In migliaia di Euro)	Immobili, impianti e macchinari	Attività immateriali	**Passività per imposte differite**
Valori al 1° gennaio 2014	**218**	**1.007**	**1.225**
Accantonamenti	-	14	14
Utilizzi	(7)	(185)	(192)
Valori al 31 dicembre 2014	**211**	**836**	**1.047**
Accantonamenti	**-**	**-**	-
Utilizzi	(7)	(336)	(343)
Valori al 31 dicembre 2015	**204**	**500**	**704**

5.15 FONDI RELATIVI AL PERSONALE

La voce "Fondi relativi al personale" ammonta a Euro 3.104 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 3.267 migliaia al 31 dicembre 2014).
La tabella che segue riporta la movimentazione dei fondi relativi al personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	**Fondi relativi al personale**
Valori al 1° gennaio 2014	**3.106**
Accantonamenti	52
Oneri finanziari	97
(Utili) / perdite attuariali	319
Utilizzi	(307)
Valori al 31 dicembre 2014	**3.267**
Accantonamenti	5

Oneri finanziari	51
(Utili) / perdite attuariali	(96)
Utilizzi	(123)
Valori al 31 dicembre 2015	**3.104**

Le informazioni circa la valutazione attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti sono riportate nella successiva nota 5.16.

5.16 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le voci "Fondi per rischi e oneri non correnti" e "Fondi per rischi e oneri correnti" ammontano rispettivamente a Euro 8.625 migliaia ed Euro 18.405 migliaia al 31 dicembre 2015 (rispettivamente, Euro 7.463 migliaia ed Euro 8.321 migliaia al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei fondi per rischi e oneri, correnti e non correnti, al 31 dicembre 2015 e 2014-

(In migliaia di Euro)	**Al 31 dicembre**	
	2015	**2014**
Fondi per rischi e oneri non correnti		
Fondo garanzia prodotti	4.077	4.641
Fondo indennità suppletiva di clientela	944	855
Fondo patto di non concorrenza agenti	900	771
Fondo *Rebates*	1.492	986
Altri fondi per rischi e oneri	758	180
Fondo per cause in corso	454	30
Totale fondi per rischi e oneri non correnti	**8.625**	**7.463**
Fondi per rischi e oneri correnti		
Fondo garanzia prodotti	5.005	4.558
Fondo *Free Product Fund*	3.390	3.079
Altri fondi per rischi e oneri	10.010	684
Totale fondi per rischi e oneri correnti	**18.405**	**8.321**

La tabella seguente riporta la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri, correnti

e non correnti, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Fondo garanzia prodotti	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo patto di non concorrenza agenti	Fondo *Rebates*	Altri fondi per rischi e oneri	Fondo per cause in corso	**Fondi per rischi e oneri non correnti**	Fondo garanzia prodotti	Fondo *Free Product Fund*	Altri fondi per rischi e oneri	**Fondi per rischi e oneri correnti**
Valori al 1° gennaio 2014	**4.457**	**980**	**612**	**-**	**195**	**39**	**6.283**	**3.705**	**2.138**	**562**	**6.405**
Accantonamenti netti	69	138	86	953	78	-	1.324	936	1.516	530	2.982
Riclassifiche	90	-	-	-	-	-	90	(90)	-	-	(90)
Differenze cambio da conversione	25	-	-	33	-	-	58	7	102	10	119
Oneri finanziari	-	53	19	-	-	-	72	-	-	-	-
(Utili) / perdite attuariali	-	-	198	-	-	-	198	-	-	-	-
Utilizzi	-	(316)	(144)	-	(93)	(9)	(562)	-	(677)	(418)	(1.095)
Valori al 31 dicembre 2014	**4.641**	**855**	**771**	**986**	**180**	**30**	**7.463**	**4.558**	**3.079**	**684**	**8.321**
Accantonamenti netti	(594)	137	105	451	582	424	1.105	390	1.455	9.768	11.613
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione	30	-	-	55	11	-	96	57	132	(343)	(154)
Oneri finanziari	-	(36)	12	-	-	-	(24)	-	-	-	-
(Utili) / perdite attuariali	-	-	64	-	-	-	64	-	-	-	-
Utilizzi	-	(12)	(52)	-	(15)	-	(79)	-	(1.276)	(99)	(1.375)
Valori al 31 dicembre 2015	**4.077**	**944**	**900**	**1.492**	**758**	**454**	**8.625**	**5.005**	**3.390**	**10.010**	**18.405**

Il fondo garanzia prodotti è relativo alle passività, ragionevolmente stimabili dal Gruppo, sulla base delle garanzie contrattualmente rilasciate ai clienti e della passata esperienza, connesse ai costi per ricambi e manodopera che il Gruppo dovrà sostenere nei futuri esercizi per interventi in garanzia sui prodotti i cui ricavi di vendita sono già stati riconosciuti nel conto economico dell'esercizio o di esercizi precedenti.
Il fondo indennità suppletiva di clientela e il fondo patto di non concorrenza rappresentano una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della società in caso di interruzione dei rapporti di agenzia. Tali fondi sono stati valutati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti, rispettivamente in base allo IAS 37 e allo IAS 19.
Il fondo *Rebates* è rappresentativo della stima dei premi monetari che il Gruppo dovrà riconoscere ai clienti a seguito del raggiungimento di determinati volumi d'acquisto.
Il fondo *Free Product Fund* è rappresentativo della stima dei premi non monetari che il Gruppo dovrà riconoscere ai clienti a seguito del raggiungimento di determinati volumi d'acquisto.
Gli altri fondi per rischi e oneri correnti si riferiscono principalmente a premi al personale dipendente per i quali non è ancora definito l'ammontare.

Valutazione attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti e del fondo patto di non concorrenza agenti in base al principio IAS 19 e del fondo indennità suppletiva di clientela in base al principio IAS 37

La metodologia applicata per l'attualizzazione è stata quella conosciuta con il nome di "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS). Tale metodo è basato su una simulazione stocastica di tipo Montecarlo.

Le principali ipotesi demografiche utilizzate dall'attuario negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 sono le seguenti: (i) per le probabilità di morte sono state utilizzate le tavole determinate dall'ISTAT 2000 ridotte del 25%; (ii) per le probabilità di inabilità/invalidità quelle adottate nel modello INPS; (iii) per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria; (iv) per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte sono state utilizzate probabilità di *turn-over* coerenti con l'evoluzione storica del fenomeno ed in particolare è stata considerata una frequenza annua del 4,50% per l'esercizio 2015, del 4,00% per l'esercizio 2014; (v) per le probabilità di anticipazione si è applicata una frequenza annua del 3%, sulla base della storicità del fenomeno, per una percentuale pari all'80% del fondo accumulato alla data di richiesta di anticipo.
Inoltre sono state assunte per le società italiane le seguenti ipotesi economico-finanziarie.

	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,00%	1,60%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento provvigioni (per la valutazione del P.N.C Agenti)	3,00%	3,00%

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione è stato scelto come parametro di riferimento l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.
E' stata inoltre effettuata l'analisi di sensibilità al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo riferito alla variazione dello 0,5% del tasso annuo tecnico di attualizzazione. I risultati ottenuti sono i seguenti.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre					
	2015			2014		
	-0,50% variazione	Valore contabile	0,50% variazione	-0,50% variazione	Valore contabile	0,50% variazione
Fondi relativi al personale	136	3.104	(185)	136	3.267	(167)
Fondo patto di non concorrenza agenti	56	900	(51)	46	771	(42)
Totale	**496**	**3.854**	**924**	**182**	**4.038**	**(209)**

Si precisa che relativamente all'attualizzazione del Fondo indennità suppletiva di clientela (I.S.C.) sulla base del principio IAS 37, è stata considerata l'ipotesi del "gruppo chiuso" durante l'orizzonte temporale di riferimento. Le valutazioni sono state condotte quantificando i futuri pagamenti tramite proiezione dell'ISC maturate alla data di valutazione degli agenti operanti per il Gruppo fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale con la società di

appartenenza, mentre il metodo utilizzato è anche in questo caso il MAGIS. Relativamente alle ipotesi demografiche, per il biennio 2014-2015, sono state considerate per il tasso di mortalità le ipotesi ISTAT 2004, per l'inabilità le tavole INPS distinte per età e sesso mentre per l'età di pensionamento il requisito del raggiungimento secondo quanto previsto da ENASARCO. Per quanto attiene la possibilità di uscita degli agenti per interruzione del rapporto con il Gruppo o altre cause, sono state utilizzate delle stime delle frequenze annue sulla base dei dati aziendali. Le ipotesi finanziarie riguardano invece essenzialmente il tasso di attualizzazione che alla data del 31 dicembre 2015 e 2014 si è scelto essere il rendimento ricavabile dall'indice Iboxx AA Corporate della durata 5-7 anni coerente con quella del collettivo oggetto di valutazione corrispondente rispettivamente all'1% e allo 0,75%.

5.17 ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

La voce "Altre passività non correnti" ammonta a Euro 13.517 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 5.853 migliaia al 31 dicembre 2014).
Le altre passività non correnti includono principalmente i risconti passivi connessi al differimento, per competenza, dei ricavi legati ai contratti pluriennali di assistenza tecnica.
L'incremento del saldo della voce altre passività non correnti al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente imputabile alla crescita del fatturato, con particolare riferimento all'incremento del saldo dei ricavi per servizi di assistenza tecnica.

5.18 DEBITI COMMERCIALI

La voce "Debiti commerciali" ammonta a Euro 93.898 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 93.181 migliaia al 31 dicembre 2014).
I debiti commerciali sono principalmente relativi a transazioni per l'acquisto di materie prime, di componenti e di servizi per trasporto, lavorazioni e assistenza tecnica. Tali transazioni rientrano nella normale gestione degli approvvigionamenti.

5.19 PASSIVITA' PER IMPOSTE SUL REDDITO

La voce "Passività per imposte sul reddito" ammonta a Euro 13.988 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 6.615 migliaia al 31 dicembre 2014).
Le variazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 riguardano principalmente lo stanziamento d'imposte sul reddito correnti per Euro 25.954 migliaia, l'utilizzo di crediti e pagamenti per Euro 19.342 migliaia.
Le variazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 riguardano lo stanziamento d'imposte sul reddito correnti per Euro 14.983 migliaia, l'utilizzo di crediti per Euro 1.454 migliaia e pagamenti per Euro 6.914 migliaia.

5.20 PASSIVITA' PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce "Passività per strumenti finanziari derivati" ammonta a Euro 391 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 560 migliaia al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio, suddiviso per valuta, delle passività per strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Passività per strumenti finanziari derivati		
GBP	197	150
USD	75	338
AUD	44	9
CNY	44	40
JPY	31	18
BRL	-	5
Totale passività per strumenti finanziari derivati	**391**	**560**

Le passività per strumenti finanziari derivati sono relative ai differenziali derivanti dalla valutazione al *fair value* di contratti di tipo "*forward*" utilizzati per coprire l'esposizione al rischio cambio.
I contratti di tipo "*forward*" in essere al 31 dicembre 2015 e 2014 sono riepilogati nella nota 5.9 "Attività per strumenti finanziari derivati".

5.21 ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce "Altre passività correnti" ammonta a Euro 50.008 al 31 dicembre 2015 (Euro 54.708 migliaia al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle altre passività correnti al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Altre passività correnti		
Risconti passivi	14.098	14.584
Anticipi da clienti	11.228	12.058

Debiti verso dipendenti	8.101	10.878
Debiti verso Erario per IVA	5.957	7.527
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.674	4.320
Altri debiti	3.478	3.276
Ratei passivi	3.472	2.065
Totale altre passività correnti	**50.008**	**54.708**

I risconti passivi sono principalmente relativi a contratti di manutenzione programmata.
Gli anticipi da clienti sono riferibili ad anticipazioni per acconti e a caparre ricevute a fronte di forniture da effettuare.
I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni del mese di dicembre liquidate nel mese di gennaio, alle ferie maturate e non godute e ai premi al personale.
I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono principalmente relativi agli oneri sociali di varia natura da versare nel corso dell'esercizio successivo con riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre, alla tredicesima mensilità e alle ferie maturate e non godute.
Gli altri debiti al 31 dicembre 2015 e 2014 sono principalmente riferibili alle ritenute applicate sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo da versare nel corso dell'esercizio successivo.
I ratei passivi comprendono principalmente ratei riferiti ad utenze, sponsorizzazioni ed assicurazioni.

6. NOTE AL CONTO ECONOMICO

6.1 RICAVI

La voce "Ricavi" ammonta a Euro 511.102 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 464.660 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Ricavi		
Ricavi da vendita di prodotti, ricambi, *hardware* e *software*	452.339	417.113
Ricavi da trasporto e installazione, assistenza post - vendita e noleggio	58.763	47.547
Totale ricavi	**511.102**	**464.660**

Per maggiori informazioni circa l'identificazione dei settori operativi e la ripartizione dei ricavi per segmento di clientela, linea di prodotto, canale distributivo e area geografica si rimanda alla nota 4 "Informativa settoriale".

6.2 ALTRI PROVENTI

La voce "Altri proventi" ammonta a Euro 684 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 592 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Gli altri proventi sono costituiti prevalentemente da affitti attivi e da proventi per risarcimenti da fornitori.

6.3 ACQUISTI E CONSUMI DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

La voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" ammonta a Euro 183.358 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 175.475 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
Acquisti e consumi di materie prime	104.539	109.687
Acquisti e consumi di prodotti finiti	71.140	58.376
Acquisto di imballaggi, costi per dazi e spese doganali	8.325	7.216
Consumi di semilavorati	(646)	196
Totale acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	**183.358**	**175.475**

6.4 COSTI PER SERVIZI

La voce "Costi per servizi" ammonta a Euro 139.479 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 136.832 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Costi per servizi		
Trasporti su vendite, costi doganali e installazioni	36.610	34.798
Assistenza tecnica	19.413	18.217
Pubblicità	14.269	13.384
Affitti passivi	11.816	11.934
Consulenze	8.815	7.955
Trasporti su acquisti	7.774	7.563
Viaggi e rappresentanza	7.539	7.311
Agenti	7.505	9.963
Lavorazioni esterne	3.925	4.944
Utenze	3.903	4.039
Manutenzioni	3.159	2.642
Altri servizi	14.751	14.082
Totale costi per servizi	**139.479**	**136.832**

I costi per altri servizi fanno principalmente riferimento a *royalties* passive, costi per gestione depositi esterni, assicurazioni e compensi ad amministratori esterni, al collegio sindacale e alla società di revisione.

6.5 COSTI PER IL PERSONALE

La voce "Costi per il personale" ammonta a Euro 104.043 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 91.583 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Costi per il personale		
Salari e stipendi	80.802	69.863

Oneri sociali	20.480	19.006
Accantonamenti fondi relativi al personale	2.070	1.895
Altri costi	691	819
Totale costi per il personale	**104.043**	**91.583**

La tabella che segue riporta il numero medio e puntuale dei dipendenti suddivisi per categoria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015		2014	
	Medio	Fine esercizio	Medio	Fine esercizio
Numero dipendenti				
Dirigenti	52	56	52	50
Impiegati	1.075	1.067	1.071	1.095
Operai	768	768	696	784
Totale numero dipendenti	**1.895**	**1.891**	**1.819**	**1.929**

6.6 ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce "Altri costi operativi" ammonta a Euro 4.877 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 6.252 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Altri costi operativi		
Altre tasse e imposte indirette	2.086	4.578
Oneri diversi	2.791	1.674
Totale altri costi operativi	**4.877**	**6.252**

Gli altri oneri operativi fanno principalmente riferimento a quote associative, a omaggi di prodotti distribuiti a scopo promozionale e di comunicazione e a donazioni.

6.7 QUOTA DI RISULTATO DI *JOINT VENTURE*

La voce "Quota di risultato di joint venture" ammonta a Euro 1.012 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 1.664 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
La quota di risultato di *joint venture* è riconducibile alla frazione di risultato netto conseguito dalla società Technogym Emirates LLC di spettanza del Gruppo.

6.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI / (RIVALUTAZIONI)

La voce "Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)" ammonta a Euro 20.020 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 26.438 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	10.637	10.394
Ammortamento di attività immateriali	8.839	9.509
Svalutazioni di immobili, impianti e macchinari	488	-
Svalutazioni di attività immateriali	56	6.535
Totale ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	**20.020**	**26.438**

Per il prospetto di dettaglio relativo alla composizione e alla movimentazione delle voci "Immobili, impianti e macchinari" e "Attività immateriali" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 si rimanda alle relative note n. 5.1 e 5.2 sopra.

6.9 ACCANTONAMENTI NETTI

La voce "Accantonamenti netti" ammonta a Euro 2.579 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 2.158 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli accantonamenti netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Accantonamenti netti		
Accantonamenti netti al fondo cause in corso	424	-
Accantonamenti netti al fondo cespiti presso terzi	(250)	652
Accantonamenti netti al fondo garanzia prodotti	(198)	1.005
Accantonamenti netti al fondo svalutazioni dei crediti	(102)	575
Accantonamenti netti ad altri fondi per rischi e oneri	2.705	(74)
Totale accantonamenti netti	**2.579**	**2.158**

6.10 PROVENTI FINANZIARI

La voce "Proventi finanziari" ammonta a Euro 15.202 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 8.794 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei proventi finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Proventi finanziari		
Utili su cambi realizzati	12.393	6.026
Utili su cambi non realizzati	2.357	2.376
Altri proventi finanziari	324	243
Interessi attivi bancari	128	149
Totale proventi finanziari	**15.202**	**8.794**

6.11 ONERI FINANZIARI

La voce "Oneri finanziari" ammonta a Euro 17.789 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 12.741 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Oneri finanziari		
Perdite su cambi realizzate	11.979	6.668
Perdite su cambi non realizzate	4.116	2.486
Interessi passivi su mutui	1.192	2.651
Interessi passivi e commissioni bancarie	181	231
Altri oneri finanziari	321	705
Totale oneri finanziari	**17.789**	**12.741**

Gli altri oneri finanziari includono principalmente oneri finanziari connessi all'attualizzazione dei fondi per relativi al personale e dei fondi per rischi e oneri non correnti.

6.12 PROVENTI / (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

La voce "Proventi / (oneri) da partecipazioni" ammonta a Euro 882 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 207 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli altri proventi / (oneri) da partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Proventi / (oneri) da partecipazioni		
Valutazione partecipazioni in società collegate e in altre imprese	(1.251)	-
Altri proventi / (oneri) da partecipazioni	369	207
Totale proventi / (oneri) da partecipazioni	**(882)**	**207**

Gli altri proventi (oneri) da partecipazioni sono relativi a dividendi distribuiti dalle partecipazioni in altre imprese detenute dal Gruppo. Di seguito si riporta il relativo dettaglio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Proventi / (oneri) da partecipazioni		
Qicraft Norway AS	155	-
Invest Fimex AG	154	123
Qicraft Finland OY	60	-
Qicraft Sweden AB	-	84
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni	**369**	**207**

6.13 IMPOSTE SUL REDDITO

La voce "Imposte sul reddito" ammonta a Euro 26.619 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 18.848 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Imposte sul reddito		
Correnti	25.954	14.983
Differite	416	4.328
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	**26.370**	19.311
Imposte relative ad esercizi precedenti	249	(463)
Totale imposte sul reddito	**26.619**	**18.848**

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015	**%**	**2014**	**%**
Risultato prima delle imposte	**54.973**		**24.438**	
Imposte calcolate all'aliquota applicabile	**15.118**	**27,5%**	**6.720**	**27,5%**
Effetto differenza fra aliquote locali e aliquota teorica	(1.565)	(2,8%)	(3.298)	(13,5%)
Effetto fiscale costi non deducibili	1.845	3,4%	1.508	6,2%
Perdite fiscali riportabili a nuovo per cui non sono state iscritte attività per imposte anticipate	2.739	5,0%	5.167	21,1%
Effetto fiscale ricavi non tassabili	(459)	(0,8%)	(204)	(0,8%)
Imposta sostitutiva	-	0,0%	-	0,0%
Rilascio passività per imposte differite	-	0,0%	-	0,0%
Altre imposte sul reddito (IRAP)	2.889	5,3%	1.743	7,1%
Svalutazione attività per imposte anticipate	5.184	9,4%	6.444	26,4%
Altri effetti minori	868	1,6%	768	3,1%
Totale	**26.619**	**48,4%**	**18.848**	**77,1%**

6.14 UTILE PER AZIONE

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio di calcolo dell'utile per azione base.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Utile per azione		
Utile netto del periodo	28.168	5.533
Numero azioni	10.000	10.000
Totale utile per azione (in Euro)	**2,82**	**0,55**

Si precisa che l'utile per azione base e diluito coincidono.

7. INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2015 e 2014, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione

Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Indebitamento finanziario netto		
A. Cassa	68.027	41.128
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**68.027**	**41.128**
E. Crediti finanziari correnti	**318**	**432**
F. Debiti bancari correnti	(35.000)	(89.224)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.926)	(10.000)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.022)	(4.470)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	**(57.948)**	**(103.694)**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	**10.397**	**(62.134)**
K. Debiti bancari non correnti	(42.139)	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.317)	(4.979)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	**(48.456)**	**(4.979)**
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	**(38.059)**	**(67.113)**

8. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischio di mercato, nel dettaglio:

- rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;
- rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi;
- rischio di prezzo, dovuto a variazione del prezzo delle *commodity*.

Rischio di credito

La gestione operativa del rischio credito è demandata alla funzione di Credit Management che opera sulla base di una *credit policy* che disciplina: (i) la valutazione della classe di merito dei clienti tramite l'utilizzo di un sistema di *risk score rating* elaborato internamente, per la gestione dei limiti di affidamento e l'eventuale richiesta di adeguate garanzie bancarie o assicurative a supporto della concessione di dilazioni di pagamento; (ii) l'intervento di comitati di credito istituzionalizzati su eventuali operazioni a condizioni diverse da quelle normalmente applicate dalla società; (iii) l'adozione di politiche di assicurazione del credito; (iv) il monitoraggio del saldo dei crediti e della relativa anzianità in modo che l'importo delle posizioni pendenti non sia significativo; (v) il monitoraggio dei relativi flussi di incasso attesi; (vi) le opportune azioni di sollecito; (vii) le eventuali azioni di recupero.
Le svalutazioni sono effettuate su percentuali dello scaduto, basate su serie storiche di insolvenze, ad eccezione di eventuali svalutazioni effettuate su specifici crediti in contenzioso. In relazione alla suddivisione dei crediti per scadenza si rinvia a quanto riportato nella nota "Crediti commerciali". In caso di attività di finanziamento legata a eccedenza temporanea di liquidità o in caso di stipula di strumenti finanziari (strumenti derivati), il Gruppo ricorre esclusivamente a interlocutori di elevato standing creditizio. La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo alla fine dell'esercizio è rappresentata principalmente dal valore contabile dei crediti commerciali.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità del Gruppo viene attentamente monitorato con una specifica attività di controllo da parte della capogruppo che, al fine di minimizzare tale rischio, ha posto in essere la gestione della tesoreria a livello centrale, con specifiche procedure aventi l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e dei fabbisogni delle società del Gruppo. In particolare sono state adottate una serie di politiche e processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità: (i) mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile; (ii) ottenimento di linee di credito adeguate; (iii) monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo tende a finanziare gli investimenti ed impegni correnti sia con il *cash-flow* generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine. Di seguito si riporta l'ammontare degli affidamenti utilizzati e disponibili al 31 dicembre 2015 e 2014.

Linee bancarie	Linee di Cassa	Linee Autoliquidanti	Linee Finanziarie	Totale
Al 31 dicembre 2015				
Affidamenti	10.732	24.635	181.405	**216.772**
Utilizzi	-	-	(94.905)	**(94.905)**
Disponibilità di fido al 31 dicembre 2015	**10.732**	**24.635**	**86.500**	**121.867**
Al 31 dicembre 2014				
Affidamenti	5.997	32.620	159.800	**198.417**
Utilizzi	(80)	-	(99.148)	**(99.228)**
Disponibilità di fido al 31 dicembre 2014	**5.917**	**32.620**	**60.652**	**99.189**

Nella tabella che segue si evidenziano la composizione e la scadenza delle voci di debito al 31 dicembre 2015 e 2014.

	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Valori al 31 dicembre 2015				
Passività finanziarie non correnti	-	48.456	-	**48.456**
Altre passività non correnti	-	13.517	-	**13.517**
Debiti commerciali	93.898	-	-	**93.898**
Passività per imposte sul reddito	13.988	-	-	**13.988**
Passività finanziarie correnti	57.557	-	-	**57.557**
Passività per strumenti finanziari derivati	391	-	-	**391**
Altre passività correnti	50.008	-	-	**50.008**
Impegni	5.949	23.414	9.155	**38.518**
Totale	**221.791**	**85.387**	**9.155**	**316.333**
Valori al 31 dicembre 2014				
Passività finanziarie non correnti	-	4.979	-	**4.979**
Altre passività non correnti	-	5.853	-	**5.853**
Debiti commerciali	93.181	-	-	**93.181**
Passività per imposte sul reddito	6.615	-	-	**6.615**
Passività finanziarie correnti	103.134	-	-	**103.134**
Passività per strumenti finanziari derivati	560	-	-	**560**
Altre passività correnti	54.708	-	-	**54.708**
Impegni	4.644	18.577	11.456	**34.677**

Totale	**262.842**	**29.409**	**11.456**	**303.707**

La voce "Impegni" comprende principalmente il canone di locazione operativo del Technogym Village. A tale fine si segnala che in data 12 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'acquisto delle partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale di TGB che detiene la titolarità di tutti gli immobili facenti parte del Technogym Village, sede legale e operativa del Gruppo. Il *closing* di tale operazione è previsto entro la fine di marzo 2016.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale e finanziarie denominate in dollari USA, GBP, YEN e AUD. La politica di rischio di cambio del Gruppo è quella di coprire in corso d'anno, puntualmente e per massa, con contratti a termine, mediamente tra il 70% e l'80% delle fatturazioni in valuta. Le fluttuazioni di cambi dal momento della fatturazione all'incasso vengono gestite separatamente, senza l'attivazione dell'*hedge accounting*, attraverso il bilanciamento con analoghi flussi debitori. Gli investimenti nelle partecipazioni del Gruppo in controllate estere non sono coperti in quanto le posizioni in valuta sono considerate a lungo termine. La tabella che segue riporta la suddivisione per valuta dei crediti e dei debiti commerciali, nonché delle disponibilità liquide ed equivalenti e delle passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)	EUR	GBP	USD	CNY	AUD	JPY	Altre valute	**Totale**
Crediti commerciali								
Al 31 dicembre 2015	12.915	24.864	21.770	5.145	2.458	5.982	10.992	**84.126**
Al 31 dicembre 2014	16.237	20.944	23.192	3.193	4.048	4.671	6.844	**79.129**
Disponibilità liquide ed equivalenti								
Al 31 dicembre 2015	40.462	8.601	8.851	2.172	660	4.158	3.123	**68.027**
Al 31 dicembre 2014	19.851	5.598	5.071	2.664	2.286	2.168	3.490	**41.128**
Passività finanziarie correnti								
Al 31 dicembre 2015	57.344	-	213	-	-	-	-	**57.557**
Al 31 dicembre 2014	94.142	-	8.986	-	6	-	-	**103.134**
Debiti commerciali								
Al 31 dicembre 2015	55.809	14.110	12.116	3.893	1.879	72	6.019	**93.898**

Al 31 dicembre 2014	66.747	8.697	12.495	3.166	595	726	755	**93.181**

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono state individuate le voci della situazione patrimoniale e finanziaria (attività e passività finanziarie) denominate in valuta diversa dall'Euro. Al fine dell'analisi sono stati considerati due scenari che scontano rispettivamente un apprezzamento ed un deprezzamento pari al 5% del tasso di cambio tra la valuta in cui è denominata la voce di bilancio e l'Euro. Le tabelle di seguito riportate evidenziano i risultati delle analisi svolte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)			Rischio di cambio (RC)	
			+5%	-5%
	Valore di bilancio	di cui soggette a RC	Utili / (perdite)	Utili / (perdite)
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	68.027	27.565	(1.313)	1.451
Crediti commerciali	84.126	71.211	(3.391)	3.748
Effetto fiscale			1.477	(1.632)
			(3.227)	3.567
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(48.456)	-	-	-
Passività finanziarie correnti	(57.557)	(213)	11	(13)
Debiti commerciali	(93.898)	(38.089)	1.814	(2.005)
Effetto fiscale			(573)	634
			1.252	(1.384)
Totale incrementi (decrementi) 2015			**(1.975)**	**2.183**

(In migliaia di Euro)			Rischio di cambio (RC)	
			+5%	-5%
	Valore di bilancio	di cui soggette a RC	Utili / (perdite)	Utili / (perdite)
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	41.128	21.277	(957)	1.064
Crediti commerciali	79.129	62.892	(2.862)	3.145
Effetto fiscale			1.199	(1.321)
			(2.620)	2.888
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(4.979)	-	-	-
Passività finanziarie correnti	(103.134)	(8.992)	979	(1.088)
Debiti commerciali	(93.181)	(26.434)	1.137	(1.322)
Effetto fiscale			(664)	757
			1.452	(1.653)
Totale incrementi (decrementi) 2014			**(1.168)**	**1.235**

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi, a parità di tutte le altre variabili.

Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono all'uso delle linee di affidamento

per finanziamenti a breve e medio/lungo termine. I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. Non vengono utilizzati strumenti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse.
Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso d'interesse, sono state individuate le voci di stato patrimoniale (attività e passività finanziarie) soggette alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Al fine dell'analisi sono stati considerati due scenari che scontano rispettivamente una riduzione e un incremento pari a 20 bp.
Le tabelle di seguito riportate evidenziano i risultati delle analisi svolte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

(In migliaia di Euro)			Rischio di tasso (RT)	
			+20 bp	-20 bp
	Valore di bilancio	di cui soggette a RT	Utili / (perdite)	Utili / (perdite)
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	68.027	68.027	136	(136)
Crediti commerciali	84.126	-	-	-
Effetto fiscale			(43)	43
			93	(93)
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(48.456)	(42.139)	(84)	84
Passività finanziarie correnti	(57.557)	(53.139)	(106)	106
Debiti commerciali	(93.898)	-	-	-
Effetto fiscale			60	(60)
			(130)	130
Totale incrementi (decrementi) 2015			**(37)**	**37**

(In migliaia di Euro)			Rischio di tasso (RT)	
			+20 bp	-20 bp
	Valore di bilancio	di cui soggette a RT	Utili / (perdite)	Utili / (perdite)
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	41.128	41.128	82	(82)
Crediti commerciali	79.129	-	-	-
Effetto fiscale			(26)	26
			56	(56)
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(4.979)	(9)	-	-
Passività finanziarie correnti	(103.134)	(99.492)	(199)	199
Debiti commerciali	(93.181)	-	-	-
Effetto fiscale			62	(62)
			(137)	137
Totale incrementi (decrementi) 2014			**(81)**	**81**

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su tassi, a parità di tutte le altre variabili.

Rischio di prezzo

Il Gruppo effettua acquisti a livello internazionale ed è pertanto esposto al normale rischio di

oscillazione dei prezzi delle *commodity*, ma in misura non rilevante.

Capital Risk Management

Il Gruppo gestisce il capitale con l'obiettivo di supportare il *core business* e ottimizzare il valore agli azionisti, mantenendo una corretta struttura del capitale e riducendone il costo. Il *gearing ratio*, calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale totale è il seguente.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	**2014**
Indebitamento finanziario netto (A)	38.059	67.113
Patrimonio netto di Gruppo e Terzi (B)	43.400	10.267
Capitale totale (C)=(A)+(B)	**81.459**	**77.380**
***Gearing ratio* (A)/(C)**	**46,7%**	**86,7%**

8.1 Informativa sui *fair value*

Al 31 dicembre 2015 e 2014 il valore contabile delle attività finanziarie equivale sostanzialmente al *fair value* delle stesse.

L'IFRS 7 definisce i seguenti tre livelli di *fair value* al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria: (i) Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo; (ii) Livello 2: *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; (iii) Livello 3: *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili. Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra i tre livelli di *fair value* indicati nel IFRS 7.

Strumenti finanziari per categoria

Le tabelle che seguono evidenziano le attività e passività finanziarie per categoria di strumento finanziario, con indicazione del livello gerarchico di *fair value* al 31 dicembre 2015 e 2014.

2015	**Attività finanziarie**	***Available for sales***	**Attività finanziarie al *fair value***	**Totale**	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**	**Totale**
	Costo ammortizzato	**FV vs OCI**	**FV vs P&L**					
Altre attività non correnti	9.529	-	-	9.529	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	**9.529**	**-**	**-**	**9.529**	**-**	**-**	**-**	**-**

Crediti commerciali	84.126	-	-	84.126	-	-	-	-
Disponibilità liquide ed equivalenti	68.027	-	-	68.027	-	-	-	-
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-	213	213	-	213	-	213
Attività finanziarie correnti	**152.153**	**-**	**213**	**152.366**	**-**	**213**	**-**	**213**

2014	**Attività finanziarie**	***Available for sales***	**Attività finanziarie al *fair value***	**Totale**	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**	**Totale**
	Costo ammortizzato	**FV vs OCI**	**FV vs P&L**					
Altre attività non correnti	7.442	-	-	7.442	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	**7.442**	**-**	**-**	**7.442**	**-**	**-**	**-**	**-**
Crediti commerciali	79.129	-	-	79.129	-	-	-	-
Disponibilità liquide ed equivalenti	41.128	-	-	41.128	-	-	-	-
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-	432	432	-	432	-	432
Attività finanziarie correnti	**120.257**	**-**	**432**	**120.689**	**-**	**432**	**-**	**432**

2015	**Passività finanziarie**	**Passività finanziarie al *fair value***	**Totale**	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**	**Totale**
	Costo ammortizzato	**FV vs P&L**					
Passività finanziarie non correnti	48.456	-	48.456	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	**48.456**	**-**	**48.456**	**-**	**-**	**-**	**-**
Passività finanziarie correnti	57.557	-	57.557	-	-	-	-
Debiti commerciali	93.898	-	93.898	-	-	-	-
Passività per strumenti finanziari derivati	-	391	391	-	391	-	391
Passività finanziarie correnti	**151.455**	**391**	**151.846**	**-**	**391**	**-**	**391**

2014	Passività finanziarie	Passività finanziarie al *fair value*	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
	Costo ammortizzato	FV vs P&L					
Passività finanziarie non correnti	4.979	-	4.979	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	**4.979**	**-**	**4.979**	**-**	**-**	**-**	**-**
Passività finanziarie correnti	103.134	-	103.134	-	-	-	-
Debiti commerciali	93.181	-	93.181	-	-	-	-
Passività per strumenti finanziari derivati	-	560	560	-	560	-	560
Passività finanziarie correnti	**196.315**	**560**	**196.875**	**-**	**560**	**-**	**560**

9. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate - sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio.

(In migliaia di Euro)	Wellness Holding S.r.l.	Technogym Emirates LLC	Fitstadium S.r.l.	Technogym Building S.r.l.	One on One S.r.l.	Starpool S.r.l.	Health System S.r.l.	Via Durini S.r.l.	Candover 2005 Fund	**Totale**	**Incidenza sulla voce di bilancio**
Crediti commerciali											
Al 31 dicembre 2015	5	133	-	-	10	(9)	-	-	696	**835**	**1,0%**
Al 31 dicembre 2014	1	303	-	-	7	(7)	-	-	-	**304**	**0,4%**
Attività finanziarie correnti											
Al 31 dicembre 2015	-	-	100	-	-	-	-	-	-	**100**	**95,2%**
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
Altre attività correnti											
Al 31 dicembre 2015	19	-	-	6	-	-	3	90	-	**118**	**0,4%**
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	6	-	-	3	90	-	**99**	**0,6%**

Debiti commerciali											
Al 31 dicembre 2015	1	28	-	582	26	(2)	-	32	-	**667**	**0,7%**
Al 31 dicembre 2014	-	163	-	291	16	(3)	-	-	-	**467**	**0,5%**
Altre passività correnti											
Al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
Al 31 dicembre 2014	-	13	-	-	-	-	-	-	-	**13**	**0,0%**

(In migliaia di Euro)	Wellness Holding S.r.l.	Technogym Emirates LLC	Fitstadium S.r.l.	Technogym Building S.r.l.	One on One S.r.l.	Starpool S.r.l.	Health System S.r.l.	Via Durini S.r.l.	Candover 2005 Fund	**Totale**	**Incidenza sulla voce di bilancio**
Ricavi											
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	8.970	-	-	134	16	-	-	-	**9.120**	**1,8%**
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	8.058	-	-	68	7	-	-	-	**8.133**	**1,8%**
Altri ricavi e proventi											
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	11	-	-	-	1	-	-	-	**12**	**1,8%**
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	7	-	-	-	5	-	-	-	**12**	**2,0%**
Acquisti e consumi di materie prime e semilavorati											
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	(50)	-	-	-	-	-	-	-	**(50)**	**0,0%**
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(2)	-	-	-	-	-	-	-	**(2)**	**0,0%**
Costi per servizi											
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1)	(108)	-	(4.335)	(138)	(2)	-	(410)	696	**(4.298)**	**3,1%**
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(111)	-	(4.134)	(131)	(2)	-	(368)	-	**(4.746)**	**3,5%**
Altri costi operativi											
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	-	-	(1)	-	**(1)**	**0,0%**

I rapporti esistenti tra il Gruppo e le parti correlate al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 sono principalmente di natura commerciale.

Technogym Emirates LLC è una *joint venture* costituita dal Gruppo con un società degli Emirati Arabi al fine di agevolare la distribuzione e la vendita di prodotti e servizi del Gruppo in tale territorio. Nello specifico, i rapporti con la Technogym Emirates LLC sono regolati da un accordo in base al

quale a quest'ultima viene affidata la distribuzione in via esclusiva dei prodotti del Gruppo negli Emirati Arabi. Al contempo, la Technogym Emirates LLC è tenuta a rispettare determinate condizioni in termini di rispetto delle politiche commerciali, di distribuzione, di vendita e post-vendita imposte dal Gruppo. Le transazioni sono regolate da ordini emessi di volta in volta dalla Technogym Emirates LLC sulla base di un listino concordato tra le parti e periodicamente aggiornato.
TGB S.r.l. è la società che detiene la proprietà del Technogym Village, sede legale e sito produttivo del Gruppo. Pertanto, i rapporti in essere con la suddetta società si riferiscono ai contratti di locazione aventi a oggetto il Technogym Village.
I rapporti con la società Via Durini 1 S.r.l. sono relativi a un contratto di locazione sottoscritto dal Gruppo in data del 31 marzo 2010 avente a oggetto un complesso immobiliare sito in Milano in Via Durini 1, sede di uno *showroom* del Gruppo stesso.
I rapporti con la One on One S.r.l. si riferiscono principalmente ad attività di collaborazione finalizzate alla realizzazione e alla gestione di aree wellness aziendali. Nello specifico, in tali circostanze, il Gruppo talvolta si avvale del supporto della One on One S.r.l. al fine di offrire un servizio completo al proprio cliente finale. I rapporti fra il Gruppo e One on One S.r.l. sono regolati da accordi definiti di volta in volta sulla base delle richieste e delle esigenze del cliente finale.
I rapporti esistenti con Candover 2005 Fund (Guernsey) Limited, società riconducibile a Salhouse, socio di minoranza dell'Emittente, sono relativi ad accordi in essere tra i soci dell'Emittente stessi nell'ambito dei quali è stato previsto un ri-addebito parziale dei costi sostenuti in relazione al processo di quotazione delle Azioni sul MTA.
Gli unici rapporti di natura finanziaria con parti correlate sono riferibili a due contratti di finanziamento d'importo pari a Euro 50 migliaia cadauno (Euro 100 migliaia complessivi) in essere con la società collegata Fitstadium S.r.l..

Compensi agli amministratori e ai principali dirigenti
L'ammontare complessivo dei compensi del Consiglio di Amministrazione è stato pari a Euro 2.196 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 2.201 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014). L'ammontare complessivo dei compensi ai principali dirigenti è stato pari a Euro 2.661 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 1.976 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

10. PASSIVITA' POTENZIALI

Al 31 dicembre 2015 non sono in corso procedimenti legali o tributari significativi in capo a nessuna società del Gruppo, per cui non siano stati contabilizzati appositi fondi per rischi e oneri.

11. IMPEGNI E GARANZIE

Al 31 dicembre 2015 l'Emittente ha prestato fidejussioni a favore di istituti di credito nell'interesse di società controllate per Euro 4.525 migliaia (Euro 7.563 migliaia al 31 dicembre 2014), nell'interesse di società correlate, per Euro 3.764 migliaia (Euro 1.096 migliaia al 31 dicembre 2014).

Sono inoltre in essere garanzie prestate nell'interesse del Gruppo a favore di enti pubblici ed altri soggetti terzi per Euro 2.661 migliaia (Euro 1.165 migliaia al 31 dicembre 2014).
Non si rilevano impegni di particolare rilievo alla fine dell'esercizio fatta eccezione per quanto già dettagliato nella tabella inserita tra i rischi di liquidità.

12. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la situazione patrimoniale e finanziaria e i flussi di cassa del Gruppo sono stati influenzati da una fattispecie di carattere fiscale non ricorrente di seguito descritta.

Fino al mese di dicembre 2015, sulla base dell'interpretazione della disciplina IVA di riferimento, l'Emittente riteneva che le transazioni di vendita aventi a oggetto prodotti realizzati dalla società controllata Technogym E. E. s.r.o ("**TG EE**"), destinati all'esportazione al di fuori dei confini slovacchi e il cui trasporto è organizzato e gestito direttamente da terze parti (le "Transazioni"), fossero da considerarsi in regime di esenzione IVA. Pertanto, in tali circostanze, le vendite effettuate dalla TG EE all'Emittente non generavano debiti per IVA in capo alla prima né crediti per IVA in capo alla seconda. La menzionata interpretazione della disciplina IVA si basava su analisi effettuate dall'Emittente con il supporto dei propri consulenti fiscali.
Nel corso del mese di dicembre 2015, a seguito di ulteriori analisi e approfondimenti effettuati dall'Emittente con il supporto dei propri consulenti fiscali, l'Emittente ha optato per l'adozione, in via volontaria, di un approccio particolarmente conservativo. Nello specifico, l'Emittente ha ritenuto di considerare imponibili ai fini IVA le Transazioni relative ai periodi fiscali ancora accertabili, ossia dal dicembre 2010 al dicembre 2015. Conseguentemente, anche le Transazioni della stessa fattispecie che saranno poste in essere in futuro saranno considerate imponibili ai fini IVA.

Quanto sopra ha comportato un versamento IVA per complessivi Euro 35.716 migliaia all'autorità fiscale slovacca (di cui Euro 22.756 migliaia, come menzionato in precedenza, nel mese di dicembre 2015 e ulteriori Euro 12.420 migliaia nel mese di gennaio 2016) per l'IVA a debito riconducibile alle Transazioni poste in essere fino a dicembre 2015 e relative ai periodi fiscali ancora accertabili. A fronte di tale versamento, nei bilanci consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2015, è stato iscritto un credito per IVA di Euro 22.756 migliaia nei confronti della autorità fiscale slovacca.
Si segnala che nel mese di dicembre 2015, l'Emittente ha avviato le procedure per il rimborso del credito IVA iscritto nei confronti dell'autorità fiscale slovacca. Sulla base di quanto concordato con la stessa, l'Emittente non ravvede criticità in merito alla recuperabilità del credito in oggetto e stima i tempi tecnici per l'incasso in circa 12 mesi.

13. FATTI SUCCESSIVI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015

In data 12 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'acquisto delle partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale di TGB S.r.l. che detiene la titolarità di tutti gli immobili facenti parte del Technogym Village, sede legale e operativa della Società. TGB è

detenuta interamente dalle società Oiren S.r.l. e Apil S.r.l. che sono parti correlate della Società in quanto Oiren è direttamente e interamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società mentre Apil è direttamente e interamente controllata da Pierluigi Alessandri, Vice Presidente della Società.
Il prezzo di acquisto è stato indicativamente determinato, dopo opportune perizie ed analisi, in circa Euro 41.902 migliaia sulla base dell'*equity value* della società. Tale importo potrebbe essere soggetto ad aggiustamenti sulla base di un meccanismo di rettifica, deliberato nella medesima riunione del Consiglio di Amministrazione, da applicarsi alla situazione patrimoniale della società alla data del *closing* (previsto entro la fine di marzo 2016).
Si precisa che, sulla base di un'analisi preliminare, ai fini contabili, l'acquisizione in oggetto, in conformità agli IFRS, si configurerebbe come acquisizione di attività immobilizzate e di debiti finanziari e non come "aggregazione aziendale". TGB S.r.l. non risulta infatti soddisfare i requisiti di "*business"* ma, piuttosto, rappresenta un gruppo di attività con i relativi debiti finanziari.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Nerio Alessandri

3

BILANCIO D'ESERCIZIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(In Euro)	Note	Al 31 dicembre			
		2015	*di cui verso parti correlate*	2014	*di cui verso parti correlate*
ATTIVO					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	1	40.769.346		33.935.119	
Attività immateriali	2	18.625.708		19.423.788	
Attività per imposte anticipate	3	8.577.645		5.560.288	
Partecipazioni	4	108.484.781		113.750.826	
Altre attività non correnti	5	8.609.637		6.504.553	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**185.067.117**		**179.174.574**	
Attività correnti					
Rimanenze	6	35.714.199		32.250.784	
Crediti commerciali	7	58.099.180	*33.406.193*	49.306.507	*28.326.733*
Attività finanziarie correnti	8	36.421.916	*36.417.199*	3.650.941	*1.021.131*
Attività per strumenti finanziari derivati	9	213.198		432.132	
Altre attività correnti	10	39.764.428	*1.456.749*	10.791.270	*1.195.720*
Disponibilità liquide ed equivalenti	11	35.273.271		23.367.855	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**205.486.192**		**119.799.489**	
TOTALE ATTIVO		**390.553.309**		**298.974.063**	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio Netto					
Capitale sociale		10.000.000		10.000.000	
Riserva sovrapprezzo azioni		-		-	
Altre riserve		38.681.909		25.269.818	
Utili di esercizi precedenti		-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio		37.077.861		9.895.117	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	**85.759.770**		**45.164.935**	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	13	48.458.012		4.972.047	
Fondi relativi al personale	14	2.708.716		2.906.196	
Fondi per rischi e oneri non correnti	15	4.628.901		3.706.809	
Altre passività non correnti	16	143.506		-	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**55.939.135**		**11.585.052**	
Passività correnti					
Debiti commerciali	17	116.384.466	*55.044.548*	86.563.109	*27.690.724*
Passività per imposte sul reddito	18	11.712.164		3.799.563	
Passività finanziarie correnti	13	91.599.480	*34.254.867*	131.994.874	*29.128.230*
Passività per strumenti finanziari derivati	19	391.273		560.133	
Fondi per rischi e oneri correnti	15	10.225.491		3.513.869	
Altre passività correnti	20	18.541.530	*3.639.930*	15.792.528	*78.722*
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**248.854.404**		**242.224.076**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**390.553.309**		**298.974.063**	

CONTO ECONOMICO

(In Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
		2015	***di cui verso parti correlate***	**2014**	***di cui verso parti correlate***
RICAVI					
Ricavi	21	365.975.895	*205.684.237*	326.573.221	*182.128.180*
Altri ricavi e proventi	22	707.353	*178.708*	687.003	*327.540*
Totale ricavi		**366.683.248**		**327.260.224**	
COSTI OPERATIVI					
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	23	(190.123.803)	*(59.374.257)*	(187.520.819)	*(56.170.681)*
Costi per servizi	24	(63.385.021)	*(13.439.331)*	(60.621.131)	*(13.593.439)*
Costi per il personale	25	(48.215.841)	*(429.888)*	(40.590.556)	*(469.524)*
Altri costi operativi	26	(844.095)	*(3.994)*	(499.365)	*(1.019)*
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	27	(15.329.169)		(21.557.335)	
Accantonamenti netti	28	(1.206.288)		550.652	
RISULTATO OPERATIVO		**47.579.031**		**17.021.670**	
Proventi finanziari	29	14.334.251	*86.719*	7.429.146	*149.851*
Oneri finanziari	30	(16.497.495)	*233.398*	(10.631.242)	*134.180*
Oneri finanziari netti		**(2.163.244)**		**(3.202.096)**	
Proventi / (oneri) da partecipazioni	31	7.556.514	*7.496.514*	1.874.513	*1.874.513*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**52.972.301**		**15.694.087**	
Imposte sul reddito	32	(15.894.440)		(5.798.970)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**37.077.861**		**9.895.117**	
UTILE PER AZIONE	33	**3,71**		**0,99**	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(In Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2015	2014
Utile (perdita) dell'esercizio (A)		**37.077.861**	**9.895.117**
Utili (perdite) attuariali per fondi relativi al personale	15	117.886	(283.206)
Effetto fiscale - Utili (perdite) attuariali per fondi relativi al personale		(37.016)	77.882
Utili (perdite) attuariali per fondo P.N.C.	16	(54.266)	(198.443)
Effetto fiscale - Utili (perdite) attuariali per fondo P.N.C.		17.039	54.572
Totale poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)		**43.644**	**(349.195)**
Totale poste che saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B2)		**-**	**-**
Totale Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)		**43.644**	**(349.195)**
Totale utile complessivo dell'esercizio (A)+(B)		**37.121.505**	**9.545.922**

RENDICONTO FINANZIARIO

(In migliaia di Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2015	2014
Attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	12	37.078	9.895
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	27	15.329	21.557
Accantonamenti netti	28	1.206	(551)
Oneri finanziari netti	29 - 30	2.163	3.202
Proventi / (oneri) da partecipazioni	31	7.557	1.875
Imposte sul reddito	32	15.894	5.799
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante		**79.227**	**41.777**
Variazione delle rimanenze	6	(3.661)	(1.838)
Variazione dei crediti commerciali	7	(8.762)	4.389
Variazione dei debiti commerciali	17	28.913	3.219
Variazione di altre attività e passività	10 - 14 - 15 - 16 - 20	(33.719)	(3.192)
Imposte pagate	3 - 18 - 32	(12.252)	(1.421)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa (A)		**49.746**	**42.934**
Attività di investimento			
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	1	(14.845)	(2.830)
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari	1	180	10
Investimenti in attività immateriali	2	(6.700)	(6.182)
Dismissioni di attività immateriali	2	-	-
Investimenti in partecipazioni	4 - 5	(8.462)	(29.315)
Dismissioni di partecipazioni	4 - 5	629	-
Dividendi da partecipazioni in società controllate	31	21.170	11.168
Dividendi da partecipazioni in *joint venture* e società collegate	31	2.328	1.325
Dividendi da partecipazioni in altre imprese	31	60	-
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di investimento (B)		**(5.640)**	**(25.824)**
Attività di finanziamento			
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	13	70.000	10.000
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	13	(19.935)	(40.000)
Variazione nette delle attività e delle passività finanziarie correnti	8 - 13	(81.869)	15.498
Oneri finanziari netti pagati	9 - 19 - 29 - 30	(397)	(4.196)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)		**(32.201)**	**(18.698)**
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (D)=(A)+(B)+(C)		**11.905**	**(1.588)**
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio		**23.368**	**24.956**
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre		11.905	(1.588)
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio		**35.273**	**23.368**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili di esercizi precedenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Al 1° gennaio 2014	**10.000**	**382.557**	**(381.762)**	**13.087**	**11.737**	**35.619**
Utile dell'esercizio precedente	-	-	-	11.737	(11.737)	-
Copertura riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS	-	(382.557)	407.381	(24.824)	-	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	(349)	-	9.895	**9.546**
Al 31 dicembre 2014	**10.000**	**-**	**25.270**	**-**	**9.895**	**45.165**
Utile dell'esercizio precedente	-	-	9.895	-	(9.895)	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	44	-	37.078	**37.122**
Piano d'incentivazione (LTMIP)	-	-	3.473	-	-	**3.473**
Al 31 dicembre 2015	**10.000**	**-**	**38.682**	**-**	**37.078**	**85.760**

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

1. INFORMAZIONI GENERALI

Technogym S.p.A. (di seguito la "Società") è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Calcinaro 2861, Cesena (FC), organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società è tra i leader del mercato internazionale delle attrezzature per il *fitness* e offre soluzioni integrate per il benessere personale (composte principalmente da attrezzature, servizi, contenuti e soluzioni digitali) che possono essere adattate e personalizzate per le specifiche esigenze di utenti finali e operatori professionali. La Società offre soluzioni per il benessere, l'esercizio fisico e la riabilitazione rivolte ai principali segmenti del mercato delle attrezzature per il *fitness*, e in generale al più ampio settore del *wellness*, caratterizzate da innovazioni tecnologiche e cura del *design* e delle finiture. L'offerta della Società include attrezzature che hanno ottenuto notevole apprezzamento da utenti finali e operatori professionali e hanno contribuito nel corso del tempo al posizionamento del marchio Technogym nella fascia di alta gamma di mercato a livello internazionale.

Al 31 dicembre 2015 la Società è detenuta per il 60% da Wellness Holding S.r.l., società di diritto italiano, e per il 40% da Salhouse Holding S.à r.l.

Il presente bilancio di esercizio è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 febbraio 2016 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore legale della Società.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IFRS, intendendosi per tali tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"*International Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominate "*Standing Interpretations Committee*" (SIC) che, alla data di approvazione del bilancio d'esercizio siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico ad eccezione della valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui sia obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in Euro, moneta di presentazione della Società. E' costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Conto economico e dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note illustrative. Tutti i valori riportati nelle Note illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati, per schema di bilancio, i criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio":
la situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
il conto economico è stato predisposto separatamente dal conto economico complessivo, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
il conto economico complessivo comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto;
il rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto".

Si precisa che nell'ambito della predisposizione del bilancio d'esercizio, è stato effettuato un riesame della modalità di presentazione degli schemi di bilancio, cosi come consentito dallo IAS 1, paragrafo 46, rispetto agli schemi adottati in precedenza. In particolare la Società ha deciso di modificare talune voci degli schemi della situazione patrimoniale e finanziaria e del conto economico accorpando o disaggregando alcuni dettagli, ritenendo che la nuova modalità di presentazione fornisca maggior informativa agli utilizzatori dei bilanci stessi. Tale nuova modalità di rappresentazione è stata applicata coerentemente negli esercizi 2015 e 2014.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati secondo il criterio del costo e iscritti al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un'attività materiale sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti qualora non riferibili ad un *qualifying asset*. La Società non detiene attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso (*qualifying asset*).
Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*".
Le attività materiali, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della vita utile stimata in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".
L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.
La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di attività materiali è di seguito riportata:

Categoria	Vita utile
Terreni	Indefinita
Fabbricati	34 anni
Migliorie su beni di terzi	durata del contratto di locazione
Impianti e macchinari	da 8 a 11 anni
Attrezzature industriali e commerciali	da 5 a 6 anni
Altri beni	da 5 a 11 anni

Le aliquote di ammortamento delle attività materiali sono riviste e aggiornate, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'attività materiale viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I valori residui e la vita utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Le attività immateriali sono ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Categoria	Vita utile
Costi di sviluppo	da 3 a 5 anni
Software, licenze e altre	3 anni
Marchi	10 anni

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti e per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate in base allo IAS 38 se dalle innovazioni introdotte si realizzano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercializzabili a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici provenienti da tali innovazioni siano misurabili in maniera attendibile. Le spese che sono capitalizzate includono i costi di progettazione interna ed esterna (inclusivi delle spese per il personale e dei costi per servizi e materiali utilizzati) ragionevolmente imputabili ai progetti. Le spese di sviluppo, essendo immobilizzazioni immateriali a vita definita, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che ne derivano, generalmente individuato in cinque anni (ridotto a tre anni per i prodotti Software visto l'elevato grado di obsolescenza di quest'ultimi) e sono rettificate per le perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione. L'ammortamento inizia a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Un'attività materiale o immateriale subisce una riduzione di valore nel caso in cui non si sia in grado di recuperare il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio, attraverso l'uso o la vendita. L'obiettivo della verifica (*impairment test*) prevista dallo IAS 36 è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.
Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del tasso di mercato per gli investimenti privi di rischio rettificato per tenere in considerazione il tempo e i rischi specifici dell'attività.
Se il valore contabile eccede il valore recuperabile, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a rifletterne il valore recuperabile. Tali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico nell'esercizio in cui emerge tale differenza.
L'*impairment test* viene effettuato quando si verificano condizioni di carattere interno o esterno all'impresa che facciano ritenere che le attività abbiano subito riduzioni di valore. Nel caso

dell'avviamento o di altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita l'*impairment test* viene effettuato almeno annualmente.
Se vengono meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino del valore stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati fino a raggiungere, come livello massimo, il valore che tali beni avrebbero avuto, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, in assenza di precedenti perdite di valore. I ripristini di valore sono rilevati a conto economico. Il valore dell'avviamento svalutato in precedenza non viene ripristinato.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate sono valutate con il metodo del costo, comprensivo degli oneri ad esso direttamente attribuibili, rettificato per perdite di valore.

Le entità controllate sono imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, così come definito dal principio internazionale IFRS 10 - "Bilancio consolidato". In particolare, il controllo esiste quando l'entità controllante contemporaneamente:
detiene il potere decisionale sull'entità partecipata;
ha il diritto a partecipare o è esposta ai risultati (positivi e negativi) variabili della partecipata;
ha la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei propri ritorni economici.

Una *joint venture* è un *joint arrangement* nel quale le parti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività nette dell'accordo e, quindi, hanno un'interessenza sulla società controllata congiuntamente.

Un'impresa collegata è quella nella quale la Società detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e gestionali.

A ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (test di *impairment*).
In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso determinato, generalmente, nei limiti della relativa frazione di patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese diverse da controllate, collegate e *joint ventures*, iscritte tra le attività non correnti, sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo; le variazioni del *fair value* rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico all'atto della svalutazione o del realizzo. Quando le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato e il *fair value* non può essere

attendibilmente determinato, le stesse sono valutate al costo rettificato per perdite di valore; le perdite di valore non sono oggetto di ripristino.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea e imputati al conto economico anche nel caso in cui derivino dalla distribuzione di riserve di utili generatesi antecedentemente alla data di acquisizione. La distribuzione di tali riserve di utili rappresenta un evento che fa presumere una perdita di valore e, pertanto, comporta la necessità di verificare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione.

STRUMENTI DERIVATI

Un derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto:
il cui valore cambia in relazione alle variazioni in un parametro definito *underlying*, quale tasso di interesse, prezzo di un titolo o di una merce, tasso di cambio in valuta estera, indice di prezzi o di tassi, rating di un credito o altra variabile;
che richiede un investimento netto iniziale pari a zero, o minore di quello che sarebbe richiesto per contratti con una risposta simile ai cambiamenti delle condizioni di mercato;
che è regolato a una data futura.

Gli strumenti derivati sono classificati come attività o passività finanziarie a seconda del *fair value* positivo o negativo e sono classificati come "detenuti per la negoziazione" e valutati al *fair value* rilevato a conto economico, a eccezione di quelli designati come efficaci strumenti di copertura.
I derivati sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati considerate efficaci sono inizialmente rilevate nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del *fair value* (valore equo) dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.
Si segnala che le operazioni poste in essere nel corso degli esercizi 2015 e 2014 pur essendo di copertura gestionale, non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione secondo le regole dell'*hedge accounting*.

VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE DI STRUMENTI FINANZIARI

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati è determinato osservando i prezzi direttamente rilevabili sul mercato, mentre per gli strumenti finanziari non quotati, utilizzando specifiche tecniche di valutazione che facciano uso del maggior numero possibile di input osservabili sul mercato. Nelle circostanze in cui ciò non fosse possibile, gli input sono stimati dal management tenendo conto delle

caratteristiche degli strumenti oggetto di valutazione. Variazioni nelle assunzioni effettuate nella stima dei dati di input potrebbero avere effetti sul *fair value* rilevato in bilancio per tali strumenti.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo, comprensivo degli oneri accessori, è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

CREDITI COMMERCIALI, ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

I crediti commerciali, gli altri crediti e le altre attività finanziarie correnti e non correnti sono inizialmente iscritti al *fair value* rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati col criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni. I crediti verso clienti e le altre attività finanziarie sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

RIDUZIONE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A ciascuna data di riferimento del bilancio, tutte le attività finanziarie, diverse da quelle valutate al *fair value* con contropartita a conto economico, sono analizzate al fine di verificare se esiste un'obiettiva evidenza che un'attività o un gruppo di attività finanziarie abbia subito una perdita di valore. Una perdita di valore è rilevata se e solo se tale evidenza esiste come conseguenza di uno o più eventi accaduti dopo la sua rilevazione iniziale, che hanno un impatto sui flussi di cassa futuri attesi dell'attività.
L'evidenza obiettiva di una perdita di valore include indicatori osservabili quali, ad esempio:
la significativa difficoltà finanziaria dell'emittente o del debitore;
una violazione del contratto, come un inadempimento o mancato pagamento degli interessi o del capitale;
l'evidenza che il debitore possa entrare in una procedura concorsuale o in un'altra forma di riorganizzazione finanziaria;
una diminuzione sensibile dei flussi di cassa futuri stimati.

Le perdite che si prevede derivino a seguito di eventi futuri non sono rilevate. Il valore contabile dei crediti commerciali viene ridotto attraverso un accantonamento al fondo svalutazione crediti. Se l'importo di una perdita di valore rilevata in passato diminuisce e la diminuzione può essere obiettivamente collegata a un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della perdita di valore, essa è riversata a conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

In tale voce sono compresi il denaro in cassa e i depositi bancari a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista non oltre tre mesi. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono iscritti al valore nominale, corrispondente al al *fair value*.

DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

I debiti commerciali, gli altri debiti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono iscritti quando la Società diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono valutati inizialmente al *fair value* rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e i benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dallo IAS 39 (c.d. "*pass through test*");
la Società non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha ceduto il controllo.

Nel caso di operazioni di finanziamento a clienti, tramite società di *leasing*, garantiti dai relativi crediti commerciali, il credito rimane rappresentato nella situazione patrimoniale e finanziaria della Società fino al momento dell'incasso da parte della società di *leasing* e, in contropartita all'anticipazione ottenuta dalla società di *leasing*, viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta

FONDI RELATIVI AL PERSONALE

I benefici successivi al rapporto di lavoro, tenendo conto delle loro caratteristiche sono distinti in piani "a contributi definiti" e "a benefici definiti". Nei piani a contributi definiti, l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta, è determinata sulla base dei contributi dovuti. I costi relativi a tali piani sono rilevati a Conto economico sulla base della contribuzione effettuata nel periodo. Nei piani a benefici

definiti, invece, l'obbligazione dell'impresa è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando (in conformità con il metodo di proiezione unitaria del credito) l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. Più precisamente, il valore attuale dei piani a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso determinato in base ai rendimenti di mercato, alla data di riferimento di bilancio, di titoli obbligazionari di aziende primarie ovvero, in assenza di un mercato attivo in cui queste ultime siano scambiate, di titoli di Stato. La passività è rilevata per competenza durante il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dalla valutazione attuariale dei piani a benefici definiti sono rilevati nell'ambito delle altre componenti del conto economico complessivo. In caso di modifica di un piano a benefici definiti o di introduzione di un nuovo piano, l'eventuale costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato immediatamente a conto economico.

Il trattamento di fine rapporto ("TFR"), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. In applicazione dello IAS 19, il TFR assume dunque la natura di "Piano a benefici definiti" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale. La rilevazione delle variazioni degli utili / perdite attuariali ("rimisurazioni") è dunque iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro per le società con meno di 50 dipendenti, nonché gli interessi passivi relativi alla componente del *"time value"* nei calcoli attuariali (questi ultimi classificati tra gli oneri finanziari) sono iscritti a conto economico.
A partire dal 1° gennaio 2007, la legge italiana ha previsto per il lavoratore la possibilità di scegliere la destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure all'azienda di appartenenza. Per le imprese con almeno 50 dipendenti è fatto obbligo di versare tale TFR al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Conseguentemente, l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzioni definite".

Piano d'incentivazione a beneficio dei membri dell'alta direzione
Benefici addizionali sono riconosciuti al *management* di Technogym attraverso piani di partecipazione al capitale. I summenzionati piani vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, per i piani che prevedono una remunerazione in strumenti di capitale, il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico consolidato tra i "Costi per il personale" lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva stock option plan". Le variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La

variazione di stima è portata a riduzione della voce "Riserva stock option plan" con contropartita "Costi per il personale".

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di manifestazione. Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando:
è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa ragionevolmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alle voci "Proventi finanziari" ovvero "Oneri finanziari".
I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

L'esistenza di passività potenziali, rappresentate da obbligazioni:
possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; ovvero
attuali, in quanto derivanti da eventi passati, per le quali tuttavia si ritiene remota l'eventualità di dover sostenere degli oneri in futuro, ovvero il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente;

non dà luogo alla rilevazione di passività iscritte in bilancio, ma è oggetto di illustrazione in un'apposita nota al bilancio.

IMPOSTE

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.
Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa fiscale in vigore.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.
Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.
Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.
Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E COSTI

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti ed il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento all'acquirente dei rischi e benefici connessi al titolo di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.
I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto o da ricevere, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.
I costi sono iscritti quando relativi a servizi e beni acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.
I canoni relativi a *leasing* operativi sono imputati a conto economico lungo la durata del contratto.
I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

CONVERSIONE DI OPERAZIONI DENOMINATE IN VALUTA DIVERSA DALLA VALUTA FUNZIONALE

Valuta funzionale e di presentazione

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

Transazioni e saldi

Gli elementi originariamente denominati in valuta estera sono tradotti in valuta funzionale ed esposti in bilancio come segue:
gli elementi monetari sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo;
gli elementi non monetari valutati al costo storico sono convertiti usando il tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
gli elementi non monetari valutati al *fair value* sono iscritti utilizzando i tassi di cambio in essere al momento della determinazione del *fair value*.
Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in

valuta estera sono iscritte al conto economico. Le differenze cambio non realizzate, derivanti dalla conversione degli elementi monetari al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo sono iscritte a conto economico.

DIVIDENDI

La distribuzione del dividendo agli azionisti della Società viene riconosciuta come una passività nel bilancio d'esercizio del periodo in cui viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Di seguito si riportano i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB con indicazione della data di applicazione obbligatoria e dello stato di recepimento da parte dell'Unione Europea:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista
Modifiche allo IAS 19 (*Defined benefit plans* - Piani a benefici definiti)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° febbraio 2015
IFRS 14 (*Regulatory Deferral Accounts* - Contabilizzazione differita di attività regolamentate)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto (Contabilizzazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 16 (*Immobili, Impianti e macchinari*) e allo IAS 38 (*Attività Immateriali*) - Chiarimento sui metodi di ammortamento applicabili alle attività immateriali e materiali	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 27 (*Bilancio separato*): Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche all'IFRS 10 *(Bilancio Consolidato)* e allo IAS 28 *(Partecipazioni in società collegate e joint venture):* Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2010-2012)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° febbraio 2015
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche a IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 (*Entità d'investimento - Eccezione al consolidamento*)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 16 (*Immobili, Impianti e macchinari*) e allo IAS 41 (A*gricoltura*)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 1 (*Iniziative sull'informativa di bilancio*)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 12 (*Imposte sul reddito)*	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017

Modifiche allo IAS 7 (*Rendiconto finanziario*)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
IFRS 15 (*Revenue from Contracts with Customers*)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 9 (*Strumenti finanziari*)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 16 (*Leasing*)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019

Gli eventuali impatti sul bilancio di esercizio della Società derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione.

3. STIME E ASSUNZIONI

La predisposizione del bilancio di esercizio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.
L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.
Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel conto economico del periodo in cui avviene la revisione di stima.
Di seguito si riepilogano le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio:

Attività non correnti: la Società rivede periodicamente il valore contabile di immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali, delle partecipazioni in società controllate, *joint venture* e collegate e delle altre attività non correnti, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione al fine di determinarne il valore recuperabile. L'analisi di recuperabilità del valore contabile è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita dell'attività e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.
Attività per imposte anticipate: la Società ha attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili e benefici fiscali teorici per perdite riportabili a nuovo che sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.

Fondo obsolescenza magazzino: riflette la stima del *management* sulle perdite di valore attese in relazione alle rimanenze, determinate sulla base delle esperienze passate. Eventuali andamenti anomali dei prezzi di mercato potrebbero ripercuotersi in future svalutazioni del magazzino.
Fondo svalutazione crediti: la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Fondi relativi al personale: i fondi per benefici ai dipendenti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto e i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti.
Fondo garanzia prodotti: al momento della vendita del prodotto, la Società accantona dei fondi relativi ai costi stimati per garanzia prodotto. La stima di tale fondo è calcolata sulla base delle informazioni storiche circa la natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia.
Passività potenziali: la Società accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note illustrative al bilancio. Le cause possono riguardare problematiche legali e fiscali complesse, soggette ad un diverso grado d'incertezza a fronte del quale è possibile che il valore dei fondi possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. La Società monitora lo *status* delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale.
Ammortamenti: i cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.
Imposte sul reddito: determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali.

4. NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce "Immobili, impianti e macchinari" ammonta a Euro 40.769 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 33.935 migliaia al 31 dicembre 2014).

La tabella seguente riporta la composizione e la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati e migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori netti al 1° gennaio 2014	-	18.209	4.732	11.370	2.298	1.637	38.246
Costo Storico al 1° gennaio 2014	-	22.794	9.140	43.601	11.332	1.637	88.504
Investimenti	-	1	620	321	292	1.596	2.830
Dismissioni	-	-	-	(1.265)	(126)	-	(1.391)
Riclassifiche	-	-	-	454	-	(454)	-
Costo Storico al 31 dicembre 2014	-	22.795	9.760	43.111	11.498	2.779	89.943
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2014	-	(4.585)	(4.408)	(32.231)	(9.034)	-	(50.258)
Ammortamenti	-	(1.980)	(764)	(3.824)	(563)	-	(7.131)
Dismissioni	-	-	-	1.257	124	-	1.381
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2014	-	(6.565)	(5.172)	(34.798)	(9.473)	-	(56.008)
Valori netti al 31 dicembre 2014	-	16.230	4.588	8.313	2.025	2.779	33.935
Costo Storico al 1° gennaio 2015	-	22.795	9.760	43.111	11.498	2.779	89.943
Investimenti	2.658	7.146	1.108	355	582	2.996	14.845
Dismissioni	-	(123)	(470)	(462)	(723)	-	(1.778)
Svalutazioni	-	-	-	(72)	-	(416)	(488)
Riclassifiche	-	-	355	2.426	-	(2.781)	-
Costo Storico al 31 dicembre 2015	2.658	29.818	10.753	45.358	11.357	2.578	102.522
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2015	-	(6.565)	(5.172)	(34.798)	(9.473)	-	(56.008)
Ammortamenti	-	(2.080)	(833)	(3.844)	(586)	-	(7.343)
Dismissioni	-	106	377	445	670	-	1.598
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2015	-	(8.539)	(5.628)	(38.197)	(9.389)	-	(61.753)
Valori netti al 31 dicembre 2015	2.658	21.279	5.125	7.161	1.968	2.578	40.769

La categoria fabbricati e migliorie su beni di terzi include principalmente immobili adibiti ad attività produttiva e commerciale e installazioni eseguite sugli immobili in locazione al fine di rendere idonei all'uso i fabbricati del complesso denominato "*Technogym Village*" adibito a sede aziendale. Nella categoria impianti e macchinari sono inclusi principalmente gli impianti di assemblaggio delle linee di produzione. Le attrezzature industriali e commerciali sono in gran parte relative a stampi utilizzati nell'attività produttiva e ad attrezzature necessarie per le operazioni di assemblaggio delle macchine. Le immobilizzazioni in corso di realizzazione riguardano per lo più investimenti in linee di produzione non ancora entrate in funzione alla fine dell'esercizio.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, complessivamente pari a Euro 14.845 migliaia, sono principalmente riconducibili alle categorie terreni e fabbricati e migliorie su beni di terzi (rispettivamente Euro 2.658 migliaia ed Euro 7.146 migliaia) in gran parte riferibili all'acquisto di due fabbricati ad uso industriale siti nel comune di Gambettola (FC). Gli investimenti in immobilizzazioni in corso e acconti (Euro 2.996 migliaia), in impianti e macchinari (Euro 1.108) e in attrezzature industriali e commerciali (Euro 355 migliaia) sono in gran parte relativi all'acquisto di impianti specifici e di stampi per l'aggiornamento di linee produttive preesistenti nonché all'implementazione di nuove linee produttive. Gli investimenti in altri beni, pari a Euro 582 migliaia, sono principalmente riconducibili all'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 2.830 migliaia. Gli investimenti in immobilizzazioni in corso,

pari a Euro 1.596 migliaia, sono in gran parte relativi all'implementazione di nuove linee produttive. Gli investimenti in impianti e macchinari e in attrezzature industriali e commerciali, rispettivamente pari a Euro 620 migliaia ed Euro 321 migliaia, sono relativi all'acquisto di impianti specifici e di stampi per l'aggiornamento di linee produttive preesistenti e l'implementazione di nuove linee produttive. Gli investimenti in altri beni, pari a Euro 292 migliaia, sono principalmente riconducibili all'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio.

Le dismissioni nette d'immobili, impianti e macchinari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 sono di ammontare non rilevante.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2015 sono state iscritte svalutazioni di immobili, impianti e macchinari per complessivi Euro 488 migliaia, riferibili alle seguenti categorie: i) attrezzature industriali e commerciali per Euro 72 migliaia e ii) immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 416 migliaia. Tali svalutazioni sono relative principalmente a stampi per i quali la Società ha convenuto non vi fossero più in essere i presupposti per produrre utilità futura. Al 31 dicembre 2014 non sono stati individuati indicatori di perdite durevoli di valore, relativamente agli immobili, impianti e macchinari.

Si segnala inoltre che al 31 dicembre 2015 e 2014 non vi sono beni immobili e strumentali di proprietà gravati da alcun tipo di garanzia prestata a favore di terzi, né immobilizzazioni condotte in locazione finanziaria.

ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce "Attività immateriali" ammonta a Euro 18.626 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 19.424 migliaia al 31 dicembre 2014).

La tabella seguente riporta la composizione e la movimentazione delle attività immateriali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valori netti al 1° gennaio 2014	19.467	2.297	356	3.868	1.680	27.668
Costo Storico al 1° gennaio 2014	37.057	6.139	1.108	3.868	3.460	51.632
Investimenti	1.379	556	69	4.000	178	6.182
Dismissioni	(6.592)	(977)	(147)	-	-	(7.716)
Svalutazioni	(2.662)	-	-	(2.195)	(1.664)	(6.521)
Riclassifiche	288	27	-	(315)	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2014	29.470	5.745	1.030	5.358	1.974	43.577
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2014	(17.590)	(3.842)	(752)	-	(1.780)	(23.964)
Ammortamenti	(6.395)	(1.355)	(97)	-	(58)	(7.905)
Dismissioni	6.592	977	147	-	-	7.716
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2014	(17.393)	(4.220)	(702)	-	(1.838)	(24.153)
Valori netti al 31 dicembre 2014	12.077	1.525	328	5.358	136	19.424

Costo Storico al 1° gennaio 2015	29.470	5.745	1.030	5.358	1.974	43.577
Investimenti	1.224	1.473	230	3.768	5	6.700
Dismissioni	(7.288)	(1.867)	(132)	-	(1.796)	(11.083)
Svalutazioni	-	-	-	(56)	-	(56)
Riclassifiche	3.766	682	135	(4.583)	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2015	27.172	6.033	1.263	4.487	183	39.138
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2015	(17.393)	(4.220)	(702)	-	(1.838)	(24.153)
Ammortamenti	(5.589)	(1.561)	(249)	-	(43)	(7.442)
Dismissioni	7.288	1.867	132	-	1.796	11.083
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2015	(15.694)	(3.914)	(819)	-	(85)	(20.512)
Valori netti al 31 dicembre 2015	11.478	2.119	444	4.487	98	18.626

I costi di sviluppo si riferiscono agli oneri sostenuti per effetto dell'attività di innovazione svolta dalla Società nell'ambito della sua attività caratteristica. Nella categoria diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisizione e la registrazione di brevetti, modelli e disegni, i costi per diritti e licenze d'uso di software e per sviluppo di software aziendali. La categoria concessioni, marchi e diritti simili comprende i marchi e i relativi costi accessori di registrazione. Le attività immateriali in corso e acconti sono principalmente relative ad oneri sostenuti dalla Società in relazione a progetti di sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di software e applicazioni a supporto delle stesse, non ancora entrati in funzione alla data di chiusura dell'esercizio. Le altre attività immateriali sono riferibili ai costi sostenuti relativi all'iscrizione di attività immateriali che rispondono ai requisiti dello IAS 38 per la loro rilevazione in bilancio.

Gli investimenti in attività immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, complessivamente pari a Euro 6.700 migliaia, sono principalmente riconducibili alle categorie diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno (Euro 1.473 migliaia) e costi di sviluppo (Euro 1.224 migliaia), nonché a immobilizzazioni in corso e acconti (Euro 3.768 migliaia). Gli investimenti nella categoria diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno si riferiscono principalmente all'acquisto di un nuovo software e relativa implementazione, funzionale all'erogazione dei servizi di assistenza post-vendita nonché allo sviluppo del sito ufficiale della Società, con particolare riferimento alla piattaforma *e-commerce*. Gli investimenti nella categoria costi di sviluppo sono riconducibili: i) alla New Group Cycle, funzionale all'allenamento di gruppo, che permette al trainer di ricevere e visualizzare, tramite interfaccia digitale, le informazioni relative all'allenamento di ogni singolo utente; ii) al tapis roulant "MyRun", destinato al segmento Home & Consumer, dotato di soluzioni tecnologiche e biomeccaniche avanzate quali un *dispaly* che consente il collegamento del proprio *tablet* alla macchina al fine di accedere e gestire programmi di allenamento personalizzati e il sistema "Running Rate" che consente di analizzare e correggere il movimento dell'individuo; iii) all'ampliamento della linea Pure Strength attraverso l'introduzione di cinque nuove macchine e tre nuovi rack per l'allenamento della forza e della resistenza muscolare. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono relativi principalmente all'aggiornamento di software relativi a prodotti già commercializzati dalla Società e allo sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di software e applicazioni a supporto delle stesse.

Gli investimenti in attività immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 6.182 migliaia e sono principalmente relativi alle categorie costi di sviluppo per Euro 1.379 migliaia nonché a "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 4.000 migliaia. Gli investimenti nella categoria costi di sviluppo al 31 dicembre 2014 sono riconducibili: i) alla linea Plurima, una macchina multistazione studiata per i segmenti *Home & Consumer*, *Hospitality & Residential* e *Health, Corporate & Public* che, in soli 6,5 metri quadrati di spazio, consente, su varie postazioni, di eseguire oltre 150 esercizi muscolari per tutto il corpo e di far allenare simultaneamente più persone; e ii) alla linea *Pure Strength*, composta da 15 macchine e 2 *rack* per l'allenamento della forza e della resistenza muscolare. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti al 31 dicembre 2014 sono principalmente relativi all'aggiornamento di *software* relativi a prodotti già commercializzati della Società e allo sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di *software* e applicazioni a supporto delle stesse.

Nel corso dell'esercizio 2015 e 2014 sono state iscritte dalla Società svalutazioni di attività immateriali rispettivamente per complessivi Euro 56 migliaia ed Euro 6.521 migliaia, riferibili alle seguenti categorie: (i) costi di sviluppo per Euro 2.662 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, (ii) attività immateriali in corso e acconti per Euro 56 migliaia ed Euro 2.195 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 e (iii) altre attività immateriali per Euro 1.664 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Tali svalutazioni si riferiscono principalmente a progetti e commesse per le quali la Società, valutando lo stato avanzamento e le possibilità di realizzo, tenendo anche conto dell'evoluzione delle tecnologie, ha convenuto non vi fossero più in essere i presupposti per produrre utilità futura.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "Attività per imposte anticipate" ammonta a Euro 8.578 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 5.560 migliaia al 31 dicembre 2014).

La tabella seguente riporta la composizione e la movimentazione delle attività per imposte anticipate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Valori al 1° gennaio 2014	Accantonamenti	Utilizzi	Valori al 31 dicembre 2014	Rideterminazione per modifica aliquota IRES	Accantonamenti	Utilizzi	Valori al 31 dicembre 2015
Fondo svalutazione magazzino	2.552	1.533	(727)	3.358	-	308	(1.303)	2.363
Fondo garanzia prodotti	1.486	995	(918)	1.563	(87)	1.225	(1.034)	1.667
Fondo Oneri futuri stimati	112	28	(112)	28	2	1.483	(27)	1.486
Fondo sval. Prodotti conto visione	-	-	-	-	-	1.058	(1)	1.057
Consulenze	-	338	-	338	-	447	-	785
Fondo FPF	126	281	(116)	291	-	439	(147)	583
Oscillazione cambi	140	25	(212)	(47)	-	541	-	494
Avviamento affrancato	396	-	(74)	322	-	-	(74)	248
Spese IPO	-	-	-	-	-	194	(39)	155
Fondo PNC	63	156	(97)	122	(15)	53	(16)	144
Fondo rischi per vertenze Legali	8	-	-	8	-	117	-	125
Fondo amm altri marchi	48	8	(4)	52	-	9	(5)	56
Fondo altri rischi	-	-	-	-	-	47	-	47

Compensi amministratori e sindaci	77	61	(71)	67	-	45	(74)	38
Fondo svalutazione crediti	387	30	(323)	94	-	24	(100)	18
Fondo TFR	(40)	91	-	51	-	-	(38)	13
Fondo ISC	38	15	(30)	23	(3)	-	(11)	9
Spese bancarie	1	-	(1)	-	-	-	-	-
Partecipazioni valutate al FV	(710)	-	-	(710)	-	-	-	(710)
Totale attività per imposte anticipate	4.684	3.561	(2.685)	5.560	(103)	5.990	(2.869)	8.578

Laddove consentito dagli IFRS, le attività per imposte anticipate sono state nettate delle passività per imposte differite compensabili al fine di una corretta rappresentazione.

Si segnala che non vi sono attività per imposte anticipate rilevate su perdite fiscali riportabili a nuovo, e che non vi sono perdite fiscali riportabili a nuovo a fronte delle quali non sono state iscritte attività per imposte anticipate.

PARTECIPAZIONI

La voce "Partecipazioni" ammonta a Euro 108.485 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 113.751 migliaia al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle partecipazioni al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Partecipazioni		
Partecipazioni in società controllate		
Partecipazioni in società controllate (valore lordo)	177.620	167.859
Fondo svalutazione partecipazioni in società controllate	(69.193)	(54.399)
Totale partecipazioni in società controllate	108.427	113.460
Partecipazioni in *joint ventures* e società collegate (valore lordo)	321	291
Fondo svalutazione partecipazioni in *joint ventures* e società collegate	(263)	-
Totale partecipazioni in *joint ventures* e società collegate	58	291
Totale Partecipazioni	108.485	113.751

La tabella seguente riporta la composizione e la movimentazione del valore lordo delle partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Valori lordi al 1° gennaio 2014	Investimenti	Dismissioni	Valori lordi al 31 dicembre 2014	Investimenti	Dismissioni	Valori lordi al 31 dicembre 2015
Società controllate							
Technogym UK Ltd	28.995	-	-	28.995	-	-	28.995
Technogym wellness & biomedical Gmbh	16.843	-	-	16.843	-	-	16.843
Technogym E.E. SRO	15.024	-	-	15.024	-	-	15.024
Technogym Benelux BV	12.503	-	-	12.503	-	-	12.503
Technogym USA Corp.	30.054	4.431	-	34.485	3.674	-	38.159
Technogym Shangai Int. Trading Co. Ltd.	13.300	2.500	-	15.800	-	-	15.800
Technogym Australia Pty Ltd	3.756	2.642	-	6.398	1.223	-	7.621
Mywellness S.r.l	3.131	-	-	3.131	-	-	3.131

Technogym Japan Ltd.	3.069	-	-	3.069	-	-	3.069
Technogym International BV	113	2.887	-	3.000	-	-	3.000
Technogym Trading SA	2.869	-	-	2.869	-	-	2.869
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar LTDA	2.746	16.692	-	19.438	5.479	-	24.917
Laserpro S.r.l.	2.026	-	-	2.026	-	-	2.026
Technogym France Sas	1.267	-	-	1.267	-	-	1.267
Technogym Asia Ltd	2.306	-	-	2.306	-	(630)	1.676
Sidea S.r.l	700	-	-	700	-	-	700
Technogym Portugual Unipessoal Lda	5	-	-	5	-	-	5
Technogym Fabricacao Equipamentos de Ginastica LTDA	1.084	-	(1.084)	-	-	-	-
T-wellness Srl	-	-	-	-	-	-	-
Wellness Consulting Ltd	-	-	-	-	15	-	15
Totale società controllate	139.791	29.152	(1.084)	167.859	10.391	(630)	177.620
Joint ventures e società collegate							
Techogym Emirates LLC	28	-	-	28	-	-	28
Fitstadium S.r.l	113	150	-	263	-	-	263
Wellink S.r.l.	-	-	-	-	30	-	30
Totale *joint ventures* e società collegate	141	150	-	291	30	-	321

Gli investimenti nelle categorie "Società controllate" e "*Joint ventures* e società collegate" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 sono rappresentativi di aumenti di capitale ad eccezione della costituzione della società Wellness Consulting Ltd e del nuovo investimento nel capitale sociale di Wellink S.r.l. entrambi avvenuti nell'esercizio 2015.

La tabella seguente riporta la composizione e la movimentazione del fondo svalutazione partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione al 1° gennaio 2014	Accantonamenti	Riclassifiche	Rilasci	Fondo svalutazione al 31 dicembre 2014	Accantonamenti	Rilasci	Fondo svalutazione al 31 dicembre 2015
Technogym USA Corp.	(19.762)	(2.557)	-	-	(22.319)	(9.099)	-	(31.418)
Technogym Shangai Int. Trading Co. Ltd.	(10.054)	(1.111)	-	-	(11.165)	(47)	-	(11.212)
Technogym Australia Pty Ltd	(1.340)	(727)	-	-	(2.067)	(2.398)	-	(4.465)
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar LTDA	(2.746)	(4.591)	(9.727)	-	(17.064)	(3.556)	-	(20.620)
Laserpro S.r.l.	(709)	-	-	23	(686)	(23)	-	(709)
Technogym Asia Ltd	(1.245)	-	-	147	(1.098)	-	329	(769)
Technogym Fabricacao Equipamentos de Ginastica LTDA	(1.084)	-	1.084	-	-	-	-	-
Totale società controllate	(36.940)	(8.986)	(8.643)	170	(54.399)	(15.123)	329	(69.193)
Joint ventures e società collegate								
Fitstadium S.r.l	-	-	-	-	-	(263)	-	(263)
Totale *joint ventures* e società collegate	-	-	-	-	-	(263)	-	(263)

La tabella seguente riporta l'elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2015 e 2014, con le relative informazioni di dettaglio:

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Divisa	Capitale sociale al 31 dicembre 2015 (in valuta locale)	Patrimonio netto al 31 dicembre 2015 (in valuta locale)	Utile / (perdita) d'esercizio al 31 dicembre 2015 (in valuta locale)	Patrimonio netto pro-quota al 31 dicembre 2015 (Euro)	Valore netto in bilancio al 31 dicembre 2015 (Euro)
Società controllate								
Laserpro S.r.l.	Italia	100%	EUR	92.880	1.317.004	(22.839)	1.317.004	1.317.004
Mywellness S.p.A.	Italia	100%	EUR	100.000	3.118.180	2.996.873	3.118.180	3.131.300
Technogym Asia Ltd.	Hong Kong	100%	HKD	16.701.750	7.660.881	3.072.462	908.434	907.945
Technogym Australia Pty Ltd	Australia	100%	AUD	11.350.000	4.702.112	(1.720.716)	3.132.199	3.156.416
Technogym Benelux BV	Olanda	100%	EUR	2.455.512	3.474.243	988.732	3.474.243	12.503.000
Technogym E.E. SRO	Slovacchia	100%	EUR	15.033.195	16.093.352	724.142	15.932.419	15.024.000
Technogym France Sas	Francia	100%	EUR	500.000	314.875	(403.706)	314.875	1.267.424
Technogym Japan Ltd.	Giappone	100%	JPY	320.000.000	937.463.213	301.942.395	7.084.027	3.068.792
Technogym Portugual Unipessoal Lda	Portogallo	100%	EUR	5.000	714.924	310.264	714.924	5.000
Technogym Shangai Int. Trading Co. Ltd.	Cina	100%	CNY	132.107.600	32.391.868	(2.539.990)	4.612.695	4.587.563
Technogym Trading S.A.	Spagna	100%	EUR	2.499.130	5.577.297	820.130	5.577.297	2.869.130
Technogym UK Ltd	Regno Unito	100%	GBP	100.000	6.525.320	5.419.499	8.984.197	28.995.000
Technogym USA Corp.	Stati Uniti	100%	USD	3.500.000	7.180.708	(11.588.962)	6.599.783	6.740.291
Technogym Germany Gmbh	Germania	100%	EUR	1.559.440	4.533.503	1.223.148	4.533.503	16.843.000
Technogym International B.V.	Olanda	100%	EUR	113.445	4.199.671	276.458	4.199.671	3.000.000
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar LTDA	Brasile	100%	BRL	80.268.457	18.621.363	(13.560.644)	4.413.909	4.297.204
Sidea S.r.l	Italia	70%	EUR	150.000	995.401	205.777	696.781	699.500
Wellness Consulting Ltd	Regno Unito	100%	GBP	10.000	8.000	(2.000)	11.015	13.862
Joint ventures e società collegate								
Techogym Emirates LLC	Emirati Arabi Uniti	49%	AED	300.000	30.804.212	8.412.711	3.779.064	28.188
Wellink S.r.l.	Italia	40%	EUR	60.000	109.399	29.258	43.760	30.161
Fitstadium S.r.l	Italia	45%	EUR	13.506	108.457	(161.543)	48.805	-

Si segnala che vi sono partecipazioni per le quali non sono state identificate perdite durevoli di valore al 31 dicembre 2015 e 2014, nonostante il valore netto contabile delle stesse ecceda il valore della relativa frazione di patrimonio netto.

ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

La voce "Altre attività non correnti" ammonta a Euro 8.610 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 6.505 migliaia al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle altre attività non correnti al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Altre attività non correnti		
Crediti commerciali ceduti esigibili oltre 12 mesi	6.317	4.970
Crediti tributari esigibili oltre 12 mesi	1.297	1.297
Partecipazioni in altre imprese	919	171
Depositi cauzionali	77	67
Totale altre attività non correnti	8.610	6.505

I crediti commerciali ceduti esigibili oltre 12 mesi, rispettivamente pari a Euro 6.317 migliaia ed Euro

4.970 migliaia al 31 dicembre 2015 e 2014, includono la quota non corrente di crediti sorti a seguito della vendita di beni che, pur essendo ceduti a terze istituzioni finanziarie, vengono mantenuti iscritti in bilancio in quanto non si sono verificate tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per la loro *derecognition* dall'attivo. Nelle passività finanziarie vengono evidenziati gli importi ricevuti dalle istituzioni finanziarie a titolo di anticipazioni a fronte delle suddette cessioni. Si veda anche la nota 7 "Crediti commerciali".

I crediti tributari esigibili oltre 12 mesi sono relativi al credito IRES derivante dall'istanza di rimborso per mancata deduzione IRAP sul costo del personale degli esercizi precedenti.

I depositi cauzionali sono riconosciuti a fronte di affitti passivi di immobili, contratti di noleggio autovetture e utenze.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della voce partecipazioni in altre imprese per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Sede legale	% di controllo	Divisa	Al 31 dicembre	
				2015	2014
Ragione sociale					
Sandcroft Avenue Ltd	Regno Unito	12,2%	GBP	749	-
Pubblisole Spa	Italia	2,4%	EUR	100	100
Qicraft Finland OY	Finlandia	10,0%	EUR	25	25
Crit Srl	Italia	1,2%	EUR	26	26
Altre partecipazioni	n.a.	n.a.	n.a.	19	20
Totale partecipazioni in altre imprese				919	171

Tali partecipazioni sono classificate come strumenti finanziari disponibili per la vendita e vengono valorizzate al costo di acquisto, trattandosi di titoli che non hanno una quotazione in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere attendibilmente determinato. A tale fine si segnala che al 31 dicembre 2015 e 2014, non sono stati individuati indicatori di perdite durevoli di valore relativamente alle partecipazioni in altre imprese.

RIMANENZE

La voce "Rimanenze" ammonta a Euro 35.714 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 32.251 migliaia al 31 dicembre 2014). Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle rimanenze al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Rimanenze		
Materie prime (valore lordo)	13.042	13.108
Fondo svalutazione	(3.869)	(3.399)
Totale materie prime	9.173	9.709
Semilavorati (valore lordo)	433	342
Fondo svalutazione	(196)	(247)

Totale semilavorati	237	95
Prodotti finiti (valore lordo)	33.132	29.496
Fondo svalutazione	(6.828)	(7.049)
Totale prodotti finiti	26.304	22.447
Totale rimanenze	35.714	32.251

L'incremento del saldo delle rimanenze al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è imputabile alle dinamiche di gestione delle scorte attuate dal Gruppo.

I giorni medi di rotazione delle rimanenze risultano sostanzialmente in linea nei due esercizi in esame.

La tabella seguente riporta la composizione e la movimentazione del fondo svalutazione rimanenze per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Materie prime	Semilavorati	Prodotti finiti	Totale fondo svalutazione rimanenze
Valori al 1° gennaio 2014	4.454	-	3.675	8.129
Accantonamenti netti	(1.055)	247	3.374	2.566
Utilizzi	-	-	-	-
Valori al 31 dicembre 2014	3.399	247	7.049	10.695
Accantonamenti netti	616	9	357	982
Utilizzi	(116)	(50)	(618)	(784)
Riclassifiche	(30)	(10)	40	-
Valori al 31 dicembre 2015	3.869	196	6.828	10.893

Il saldo del fondo svalutazione rimanenze al 31 dicembre 2015 risulta sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2014.

CREDITI COMMERCIALI

La voce "Crediti commerciali" ammonta a Euro 58.099 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 49.037 migliaia al 31 dicembre 2014) al netto del fondo svalutazione crediti. Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei crediti commerciali al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Crediti commerciali		
Crediti commerciali (valore nominale)	54.225	46.371
Fondo svalutazione crediti	(544)	(706)
Crediti commerciali ceduti	4.418	3.642
Totale crediti commerciali	58.099	49.307

L'incremento del saldo della voce crediti commerciali al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è prevalentemente riconducibile alla significativa crescita del fatturato.

I crediti commerciali ceduti, rispettivamente pari a Euro 4.418 migliaia al 31 dicembre 2015 ed Euro 3.642 migliaia al 31 dicembre 2014, si riferiscono alla quota corrente di crediti sorti a seguito della

vendita di beni che, pur essendo ceduti a terze istituzioni finanziarie, vengono mantenuti iscritti in bilancio in quanto non si sono verificate tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per la loro *derecognition* dall'attivo (si veda anche la nota 5 "Altre attività non correnti"). Nelle passività finanziarie vengono evidenziati gli importi ricevuti dalle istituzioni finanziarie a titolo di anticipazioni a fronte delle suddette cessioni.

La tabella seguente riepiloga la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	A scadere	Scaduto entro 30 giorni	Scaduto da 31 a 90 giorni	Scaduto da 91 a 180 giorni	Scaduto da 181 a 360 giorni	Scaduto oltre 360 giorni	Totale
Crediti commerciali (valore nominale)	39.763	1.840	445	177	946	3200	46.371
Fondo svalutazione crediti	-153	-12	-4	-20	-109	-408	-706
Crediti commerciali ceduti	3.642	-	-	-	-	-	3.642
Al 31 dicembre 2014	43.252	1.828	441	157	837	2.792	49.307
Crediti commerciali (valore nominale)	46.382	2.741	1.922	765	2.011	406	54.225
Fondo svalutazione crediti	-11	-12	-23	-42	-91	-365	-544
Crediti commerciali ceduti	4.418	-	-	-	-	-	4.418
Al 31 dicembre 2015	50.789	2.729	1.899	723	1.920	41	58.099

Si precisa che gran parte dei crediti commerciali scaduti e non svalutati sono relativi a transazioni infragruppo. Per il prospetto di dettaglio del saldo dei crediti commerciali infragruppo, con la relativa incidenza sul totale della voce crediti commerciali, si veda la nota "Transazioni con parti correlate".

Per i crediti di incerta esigibilità, per i quali sono state avviate pratiche legali per l'incasso, e per alcuni crediti verso clienti con un potenziale minor grado di esigibilità, sono stati stanziati appositi fondi svalutazione fino alla concorrenza del valore di presumibile realizzo determinato in modo analitico per ciascuna posizione creditoria.

La tabella di seguito riporta il prospetto di movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Valori al 1° gennaio 2014	1.658
Accantonamenti netti	445
Utilizzi	(1.397)
Valori al 31 dicembre 2014	706
Accantonamenti netti	531
Utilizzi	(693)
Valori al 31 dicembre 2015	544

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti si riferiscono a situazioni creditorie per le quali la Società ha determinato l'esistenza degli elementi per lo stralcio della posizione.

Principali clienti

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, paragrafo 34, si precisa che per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 non vi sono clienti che generano per la Società ricavi superiori al 10% del totale ricavi.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

La voce "Attività finanziarie correnti" ammonta a Euro 36.422 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 3.651 migliaia al 31 dicembre 2014). Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Attività finanziarie correnti		
Crediti finanziari verso società controllate	36.317	3.651
Crediti finanziari verso società collegate	100	-
Altri crediti finanziari	5	-
Totale attività finanziarie correnti	36.422	3.651

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei crediti finanziari verso società controllate al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Crediti finanziari verso società controllate		
Tesoreria centralizzata saldi attivi	1.317	2.630
Finanziamenti attivi	35.000	1.021
Totale crediti finanziari verso società controllate	36.317	3.651

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei saldi attivi di tesoreria centralizzata al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Valuta	Al 31 dicembre	
		2015	2014
Saldi attivi del sistema di tesoreria centralizzato			
Technogym France Sas	EUR	762	-
Technogym USA Corp.	USD	555	2.630
Totale saldi attivi del sistema di tesoreria centralizzato		1.317	2.630

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei finanziamenti attivi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Valuta	Tasso applicato	Al 31 dicembre	
			2015	2014
Finanziamenti attivi				
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar Ltda	USD	Variabile	-	-
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar Ltda	USD	Variabile	-	832
Technogym Fabricacao de Equipamentos de Ginastica Ltda	USD	Variabile	-	-

Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar Ltda	USD	Variabile	-	189
Technogym E.E. SRO	EUR	Variabile	35.000	-
Totale finanziamenti attivi			35.000	1.021

L'incremento del saldo della sottovoce finanziamenti attivi al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è relativo all'accensione di un finanziamento infragruppo concesso dalla Società alla controllata Technogym E.E. SRO a fronte della necessità di finanziare un esborso relativo ad una fattispecie di carattere fiscale non ricorrente descritta nella nota "Eventi e operazioni significative non ricorrenti".

ATTIVITA' PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce "Attività per strumenti finanziari derivati" ammonta a Euro 213 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 432 migliaia al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio, suddiviso per controparte e per valuta, delle attività per strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Attività per strumenti finanziari derivati		
USD	96	48
GBP	43	302
AUD	39	44
CNY	30	-
JPY	5	30
BRL	-	8
Totale attività per strumenti finanziari derivati	213	432

Le attività per strumenti finanziari derivati sono relative a differenziali positivi derivanti dalla valutazione al *fair value* di contratti di tipo *"forward"* utilizzati per coprire l'esposizione al rischio cambio.

I contratti di tipo "*forward*" in essere al 31 dicembre 2015 e 2014 sono riepilogati nella seguente tabella:

Tipologia di strumento	Importo valuta acquistata (in migliaia)	Importo valuta venduta (in migliaia)
Al 31 dicembre 2015		
Forward	Euro 13.319	USD 14.500
Forward	Euro 3.302	CNY 23.550
Forward	Euro 2.485	JPY 329
Forward	Euro 496	AUD 750
Forward	GBP 7.000	Euro 9.678

Al 31 dicembre 2014

Forward	Euro 11.071	USD 13.800
Forward	Euro 1.792	CNY 13.900
Forward	Euro 1.000	BRL 3.230
Forward	Euro 1.839	JPY 265.500
Forward	Euro 2.556	AUD 3.750
Forward	GBP 6.400	Euro 8.073

ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

La voce "Altre attività correnti" ammonta a Euro 39.764 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 10.791 migliaia al 31 dicembre 2014). Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle altre attività correnti al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Altre attività correnti		
Crediti verso Erario per IVA	34.957	6.937
Risconti attivi	2.008	1.695
Anticipi a Fornitori	1.141	750
Ratei attivi	137	145
Crediti tributari	8	22
Altri crediti	1.513	1.242
Totale altre attività correnti	39.764	10.791

L'incremento del saldo della voce altre attività correnti è prevalentemente imputabile all'incremento del saldo dei crediti verso Erario per IVA a fronte una fattispecie fiscale di natura non ricorrente. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella nota "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

I risconti attivi sono principalmente relativi a premi assicurativi, canoni di assistenza e manutenzioni, spese di marketing, utenze e canoni di locazione.

Gli anticipi da fornitori sono riferibili ad anticipazioni e caparre erogate a fronte di forniture da ricevere.

DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce "Disponibilità liquide ed equivalenti" ammonta a Euro 35.273 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 23.368 migliaia al 31 dicembre 2014). Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Disponibilità liquide ed equivalenti		
Depositi bancari	35.265	23.240
Denaro e valori in cassa	6	5
Assegni	2	123
Totale disponibilità liquide ed equivalenti	35.273	23.368

I depositi bancari rappresentano temporanee eccedenze di liquidità in essere sui conti correnti della Società alla fine dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2015 e 2014 non sussistono vincoli o limitazioni all'utilizzo delle disponibilità liquide da parte della Società.

PATRIMONIO NETTO

La voce "Patrimonio netto" ammonta a Euro 85.760 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 45.165 migliaia al 31 dicembre 2014). Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio del patrimonio netto al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
Altre riserve	38.682	25.270
Utili di esercizi precedenti	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	37.078	9.895
Totale Patrimonio netto	85.760	45.165

La tabella seguente riporta la composizione e la movimentazione del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Utili di esercizi precedenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
			Riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS	Riserva IAS 19	Riserva stock option plan			
Al 1° gennaio 2014	10.000	382.557	(382.432)	670	-	13.087	11.737	35.619
Utile dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	11.737	(11.737)	-
Copertura riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS	-	(382.557)	407.381	-	-	(24.824)	-	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	-	(349)	-	-	9.895	9.546
Al 31 dicembre 2014	10.000	-	24.949	321	-	-	9.895	45.165
Utile dell'esercizio precedente	-	-	9.895	-	-	-	(9.895)	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	-	44	-	-	37.078	37.122
Piano d'incentivazione (LTMIP)	-	-	-	-	3.473	-	-	3.473
Al 31 dicembre 2015	10.000	-	34.844	365	3.473	-	37.078	85.760

Il capitale sociale di Euro 10.000 migliaia è suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna ed è interamente sottoscritto e versato mediante apporto in denaro.

Il decremento di Euro 382.557 migliaia del saldo della "riserva sovrapprezzo azioni" rilevato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è rappresentativo della delibera assembleare del 17 luglio 2014 nella quale è stata approvata la copertura parziale, tramite riclassifica, della "riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS", il cui saldo negativo trova origine principalmente dallo storno di elementi patrimoniali dell'attivo non rilevabili ai fini dei principi contabili adottati.

La riserva "IAS 19" è rappresentativa degli effetti derivanti dalla rimisurazione dei piani a benefici definiti, così come rappresentate nello schema di conto economico complessivo.

Nell'esercizio 2015 è stato attivato il piano d'incentivazione a beneficio dei membri dell'alta direzione.

A completamento dell'informativa sulle voci di patrimonio netto, di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'articolo 2427 c.c., comma 7-bis:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	10.000	B	10.000
Riserva sovrapprezzo azioni	-		-
Altre riserve	38.682		38.682
- Riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS	*34.844*	B	*34.844*
- Riserva IAS 19	*365*	B	*365*
- Riserva stock option plan	*3.473*	B	*3.473*
Totale Patrimonio netto	48.682		
Quota non distribuibile			48.682
Quota distribuibile			-

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

L'utile dell'esercizio, pari a Euro 37.078 migliaia, risulta distribuibile ai soci per un importo pari a Euro 3.676 migliaia. La restante quota, pari a Euro 33.402 migliaia, risulta esclusivamente utilizzabile per aumento di capitale o copertura perdite.

Riserva stock option plan - piano d'incentivazione a beneficio dei membri dell'alta direzione
Al 31 dicembre 2015 è in essere un piano di incentivazione del *management* di Technogym, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2015 e successivamente aggiornato secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2015, denominato *long term incentive plan* (il "Piano di Incentivazione"). Scopo principale del Piano di Incentivazione è, tra l'altro, quello di contribuire a rafforzare il coinvolgimento delle persone che occupano posizioni chiave nel perseguimento degli obiettivi di andamento gestionale della Società e del Gruppo Technogym.

Il Piano di Incentivazione prevede l'assegnazione gratuita di un certo ammontare di azioni della Società al verificarsi di specifiche condizioni e al permanere di determinati presupposti. Alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato risultano beneficiari del Piano di Incentivazione, tra gli altri, l'Amministratore Delegato Nerio Alessandri nonché tutti i principali dirigenti del Gruppo (collettivamente, i "Beneficiari").

Il Piano di Incentivazione prevede distinte ipotesi di assegnazione gratuita di partecipazioni nella Società a seconda che la Società stessa si quoti entro il 31 dicembre 2016 o meno. Si riporta di seguito una sintesi dei principali termini e condizioni per il caso di maturazione del diritto in caso di quotazione delle azioni della Società prima del 31 dicembre 2016.

In caso di quotazione delle Azioni della Società prima del 31 dicembre 2016, il diritto a ricevere le azioni da parte dei Beneficiari sorgerà solo se si verificheranno congiuntamente le seguenti condizioni:

sia raggiunto un EBITDA (come calcolato in base al Piano di Incentivazione e sulla base di quanto indicato nei bilanci consolidati dell'Emittente) medio di Euro 69 milioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015; e

sussista un *free cash flow* (come calcolato in base al Piano di Incentivazione e sulla base di quanto indicato nei bilanci consolidati dell'Emittente) in ciascun esercizio sociale dal 2014 fino alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società (e quindi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015) pari ad almeno il 4,5% del fatturato di ciascun corrispondente esercizio sociale.

I Beneficiari avranno diritto a ricevere le azioni qualora, alla data di assegnazione (come individuata nel seguito): (i) abbiano ancora in essere il rapporto di lavoro subordinato all'interno del Gruppo Technogym e, per l'Amministratore Delegato dell'Emittente, sia ancora in essere l'incarico di Amministratore Delegato e (ii) non abbiano in corso il preavviso per il recesso, per qualunque causa, dal rapporto di lavoro con l'Emittente o le sue società controllate. La data di assegnazione delle azioni è prevista allo scadere del diciottesimo mese successivo alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società.

Il Piano di Incentivazione prevede che potranno essere assegnate complessivamente ai Beneficiari azioni per un controvalore complessivo pari all'1% del c.d. valore creato convenzionale della Società (entro il limite massimo di Euro 7 milioni), determinato in base a una formula collegata alla posizione finanziaria netta della Società e al valore di capitalizzazione di mercato alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società. I Beneficiari, pertanto, avranno diritto a un numero di azioni variabili in funzione di un controvalore delle stesse determinato.

Sulla base di quanto sopra, il *fair value* degli strumenti da assegnare piano coincide con il controvalore delle azioni che si prevede saranno assegnate. Nello specifico, il costo del piano è stato determinato pari complessivamente a Euro 5.210 migliaia di cui Euro 3.473 migliaia di competenza dell'esercizio 2015.

PASSIVITA' FINANZIARIE

Le voci "Passività finanziarie non correnti" e "Passività finanziarie correnti" ammontano rispettivamente a Euro 48.458 migliaia ed Euro 91.599 migliaia al 31 dicembre 2015 (rispettivamente, Euro 4.972 migliaia ed Euro 131.995 migliaia al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie, correnti e non correnti, al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Passività finanziarie non correnti		
Quota a lungo termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	42.139	-
Debiti verso altri finanziatori non correnti	6.317	4.970
Altri debiti finanziari non correnti	2	2
Totale passività finanziarie non correnti	48.458	4.972
Passività finanziarie correnti		
Quota a breve termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	17.926	10.000
Altri finanziamenti a breve termine	35.000	89.224
Debiti finanziari verso società controllate	34.255	29.129
Debiti verso altri finanziatori correnti	4.418	3.642
Totale passività finanziarie correnti	91.599	131.995

Si segnala inoltre che, al 31 dicembre 2015, a eccezione di un finanziamento in essere con la Banca Agricola Commerciale S.p.A. (il cui valore residuo al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 6.289 migliaia), l'indebitamento finanziario della Società è interamente espresso a tassi variabili.

Mutui e finanziamenti a medio lungo termine
Di seguito si riporta il prospetto di movimentazione dei mutui e finanziamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Quota a lungo termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	Quota a breve termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	Totale mutui e finanziamenti
Valori al 1° gennaio 2014	-	40.000	40.000
Accensione finanziamenti	10.000	-	10.000
Rimborsi	-	(40.000)	(40.000)
Riclassifiche da lungo a breve	(10.000)	10.000	-
Valori al 31 dicembre 2014	-	10.000	10.000
Accensione finanziamenti	70.000	-	70.000
Rimborsi	(9.935)	(10.000)	(19.935)
Riclassifiche da lungo a breve	(17.926)	17.926	-
Valori al 31 dicembre 2015	42.139	17.926	60.065

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti a medio lungo termine in essere al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Tasso applicato	Al 31 dicembre			
			2015	di cui quota corrente	2014	di cui quota corrente
Mutui e finanziamenti						
Unicredit S.p.A.	2020	Variabile	27.063	6.063	-	-
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.	2020	Variabile	13.540	3.040	-	-
Banca popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	2019	Variabile	13.173	3.798	-	-
Banca Agricola Commerciale S.p.A.	2017	Fisso	6.289	5.025	-	-
Banca Agricola Commerciale S.p.A.	2015	Variabile	-	-	10.000	10.000
Totale mutui e finanziamenti			60.065	17.926	10.000	10.000

Il finanziamento a medio lungo termine concesso in data 9 aprile 2015 da Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 30.000 migliaia prevede il rimborso in venti rate trimestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia ciascuna, con scadenza 9 aprile 2020. Il contratto prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "*EBITDA*", calcolati a livello consolidato, non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale.

Il contratto di finanziamento a medio lungo termine sottoscritto in data 26 marzo 2015 con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. per complessivi Euro 15.000 migliaia prevede il rimborso in dieci rate semestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia, con scadenza 31 marzo 2020. Il contratto prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "*EBITDA*", calcolati a livello consolidato, non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale.

Il contratto di finanziamento a medio lungo termine sottoscritto in data 23 marzo 2015 con Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. per complessivi Euro 15.000 migliaia prevede il rimborso in otto rate semestrali, con scadenza 25 marzo 2019. Il contratto prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "*EBITDA*", calcolati a livello consolidato, non superiore a 4, verificato con scadenza annuale.

Il finanziamento concesso in data 18 febbraio 2015, con decorrenza dal 20 febbraio 2015 da Banca Agricola Commerciale S.p.A. per complessivi Euro 10.000 migliaia prevede il rimborso in otto rate trimestrali posticipate, con scadenza 20 febbraio 2017. Il contratto di finanziamento non prevede il rispetto di alcun vincolo di carattere finanziario.

Il finanziamento concesso nel corso del 2014 da Banca Agricola Commerciale S.p.A. per complessivi Euro 10.000 migliaia prevedeva il rimborso con scadenza 2017. Tale finanziamento è stato estinto anticipatamente nel mese di gennaio 2015.

Il finanziamento concesso nel corso del 2008 da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 150.000 migliaia prevedeva il rimborso con scadenza 2014 ed è stato estinto coerentemente con il relativo piano di ammortamento.

Si segnala che a fronte dei finanziamenti concessi non sono state rilasciate garanzie. Si precisa inoltre

che al 31 dicembre 2015 tutti i parametri finanziari sopra descritti risultano rispettati.

Altri finanziamenti a breve termine

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli altri finanziamenti a breve termine in essere al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Valuta	Al 31 dicembre	
		2015	2014
Altri finanziamenti a breve termine			
Unicredit S.p.A.	EUR	-	28.600
Banca Nazionale del Lavoro	EUR	25.000	20.000
Banca Popolare di Sondrio	EUR	-	19.400
EMRO Finance Ireland Ltd	EUR	-	7.000
EMRO Finance Ireland Ltd	USD	-	8.724
Banca Popolare di Lodi	EUR	-	4.500
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	EUR	10.000	1.000
Totale altri finanziamenti a breve termine		35.000	89.224

Gli altri finanziamenti a breve termine sono relativi principalmente a linee di credito *stand by*, finanziamenti di breve termine (generalmente *"hot money"*) e scoperti di conto corrente. Nello specifico, la Società ricorre a linee di credito di breve termine *committed* e *uncommited*, concesse da primarie controparti bancarie, che maturano interessi ad un tasso variabile indicizzato all'Euribor più *spread*.

Debiti finanziari verso società controllate

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei debiti finanziari verso società controllate al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Debiti finanziari verso società controllate		
Tesoreria centralizzata saldi passivi	19.130	14.790
Finanziamenti passivi	15.125	14.339
Totale debiti finanziari verso società controllate	34.255	29.129

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei saldi passivi di tesoreria centralizzata al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Valuta	Al 31 dicembre	
		2015	2014
Saldi passivi del sistema di tesoreria centralizzato			
Technogym UK Ltd	GBP	6.602	2.071
Technogym Germany Gmbh	EUR	6.602	5.286
Technogym Benelux BV	EUR	3.688	3.131
Technogym Trading S.A.	EUR	2.238	2.748
Technogym France Sas	EUR	-	1.554

Totale saldi pasisvi del sistema di tesoreria centralizzato	19.130	14.790

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei finanziamenti passivi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Valuta	Tasso applicato	Al 31 dicembre	
			2015	2014
Finanziamenti passivi				
Technogym UK Ltd	GBP	Variabile	13.625	-
Technogym UK Ltd	GBP	Variabile	-	12.839
Technogym Benelux BV	EUR	Variabile	1.500	-
Technogym Benelux BV	EUR	Variabile	-	1.500
Totale finanziamenti passivi			15.125	14.339

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori, correnti e non correnti, si riferiscono ad operazioni di finanziamento garantite dalla cessione dei crediti relativi alla vendita di beni che, pur essendo ceduti a terze istituzioni finanziarie, vengono mantenuti iscritti in bilancio in quanto non si sono verificate tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per la loro *derecognition* dall'attivo (si vedano anche le note 5 "Altre attività non correnti" e 7 "Crediti commerciali").

FONDI RELATIVI AL PERSONALE

La voce "Fondi relativi al personale" ammonta a Euro 2.709 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 2.906 migliaia al 31 dicembre 2014).

La tabella seguente riporta la movimentazione dei fondi relativi al personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Fondi relativi al personale
Valori al 1° gennaio 2014	2.821
Accantonamenti	-
Oneri finanziari	88
Utilizzi	(286)
(Utili) / perdite attuariali	283
Valori al 31 dicembre 2014	2.906
Accantonamenti	(39)
Oneri finanziari	46
Utilizzi	(96)
(Utili) / perdite attuariali	(108)
Valori al 31 dicembre 2015	2.709

Le informazioni circa la valutazione attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti sono riportate nella successiva nota 15 "Fondi per rischi e oneri".

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le voci "Fondi per rischi e oneri non correnti" e "Fondi per rischi e oneri correnti" ammontano rispettivamente a Euro 4.629 migliaia ed Euro 10.225 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 3.707 migliaia ed Euro 3.514 migliaia al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei fondi per rischi e oneri, correnti e non correnti, al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Fondi per rischi e oneri non correnti		
Fondo garanzia prodotti	2.806	2.489
Fondo patto di non concorrenza agenti	900	771
Fondo Indennità suppletiva di clientela	459	417
Fondo per cause in corso	454	30
Altri fondi per rischi e oneri	10	-
Totale fondi per rischi e oneri non correnti	4.629	3.707
Fondi per rischi e oneri correnti		
Fondo garanzia prodotti	2.806	2.488
Fondo Free Product Fund	1.857	927
Fondo copertura perdite partecipazioni	-	-
Altri fondi per rischi e oneri	5.562	99
Totale fondi per rischi e oneri correnti	10.225	3.514

La tabella seguente riporta la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri, correnti e non correnti, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Fondo garanzia prodotti	Fondo patto di non concorrenza agenti	Fondo Indennità suppletiva di clientela	Fondo per cause in corso	Altri fondi per rischi e oneri	Fondi per rischi e oneri non correnti	Fondo garanzia prodotti	Fondo *Free Product Fund*	Fondo copertura perdite partecipazioni	Altri fondi per rischi e oneri	Fondi per rischi e oneri correnti
Valori al 1° gennaio 2014	2.368	612	335	30	-	3.345	2.368	402	8.643	395	11.808
Accantonamenti netti	121	86	138	-	-	345	120	894	(8.643)	(21)	(7.650)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	19	53	-	-	72	-	-	-	-	-
(Utili) / perdite attuariali	-	198	-	-	-	198	-	-	-	-	-
Utilizzi	-	(144)	(109)	-	-	(253)	-	(369)	-	(275)	(644)
Valori al 31 dicembre 2014	2.489	771	417	30	-	3.707	2.488	927	-	99	3.514
Accantonamenti netti	2.062	105	89	424	10	2.690	2.062	1.398	-	5.562	9.022
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	12	-	-	-	12	-	-	-	-	-
(Utili) / perdite attuariali	-	64	(36)	-	-	28	-	-	-	-	-
Utilizzi	(1.745)	(52)	(11)	-	-	(1.808)	(1.744)	(468)	-	(99)	(2.311)
Valori al 31 dicembre 2015	2.806	900	459	454	10	4.629	2.806	1.857	-	5.562	10.225

Il fondo garanzia prodotti è relativo alle passività, ragionevolmente stimabili dalla Società, sulla base delle garanzie contrattualmente rilasciate ai clienti e della passata esperienza, connesse ai costi per ricambi e manodopera che la stessa Società dovrà sostenere nei futuri esercizi per interventi in garanzia sui prodotti i cui ricavi di vendita sono già stati riconosciuti nel conto economico

dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Il fondo indennità suppletiva di clientela e il fondo patto di non concorrenza rappresentano una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della società in caso di interruzione dei rapporti di agenzia. Tali fondi sono stati valutati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti, rispettivamente in base allo IAS 37 e allo IAS 19.

Il *Free Product Fund* è rappresentativo della stima dei premi non monetari che la Società dovrà riconoscere ai clienti a seguito del raggiungimento di determinati volumi d'acquisto. Gli altri fondi per rischi e oneri correnti includono principalmente passività potenziali relative a premi al personale dipendente.

Gli altri fondi per rischi e oneri correnti si riferiscono principalmente a premi al personale dipendente per i quali non è ancora definito l'ammontare.

Valutazione attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti e del fondo patto di non concorrenza agenti in base al principio IAS 19 e del fondo indennità suppletiva di clientela in base al principio IAS 37

La metodologia applicata per l'attualizzazione è stata quella conosciuta con il nome di "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS). Tale metodo è basato su una simulazione stocastica di tipo Montecarlo.
Le principali ipotesi demografiche utilizzate dall'attuario negli esercizi 2015 e 2014 sono le seguenti: i) per le probabilità di morte sono state utilizzate le tavole determinate dall'ISTAT 2000 ridotte del 25%; ii) per le probabilità di inabilità/invalidità quelle adottate nel modello INPS; iii) per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria; iv) per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte sono state utilizzate probabilità di turn-over coerenti con l'evoluzione storica del fenomeno ed in particolare è stata considerata una frequenza annua del 4,50% per l'esercizio 2015 e del 4,00% per l'esercizio 2014; v) per le probabilità di anticipazione si è applicata una frequenza annua del 3%, sulla base della storicità del fenomeno, per una percentuale pari all'80% del fondo accumulato alla data di richiesta di anticipo.

Inoltre sono state assunte per le società italiane le seguenti ipotesi economico-finanziarie:

	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,00%	1,60%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento provvigioni (per la valutazione del P.N.C Agenti)	3,00%	3,00%

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione è stato scelto come parametro di riferimento l'indice per l'Eurozona *Iboxx Corporate AA* con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.

E' stata inoltre effettuata l'analisi di sensibilità al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo riferito alla variazione dello 0,5% del tasso annuo tecnico di attualizzazione. I risultati ottenuti sono i seguenti:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre					
	2015			2014		
	-0,50% variazione	Valore contabile	0,50% variazione	-0,50% variazione	Valore contabile	0,50% variazione
Fondi relativi al personale	144	2.709	(133)	139	2.906	(129)
Fondo patto di non concorrenza agenti	56	900	(51)	46	771	(42)
Totale	200	3.609	(184)	185	3.677	(171)

Si precisa che relativamente all'attualizzazione del Fondo indennità suppletiva di clientela (I.S.C.) sulla base del principio IAS 37, è stata considerata l'ipotesi del "gruppo chiuso" durante l'orizzonte temporale di riferimento. Le valutazioni sono state condotte quantificando i futuri pagamenti tramite proiezione delle ISC maturate alla data di valutazione degli agenti operanti per la Società fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale con la Società, mentre il metodo utilizzato è anche in questo caso il MAGIS. Relativamente alle ipotesi demografiche, per gli esercizi 2015 e 2014, sono state considerate per il tasso di mortalità le ipotesi ISTAT 2004, per l'inabilità le tavole INPS distinte per età e sesso mentre per l'età di pensionamento il requisito del raggiungimento secondo quanto previsto da ENASARCO. Per quanto attiene la possibilità di uscita degli agenti per interruzione del rapporto con la Società o altre cause, sono state utilizzate delle stime delle frequenze annue sulla base dei dati aziendali. Le ipotesi finanziarie riguardano invece essenzialmente il tasso di attualizzazione che alla data del 31 dicembre 2015 e 2014 si è scelto essere il rendimento ricavabile dall'indice *Iboxx AA Corporate* della durata 5-7 anni coerente con quella del collettivo oggetto di valutazione corrispondente rispettivamente al 1,00% e al 0,75%.

ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

La voce "Altre passività non correnti", con saldo pari a Euro 144 migliaia al 31 dicembre 2015 (saldo nullo al 31 dicembre 2014), è di ammontare non rilevante.

DEBITI COMMERCIALI

La voce "Debiti commerciali" ammonta a Euro 116.384 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 86.563 migliaia al 31 dicembre 2014).

I debiti commerciali sono principalmente relativi a transazioni per l'acquisto di materie prime, di

componenti e di servizi per trasporto, lavorazioni e assistenza tecnica. Tali transazioni rientrano nella normale gestione degli approvvigionamenti.

PASSIVITA' PER IMPOSTE SUL REDDITO

La voce "Passività per imposte sul reddito" ammonta a Euro 11.712 al 31 dicembre 2015 (Euro 3.800 migliaia al 31 dicembre 2014).

PASSIVITA' PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce "Passività per strumenti finanziari derivati" ammonta a Euro 391 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 560 migliaia al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio, suddiviso per valuta, delle passività per strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Passività per strumenti finanziari derivati		
GBP	197	150
USD	75	338
AUD	44	9
CNY	44	40
JPY	31	18
BRL	-	5
Totale passività per strumenti finanziari derivati	391	560

Le passività per strumenti finanziari derivati sono relative ai differenziali derivanti dalla valutazione al fair value di contratti di tipo *"forward"* utilizzati per coprire l'esposizione al rischio cambio.

I contratti di tipo "*forward*" in essere al 31 dicembre 2015 e 2014 sono riepilogati nella nota 10 "Attività per strumenti finanziari derivati".

ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce "Altre passività correnti" ammonta a Euro 18.542 al 31 dicembre 2015 (Euro 15.793 migliaia al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della voce "Altre passività correnti" al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Altre passività correnti		
Ratei passivi	2.847	1.305
Risconti passivi	2.607	2.035
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.426	3.019
Debiti verso dipendenti	2.360	4.631
Anticipi da clienti	1.945	2.648
Altri debiti	6.357	2.155
Totale altre passività correnti	18.542	15.793

I ratei passivi comprendono principalmente ratei riferiti ad utenze, sponsorizzazioni ed assicurazioni.

I risconti passivi sono principalmente relativi a contratti di manutenzione programmata.

Gli anticipi da clienti sono riferibili ad anticipazioni per acconti e a caparre ricevute a fronte di forniture da effettuare.

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni del mese di dicembre liquidate nel mese di gennaio, alle ferie maturate e non godute e ai premi al personale.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono principalmente relativi agli oneri sociali di varia natura da versare nel corso dell'esercizio successivo con riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre, alla tredicesima mensilità e alle ferie maturate e non godute.

Gli altri debiti al 31 dicembre 2015 e 2014 sono principalmente riferibili alle ritenute applicate sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo da versare nel corso dell'esercizio successivo, nonché a debiti verso società controllate per aumenti di capitale sottoscritti ma non ancora versati.

5. NOTE AL CONTO ECONOMICO

RICAVI

La voce "Ricavi" ammonta a Euro 365.976 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 326.573 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Ricavi		
Ricavi da vendita di prodotti, ricambi, hardware e software	352.631	313.687
Ricavi da trasporto e installazione, assistenza post - vendita e noleggio	13.345	12.886
Totale ricavi	365.976	326.573

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi suddivisi per area geografica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Ricavi		
Europa (esclusa Italia)	188.557	162.120
APAC	43.224	40.099
Nord America	45.018	44.632
MEIA	10.737	11.022
Italia	49.769	42.146
LATAM	29.378	27.241
Totale ricavi	366.683	327.260

ALTRI PROVENTI

La voce "Altri proventi" ammonta a Euro 707 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 687 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

Gli altri proventi sono costituiti prevalentemente da affitti attivi e da proventi per risarcimenti da fornitori.

ACQUISTI E CONSUMI DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

La voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" ammonta a Euro 190.124 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 187.521 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
Acquisti e consumi di materie prime	103.232	105.504
Acquisti e consumi di prodotti finiti	84.690	79.579
Acquisto di imballaggi, costi per dazi e spese doganali	2.335	1.896
Consumi di semilavorati	(133)	542
Totale acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	190.124	187.521

COSTI PER SERVIZI

La voce "Costi per servizi" ammonta a Euro 63.385 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 60.621 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Costi per servizi		
Trasporti su vendite, costi doganali e installazioni	11.311	11.160
Pubblicità	6.993	5.845
Affitti passivi	6.157	6.132
Consulenze	6.133	5.385
Lavorazioni esterne	3.754	4.824
Agenti	3.480	4.503
Assistenza tecnica	2.981	2.602
Viaggi e rappresentanza	2.853	2.598
Manutenzioni	2.379	1.815
Utenze	1.469	1.628
Trasporti su acquisti	724	743
Altri servizi	15.151	13.386
Totale costi per servizi	63.385	60.621

I costi per altri servizi fanno principalmente riferimento a costi per gestione depositi esterni, assicurazioni, compensi ad amministratori esterni, al collegio sindacale e alla società di revisione.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce "Costi per il personale" ammonta a Euro 48.216 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 40.591 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Costi per il personale		
Salari e stipendi	36.489	29.416
Oneri sociali	9.823	9.063
Accantonamenti fondi relativi al personale	1.859	1.795
Altri costi	45	317
Totale costi per il personale	48.216	40.591

La tabella seguente riporta il numero medio e puntuale dei dipendenti suddivisi per categoria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015		2014	
	Medio	Fine esercizio	Medio	Fine esercizio
Numero dipendenti				
Dirigenti	39	43	36	37
Impiegati	367	365	368	369
Operai	301	299	304	295
Totale numero dipendenti	707	707	708	701

ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce "Altri costi operativi" ammonta a Euro 844 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 499 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Altri costi operativi		
Oneri diversi	444	111
Altre tasse e imposte indirette	400	388
Totale altri costi operativi	844	499

Gli oneri diversi fanno principalmente riferimento a quote associative, a omaggi di prodotti distribuiti a scopo promozionale e di comunicazione e a donazioni.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI / (RIVALUTAZIONI)

La voce "Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)" ammonta a Euro 15.329 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 21.557 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).
Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	7.343	7.131
Ammortamento di attività immateriali	7.442	7.905
Svalutazioni di immobili, impianti e macchinari	488	-
Svalutazioni di attività immateriali	56	6.521
Totale ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	15.329	21.557

Per il prospetto di dettaglio relativo alla composizione e alla movimentazione delle voci "Immobili, impianti e macchinari" e "Attività immateriali" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 si rimanda alle relative note n. 1 e 2.

ACCANTONAMENTI NETTI

La voce "Accantonamenti netti" ammonta a Euro 1.206 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (negativa per Euro 551 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli accantonamenti netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Accantonamenti netti		
Accantonamenti netti al fondo garanzia prodotti	636	243
Accantonamenti netti al fondo cause in corso	423	-
Accantonamenti netti al fondo svalutazioni dei crediti	152	(719)
Accantonamenti netti ad altri fondi per rischi e oneri	(1)	(75)
Accantonamenti netti al fondo cespiti presso terzi	(4)	-
Totale accantonamenti netti	1.206	(551)

PROVENTI FINANZIARI

La voce "Proventi finanziari" ammonta a Euro 14.334 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 7.429 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei proventi finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Proventi finanziari		
Utili su cambi realizzati	11.707	4.819
Utili su cambi non realizzati	2.339	2.244
Altri proventi finanziari	158	138
Interessi attivi bancari	130	228
Totale proventi finanziari	14.334	7.429

ONERI FINANZIARI

La voce "Oneri finanziari" ammonta a Euro 16.497 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 10.631 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Oneri finanziari		
Perdite su cambi realizzate	10.671	5.758
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	1.193	2.651
Perdite su cambi non realizzate	4.155	1.566
Altri oneri finanziari	344	437
Interessi passivi e commissioni bancarie	134	219
Totale oneri finanziari	16.497	10.631

Gli altri oneri finanziari includono principalmente oneri finanziari connessi all'attualizzazione dei fondi per relativi al personale e dei fondi per rischi e oneri non correnti.

PROVENTI / (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

La voce "Proventi / (oneri) da partecipazioni" ammonta a Euro 7.557 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 1.875 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei proventi / (oneri) da partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Proventi / (oneri) da partecipazioni		
Dividendi da partecipazioni	23.558	12.493
(Svalutazioni) / rivalutazioni di partecipazioni	(16.001)	(10.618)
Totale proventi / (oneri) da partecipazioni	7.557	1.875

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei dividendi da partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Dividendi da partecipazioni		
Mywellness SpA	9.550	-
Technogym UK Ltd	6.537	6.233
Technogym Emirates LLC	2.328	1.325
Technogym E.E. Sro	2.000	2.000
Technogym Benelux BV	1.855	1.385
Technogym France Sas	853	-
Technogym Portugual Unipessoal Lda	375	-
Qicraft Finland OY	60	-
Technogym International BV	-	800
Technogym Wellness & Biomedical Gmbh	-	750
Totale dividendi da partecipazioni	23.558	12.493

Per il prospetto di dettaglio relativo alla composizione e alla movimentazione della voce "Partecipazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 si rimanda alla relativa nota n. 4.

IMPOSTE SUL REDDITO

La voce "Imposte sul reddito" ammonta a Euro 15.894 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 5.799 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Imposte sul reddito		
Correnti	18.684	6.991
Differite	(3.018)	(744)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	15.666	6.247
Imposte relative ad esercizi precedenti	228	(448)
Totale imposte sul reddito	15.894	5.799

La tabella seguente riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015	%	2014	%
Risultato prima delle imposte	52.972		15.694	
Imposte calcolate all'aliquota applicabile	14.567	27,5%	4.316	27,5%
Differenze permanenti in aumento	(7.452)	(14,1%)	4.212	26,8%
Differenze permanenti in diminuzione	5.891	11,1%	(4.132)	(26,3%)
Altre imposte sul reddito (IRAP)	3.126	5,0%	1.713	10,9%
Imposta CFC	77	0,0%	508	3,2%
Imposte relative ad esercizi precedenti	228	0,4%	(448)	(2,9%)
A.C.E.	-524	0,0%	(357)	(2,3%)
Erogazioni liberali	-19-	0,0%	(13)	(0,1%)
Totale	15.894	30%	5.799	37,0%

UTILE PER AZIONE

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio di calcolo dell'utile per azione base:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Utile per azione		
Utile netto del periodo (In migliaia di Euro)	37.078	9.895
Numero azioni (In migliaia di unità)	10.000	10.000
Totale utile per azione (in Euro)	3,71	0,99

Si precisa che l'utile per azione base e diluito coincidono.

6. INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2015 e 2014, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Indebitamento finanziario netto		
A. Cassa	35.273	23.368
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	35.273	23.368
E. Crediti finanziari correnti	36.635	4.083
F. Debiti bancari correnti	(35.000)	(89.224)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.926)	(10.000)
H. Altri debiti finanziari correnti	(39.064)	(33.331)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(91.990)	(132.555)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(20.082)	(105.104)
K. Debiti bancari non correnti	(42.139)	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.319)	(4.972)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(48.458)	(4.972)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(68.540)	(110.076)

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei compensi spettanti alla società di revisione a fronte dei servizi forniti alla Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Compensi alla società di revisione		
Revisione contabile	85	90
Altri servizi	579	-
Totale compensi alla società di revisione	664	90

7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
Rischio di mercato, nel dettaglio:

Rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;

Rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi;
Rischio di prezzo, dovuto a variazione del prezzo delle *commodity*.

Rischio di credito

La gestione operativa del rischio credito è demandata alla funzione di Credit Management che opera sulla base di una *Credit Policy* che disciplina: (i) la valutazione della classe di merito dei clienti tramite l'utilizzo di un sistema di Risk Score Rating elaborato internamente, per la gestione dei limiti di affidamento e l'eventuale richiesta di adeguate garanzie bancarie o assicurative a supporto della concessione di dilazioni di pagamento; (ii) l'intervento di Comitati di Credito istituzionalizzati su eventuali operazioni a condizioni diverse da quelle normalmente applicate dalla società; (iii) l'adozione di politiche di assicurazione del credito; (iv) il monitoraggio del saldo dei crediti e della relativa anzianità in modo che l'importo delle posizioni pendenti non sia significativo; (v) il monitoraggio dei relativi flussi di incasso attesi; (vi) le opportune azioni di sollecito; (vii) le eventuali azioni di recupero.
Le svalutazioni sono effettuate su percentuali dello scaduto, basate su serie storiche di insolvenze, ad eccezione di eventuali svalutazioni effettuate su specifici crediti in contenzioso. In relazione alla suddivisione dei crediti per scadenza si rinvia a quanto riportato nella Nota "Crediti commerciali". In caso di attività di finanziamento legata a eccedenza temporanea di liquidità o in caso di stipula di strumenti finanziari (strumenti derivati), la Società ricorre esclusivamente a interlocutori di elevato *standing* creditizio. La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società alla fine dell'esercizio è rappresentata principalmente dal valore contabile dei crediti commerciali.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità della Società viene attentamente monitorato con una specifica attività di controllo che, al fine di minimizzare tale rischio, ha posto in essere la gestione della tesoreria a livello centrale, con specifiche procedure aventi l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e dei fabbisogni delle società del Gruppo. In particolare sono state adottate una serie di politiche e processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità: (i) mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile; (ii) ottenimento di linee di credito adeguate; (iii) monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto la Società tende a finanziare gli investimenti ed impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine. Di seguito si riporta l'ammontare degli affidamenti utilizzati e disponibili al 31 dicembre 2015 e 2014:

Linee bancarie	Linee di Cassa	Linee Autoliquidanti	Linee Finanziarie	Totale Affidamenti Bancari
Al 31 dicembre 2015				
Affidamenti	10.732	24.635	181.405	216.772
Utilizzi	-	-	(94.905)	(94.905)
Disponibilità di fido al 31 dicembre 2015	10.732	24.635	86.500	121.867
Al 31 dicembre 2014				
Affidamenti	5.997	32.620	159.800	198.417
Utilizzi	(800)	-	(99.148)	(99.228)
Disponibilità di fido al 31 dicembre 2014	5.197	32.620	60.652	99.189

Nella tabella che segue si evidenziano la composizione e la scadenza delle voci di debito al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In Euro)	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Valori al 31 dicembre 2015				
Passività finanziarie non correnti	-	48.458	-	48.458
Debiti commerciali	116.384	-	-	116.384
Passività per imposte sul reddito	11.712	-	-	11.712
Passività finanziarie correnti	91.599	-	-	91.599
Passività per strumenti finanziari derivati	391	-	-	391
Altre passività correnti	18.542	-	-	18.542
Impegni	4.658	18.631	6.630	29.919
Totale	243.287	67.089	6.630	317.006
Valori al 31 dicembre 2014				
Passività finanziarie non correnti	-	4.972	-	4.972
Debiti commerciali	86.563	-	-	86.563
Passività per imposte sul reddito	3.800	-	-	3.800
Passività finanziarie correnti	131.995	-	-	131.995
Passività per strumenti finanziari derivati	560	-	-	560
Altre passività correnti	15.793	-	-	15.793
Impegni	4.644	18.577	11.456	34.677
Totale	243.354	23.549	11.456	278.359

La voce Impegni comprende principalmente il canone di locazione operativo del Technogym *Village*.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

La Società opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale e finanziarie denominate in dollari USA, GBP, YEN e AUD. La politica di rischio di cambio della Società è quella di coprire in corso d'anno, puntualmente e per massa, con contratti a termine, mediamente tra il 70% e l'80% delle fatturazioni in valuta. Le fluttuazioni di cambi dal momento della fatturazione all'incasso vengono gestite separatamente, senza l'attivazione dell'*hedge accounting*, attraverso il bilanciamento con analoghi flussi debitori. Gli investimenti nelle partecipazioni della Società in imprese controllate estere non sono coperti in quanto le posizioni in valuta sono considerate a lungo termine. La seguente tabella

riporta la suddivisione per valuta dei crediti e dei debiti commerciali, nonché delle disponibilità liquide ed equivalenti e delle passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)	EUR	GBP	USD	CNY	AUD	JPY	Altre valute	Totale
Crediti commerciali								
Al 31 dicembre 2015	27.965	4.486	12.577	3.715	1.424	3.221	4.711	58.099
Al 31 dicembre 2014	23.409	3.028	15.950	1.470	2.533	1.779	1.138	49.307
Attività finanziarie correnti								
Al 31 dicembre 2015	35.864	3	555	-	-	-	-	36.422
Al 31 dicembre 2014	-	-	3.651	-	-	-	-	3.651
Disponibilità liquide ed equivalenti								
Al 31 dicembre 2015	22.259	6.547	6.411	17	38	-	1	35.273
Al 31 dicembre 2014	15.657	3.752	3.340	501	56	60	2	23.368
Altre attività correnti								
Al 31 dicembre 2015	39.362	13	343	21	-	-	25	39.764
Al 31 dicembre 2014	10.614	-	149	-	-	-	28	10.791
Passività finanziarie non correnti								
Al 31 dicembre 2015	48.458	-	-	-	-	-	-	48.458
Al 31 dicembre 2014	4.972	-	-	-	-	-	-	4.972
Passività finanziarie correnti								
Al 31 dicembre 2015	71.372	20.227	-	-	-	-	-	91.599
Al 31 dicembre 2014	108.361	14.910	8.724	-	-	-	-	131.995
Debiti commerciali								
Al 31 dicembre 2015	108.487	946	6.794	34	9	72	42	116.384
Al 31 dicembre 2014	78.369	943	7.046	18	19	94	74	86.563
Altre passività correnti								
Al 31 dicembre 2015	13.970	14	924	-	641	-	2.992	18.541
Al 31 dicembre 2014	14.664	-	1.129	-	-	-	-	15.793

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono state individuate le voci della situazione patrimoniale e finanziaria (attività e passività finanziarie) denominate in valuta diversa dall'Euro. Al fine dell'analisi sono stati considerati due scenari che scontano rispettivamente un apprezzamento ed un deprezzamento pari al 5% del tasso di cambio tra la valuta in cui è denominata la voce di bilancio e l'Euro. Le tabelle di seguito riportate evidenziano i risultati delle analisi svolte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)			Rischio di cambio (RC)	
			+5%	-5%
	Valore di bilancio	di cui soggette a RC	Utili / (perdite)	Utili / (perdite)
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	35.273	13.014	(620)	685
Crediti commerciali	58.099	30.134	(1.211)	1.338
Effetto fiscale			575	(635)
			(1.256)	1.388
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(48.458)	-	-	-
Passività finanziarie correnti	(91.599)	(20.227)	963	(1.065)
Debiti commerciali	(116.384)	(7.897)	376	(415)
Effetto fiscale			(420)	465
			919	(1.015)
Totale incrementi (decrementi) 2015			(337)	373

(In migliaia di Euro)			Rischio di cambio (RC)	
			+5%	-5%
	Valore di bilancio	di cui soggette a RC	Utili / (perdite)	Utili / (perdite)
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	23.368	7.711	(367)	406
Crediti commerciali	49.307	25.898	(1.233)	1.363
Effetto fiscale			503	(555)
			(1.097)	1.214
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(4.972)	-	-	-
Passività finanziarie correnti	(131.995)	(23.634)	1.125	(1.244)
Debiti commerciali	(86.563)	(8.194)	390	(431)
Effetto fiscale			(476)	526
			1.039	(1.149)
Totale incrementi (decrementi) 2014			(58)	65

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi, a parità di tutte le altre variabili.

Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono all'uso delle linee di affidamento per finanziamenti a breve e medio/lungo termine. I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. Non vengono utilizzati strumenti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse.

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso d'interesse, sono state individuate le voci di stato patrimoniale (attività e passività finanziarie) soggette alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Al fine dell'analisi sono stati considerati due scenari che scontano rispettivamente una riduzione e un incremento pari a 20 *bp*.
Le tabelle di seguito riportate evidenziano i risultati delle analisi svolte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

(In migliaia di Euro)			Rischio di tasso (RT)			
				+ 20 bp su € RT + 20 bp su $ RT		-20 bp su € RT -20 bp su $ RT
	Valore di bilancio	di cui soggette a RT	Utili / (perdite)	Altri movimenti nella RFV	Utili / (perdite)	Altri movimenti nella RFV
Attività finanziarie						
Disponibilità liquide ed equivalenti	35.273	35.273	71		(71)	
Crediti commerciali	58.099	-	-		-	
Effetto fiscale			(22)		22	
			49	-	(49)	-
Passività finanziarie						
Passività finanziarie non correnti	(48.458)	(42.139)	(84)		84	

Passività finanziarie correnti	(91.599)	(87.181)	(174)			174		
Debiti commerciali	(116.384)	-	-			-		
Effetto fiscale			81			(81)		
			(177)	-		177		-
Totale incrementi (decrementi) 2015				(128)	-		128	-

(In migliaia di Euro)			Rischio di tasso (RT)					
				+ 20 bp su € RT + 20 bp su $ RT			-20 bp su € RT -20 bp su $ RT	
	Valore di bilancio	di cui soggette a RT	Utili / (perdite)	Altri movimenti nella RFV		Utili / (perdite)	Altri movimenti nella RFV	
Attività finanziarie								
Disponibilità liquide ed equivalenti	23.368	23.368	47			(47)		
Crediti commerciali	49.307	-						
Effetto fiscale			(15)			15		
			32	-		(32)		-
Passività finanziarie								
Passività finanziarie non correnti	(4.972)	-						
Passività finanziarie correnti	(131.995)	(128.353)	(257)			257		
Debiti commerciali	(86.563)	-						
Effetto fiscale			81			(81)		
			(176)	-		176		-
Totale incrementi (decrementi) 2014				(144)	-		144	-

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su tassi, a parità di tutte le altre variabili.

Rischio di prezzo

La Società effettua acquisti a livello internazionale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione dei prezzi delle *commodity*, ma in misura non rilevante.

Capital Risk Management

La Società gestisce il capitale con l'obiettivo di supportare il *core business* e ottimizzare il valore agli azionisti, mantenendo una corretta struttura del capitale e riducendone il costo. Il *gearing ratio*, calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale totale è il seguente:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2015	2014
Indebitamento finanziario netto (A)	68.540	110.076
Patrimonio netto (B)	85.760	45.165
Capitale totale (C)=(A)+(B)	154.300	155.241
Gearing ratio (A)/(C)	44,4%	70,9%

Informativa sui *fair value*

Al 31 dicembre 2015 e 2014 il valore contabile delle attività finanziarie equivale sostanzialmente al *fair value* delle stesse.
L'IFRS 7 definisce i seguenti tre livelli di *fair value* al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria: (i) Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo; (ii) Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; (iii) Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili. Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra i tre livelli di *fair value* indicati nel IFRS 7.

Strumenti finanziari per categoria

Le seguenti tabelle evidenziano le attività e passività finanziarie per categoria di strumento finanziario, con indicazione del livello gerarchico di *fair value* al 31 dicembre 2015 e 2014:

2015	Attività finanziarie	Available for sales	Attività finanziarie al fair value	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
	Costo ammortizzato	FV vs PN	FV vs P&L					
Altre attività non correnti	8.610	-	-	8.610	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	8.610	-	-	8.610	-	-	-	-
Crediti commerciali	58.099	-	-	58.099	-	-	-	-
Disponibilità liquide ed equivalenti	35.273	-	-	35.273	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	36.422	-	-	36.422				
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-	213	213	-	213	-	213
Attività finanziarie correnti	129.794	-	213	130.007	-	213	-	213

2014	Attività finanziarie	Available for sales	Attività finanziarie al fair value	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
	Costo ammortizzato	FV vs PN	FV vs P&L					
Altre attività non correnti	6.505	-	-	6.505	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	6.505	-	-	6.505	-	-	-	-
Crediti commerciali	49.307	-	-	49.307	-	-	-	-
Disponibilità liquide ed equivalenti	23.368	-	-	23.368	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	3.651			3.651				
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-	432	432	-	432	-	432
Attività finanziarie correnti	76.326	-	432	76.758	-	432	-	432

2015	Passività finanziarie	Passività finanziarie al fair value	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
	Costo ammortizzato	FV vs P&L					
Passività finanziarie non correnti	48.458	-	48.458	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	48.458	-	48.458	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	91.599	-	91.599	-	-	-	-
Debiti commerciali	116.384	-	116.384	-	-	-	-
Passività per strumenti finanziari derivati	-	391	391	-	391	-	391
Passività finanziarie correnti	207.983	391	208.374	-	391	-	391

2014	Passività finanziarie	Passività finanziarie al fair value	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
	Costo ammortizzato	FV vs P&L					
Passività finanziarie non correnti	4.972	-	4.972	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	4.972	-	4.972	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	131.995	-	131.995	-	-	-	-
Debiti commerciali	86.563	-	86.563	-	-	-	-
Passività per strumenti finanziari derivati	-	560	560	-	560	-	560
Passività finanziarie correnti	218.558	560	219.118	-	560	-	560

8. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate - sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti della Società con parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Controllanti	Società controllate	Società a controllo congiunto	Società collegate	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali							
Al 31 dicembre 2015	5	32.571	133	-	697	33.406	57,5%
Al 31 dicembre 2014	1	28.022	303	-	-	28.326	57,4%
Attività finanziarie correnti							
Al 31 dicembre 2015	-	36.317	-	100	-	36.417	100,0%
Al 31 dicembre 2014	-	3.651	-	-	-	3.651	100,0%
Altre attività correnti							
Al 31 dicembre 2015	19	1.339	-	-	99	1.457	3,7%
Al 31 dicembre 2014	-	1.096	-	-	99	1.195	11,1%
Debiti commerciali							

Al 31 dicembre 2015	1	54.378	28	-	638	55.045	47,3%
Al 31 dicembre 2014	-	27.213	173	-	304	27.690	32,0%
Passività finanziarie correnti							
Al 31 dicembre 2015	-	34.255	-	-	-	34.255	37,4%
Al 31 dicembre 2014	-	29.129	-	-	-	29.129	22,1%
Altre passività correnti							
Al 31 dicembre 2015	-	3.641	-	-	-	3.641	19,6%
Al 31 dicembre 2014	-	66	13	-	-	79	0,5%

(In migliaia di Euro)	Controllanti	Società controllate	Società a controllo congiunto	Società collegate	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	196.564	8.970	-	150	205.684	56,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	173.995	8.058	-	75	182.128	55,8%
Altri ricavi e proventi							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	167	11	-	1	179	25,3%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	316	7	-	5	328	47,7%
Acquisti e consumi di materie prime e semilavorati							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	(59.324)	(50)	-	-	(59.374)	31,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(56.137)	(33)	-	-	(56.170)	30,0%
Costi per servizi							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1)	(9.141)	(108)	-	(4.189)	(13.439)	21,2%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(8.837)	(122)	-	(4.635)	(13.594)	22,4%
Costi per il personale							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	(429)	-	-	-	(429)	0,9%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(469)	-	-	-	(469)	1,2%
Altri costi operativi							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	4	-	-	-	4	0,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	(1)	(1)	0,2%
Proventi finanziari							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	87	-	-	-	87	0,6%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	149	-	-	-	149	2,0%
Oneri finanziari							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	(233)	-	-	-	(233)	1,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(134)	-	-	-	(134)	1,3%
Dividendi da partecipazioni							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	21.170	2.328	-	-	23.498	311,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	11.167	1.326	-	-	12.493	666,5%

Società controllate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti della Società con le società controllate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Attività finanziarie correnti	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività finanziarie correnti	Altre passività correnti	Ricavi	Altri ricavi e proventi	Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Dividendi da partecipazioni
2015															
Technogym Asia Ltd	412	-	-	26	-	-	1.222	-	-	(28)	(93)	-	-	-	-
Technogym Australia Pty Ltd	1.424	-	-	9	-	599	5.284	2	(34)	-	-	-	-	-	-
Technogym Benelux BV	2.781	-	-	113	5.188	-	19.682	-	(374)	(125)	(304)	-	4	(23)	1.855
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar LTDA	4.711	-	-	22	-	3.003	5.247	-	(47)	-	-	-	5	-	-

Technogym Fabricacao Equipamentos de Ginastica LTDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Technogym France Sas	2.276	762	-	125	-	-	26.063	3	(813)	-	-	-	17	-	853
Technogym wellness & biomedical Gmbh	3.509	-	-	73	6.601	-	25.793	1	(631)	(125)	-	-	-	(1)	-
Technogym Portugual Unipessoal Lda	382	-	-	2	-	-	2.223	-	(19)	-	-	-	-	-	375
Technogym Shangai Int. Trading Co. Ltd.	3.715	-	21	294	-	-	5.231	-	(36)	(380)	(197)	4	-	-	-
Technogym South Africa pty Ltd.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Technogym Trading SA	2.378	-	-	32	2.239	-	14.043	2	(250)	(127)	-	-	-	-	-
Technogym UK Ltd	4.459	-	-	828	20.227	-	43.833	5	(4.079)	(128)	(47)	-	-	(209)	6.537
Technogym USA Corp.	2.941	555	-	489	-	-	26.031	34	(865)	(763)	-	-	53	-	-
Technogym Z.A.O.	84	-	-	2	-	-	8.632	33	(34)	-	-	-	-	-	-
Technogym Japan Ltd.	3.221	-	-	60	-	-	12.612	37	(166)	(6)	-	-	-	-	-
Laserpro S.r.l.	7	-	1	-	-	25	6	-	-	-	-	-	-	-	-
Technogym E.E. SRO	219	35.000	-	46.867	-	-	638	5	(51.601)	(31)	212	-	8	-	2.000
Sidea S.r.l	-	-	-	133	-	-	-	-	(375)	-	-	-	-	-	-
Technogym International Manno branch	-	-	-	313	-	-	-	-	-	(237)	-	-	-	-	-
Technogym International BV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mywellness S.r.l	52	-	1.317	4.990	-	-	24	45	-	(7.191)	-	-	-	-	9.550
Wellness Consulting Ltd.	-	-	-	-	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Total	32.571	36.317	1.339	54.378	34.255	3.641	196.564	167	(59.324)	(9.141)	(429)	4	87	(233)	21.170
Incidenza sulla voce di bilancio	56%	100%	3%	47%	37%	20%	54%	24%	31%	14%	1%	0%	1%	1%	280%

(In migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Attività finanziarie correnti	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività finanziarie correnti	Altre passività correnti	Ricavi	Altri ricavi e proventi	Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Dividendi da partecipazioni
2014															
Technogym Asia Ltd	335	-	-	-	-	-	1.103	-	(37)	(1)	-	-	-	-	-
Technogym Australia Pty Ltd	2.533	-	-	14	-	-	7.059	10	(74)	(1)	-	-	-	-	-
Technogym Benelux BV	5.715	-	-	934	4.631	-	16.013	-	(1.240)	(176)	(281)	-	1	(22)	1.385
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar LTDA	1.172	1.021	-	55	-	23	5.562	14	(92)	(32)	-	-	30	-	-
Technogym Fabricacao Equipamentos de Ginastica LTDA	-	-	-	-	-	-	34	-	-	-	-	-	10	-	-
Technogym France Sas	889	-	-	70	1.554	-	22.010	-	(529)	-	-	-	24	-	-
Technogym wellness & biomedical Gmbh	2.847	-	-	20	5.287	-	21.817	4	(470)	(39)	-	-	-	(4)	750
Technogym Portugual Unipessoal Lda	547	-	-	1	-	-	2.338	-	(17)	-	-	-	-	-	-
Technogym Shangai Int. Trading Co. Ltd.	4.911	-	-	603	-	-	8.838	11	(28)	(103)	(188)	-	-	-	-
Technogym South Africa pty Ltd.	-	-	-	43	-	-	-	-	-	(269)	-	-	-	-	-
Technogym Trading SA	613	-	-	52	2.748	-	9.792	11	(497)	(28)	-	-	-	(1)	-
Technogym UK Ltd	3.014	-	-	664	14.909	-	32.910	32	(3.064)	(400)	-	-	-	(107)	6.232
Technogym USA Corp.	2.990	2.630	-	2.816	-	-	25.410	77	(508)	(653)	-	-	50	-	-
Technogym Z.A.O.	442	-	-	-	-	3	10.064	71	(62)	6	-	-	-	-	-
Technogym Japan Ltd.	1.779	-	-	94	-	-	10.110	37	(202)	-	-	-	-	-	-
Laserpro S.r.l.	7	-	-	-	-	8	6	-	-	-	-	-	-	-	-
Technogym E.E. SRO	179	-	-	10.700	-	-	905	4	(49.275)	(14)	-	-	-	-	2.000
Sidea S.r.l	-	-	-	22	-	-	-	-	(42)	-	-	-	-	-	-
Technogym International Manno branch	-	-	-	76	-	-	-	-	-	(213)	-	-	-	-	-
Technogym International BV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34	-	800
Mywellness S.r.l	49	-	1.096	11.049	-	32	24	45	-	(6.914)	-	-	-	-	-
Total	28.022	3.651	1.096	27.213	29.129	66	173.995	316	(56.137)	(8.837)	(469)	-	149	(134)	11.167
Incidenza sulla voce di bilancio	57%	28%	10%	31%	22%	0%	53%	46%	30%	15%	1%	0%	2%	1%	596%

Società a controllo congiunto

I rapporti tra la Società e le società a controllo congiunto sono riconducibili ai rapporti commerciali in essere con Technogym Emirates LLC.

Technogym Emirates LLC è una *joint venture* costituita con un società degli Emirati Arabi al fine di agevolare la distribuzione e la vendita di prodotti e servizi del Gruppo in tale territorio. Nello specifico, i rapporti con la Technogym Emirates LLC sono regolati da un accordo in base al quale a quest'ultima viene affidata la distribuzione in via esclusiva dei prodotti del Gruppo negli Emirati Arabi. Al contempo, la Technogym Emirates LLC è tenuta a rispettare determinate condizioni in termini di rispetto delle politiche commerciali, di distribuzione, di vendita e post-vendita imposte dal Gruppo. Le transazioni sono regolate da ordini emessi di volta in volta dalla Technogym Emirates LLC sulla base di un listino concordato tra le parti e periodicamente aggiornato.

Società collegate

I rapporti in essere tra la Società e le società collegate sono riferibili a due contratti di finanziamento d'importo pari a Euro 50 migliaia cadauno (Euro 100 migliaia complessivi) in essere con la società collegata Fitstadium S.r.l..

Altre parti correlate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti della Società con le "Altre parti correlate" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Technogym Building S.r.l.	One on One S.r.l.	Starpool S.r.l.	Health System S.r.l.	Via Durini S.r.l.	Candover 2005 Fund	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali								
Al 31 dicembre 2015	-	10	(9)	-	-	696	697	1,2%
Al 31 dicembre 2014	-	7	(7)	-	-	-	-	0,0%
Altre attività correnti								
Al 31 dicembre 2015	6	-	-	3	90	-	99	0,2%
Al 31 dicembre 2014	6	-	-	3	90	-	99	0,9%
Debiti commerciali								
Al 31 dicembre 2015	582	26	(2)	-	32	-	638	0,5%
Al 31 dicembre 2014	291	16	(3)	-	-	-	304	0,4%
Altre passività correnti								
Al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	-	-	0,0%

(In migliaia di Euro)	Technogym Building S.r.l.	One on One S.r.l.	Starpool S.r.l.	Health System S.r.l.	Via Durini S.r.l.	Candover 2005 Fund	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi								
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	134	16	-	-	-	150	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	68	7	-	-	-	75	0,0%
Altri ricavi e proventi								
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	1	-	-	-	1	0,1%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	5	-	-	-	5	0,7%

Acquisti e consumi di materie prime e semilavorati								
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Costi per servizi								
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(4.335)	(138)	(2)	-	(410)	696	(4.189)	6,6%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	(4.134)	(131)	(2)	-	(368)	-	(4.635)	7,6%
Altri costi operativi								
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	(1)	-	(1)	0,2%

Technogym Building S.r.l. è la società che detiene la proprietà del Technogym *Village*, sede legale e sito produttivo della Società. Pertanto, i rapporti in essere con la suddetta società si riferiscono ai contratti di locazione aventi a oggetto il Technogym *Village.*

I rapporti esistenti tra la Società e Candover 2005 Fund (Guernsey) Limited, società riconducibile a Salhouse Holding S.à r.l., socio di minoranza, sono relativi ad accordi in essere tra i soci della Società stessa nell'ambito dei quali è stato previsto un riaddebito parziale dei costi sostenuti in relazione al Processo di Quotazione.

I rapporti con la società Via Durini 1 S.r.l. sono relativi a un contratto di locazione sottoscritto dalla Società in data del 31 marzo 2010 avente a oggetto un complesso immobiliare sito in Milano in Via Durini 1, sede di uno *show-room* della Società stessa.

I rapporti con la società One on One S.r.l. si riferiscono principalmente ad attività di collaborazione finalizzate alla realizzazione e alla gestione di aree *wellness* aziendali. Nello specifico, in tali circostanze, la Società talvolta si avvale del supporto della One on One S.r.l. al fine di offrire un servizio completo al proprio cliente finale. I rapporti fra la Società e One on One S.r.l. sono regolati da accordi definiti di volta in volta sulla base delle richieste e delle esigenze del cliente finale.

Compensi agli amministratori e ai principali dirigenti

L'ammontare complessivo dei compensi del Consiglio di Amministrazione della Società è stato pari a Euro 2.142 migliaia nell'esercizio 2015 (Euro 2.147 migliaia nell'esercizio 2014). L'ammontare complessivo dei compensi ai dirigenti strategici è stato pari a Euro 1.957 migliaia nell'esercizio 2015 (Euro 1.420 migliaia nell'esercizio 2014).

9. PASSIVITA' POTENZIALI

Al 31 dicembre 2015 non sono in corso procedimenti legali o tributari significativi in capo a nessuna società del Gruppo, per cui non siano stati contabilizzati appositi fondi per rischi e oneri.

10. IMPEGNI E GARANZIE

Al 31 dicembre 2015 la Società ha prestato fidejussioni a favore di istituti di credito nell'interesse di società controllate per Euro 4.525 migliaia (Euro 7.563 migliaia al 31 dicembre 2014), nell'interesse di società correlate, per Euro 3.764 migliaia (Euro 1.096 migliaia al 31 dicembre 2014). Sono inoltre in essere garanzie prestate nell'interesse della Società a favore di enti pubblici ed altri soggetti terzi per Euro 2.661 migliaia (Euro 1.165 migliaia al 31 dicembre 2014).

Non si rilevano impegni di particolare rilievo alla fine dell'esercizio fatta eccezione a quanto già dettagliato nella tabella inserita tra i rischi di liquidità.

11. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2015 la situazione patrimoniale e finanziaria e i flussi di cassa della Società sono stati influenzati da una fattispecie di carattere fiscale non ricorrente di seguito descritta.
Fino al mese di dicembre 2015, sulla base dell'interpretazione della disciplina IVA di riferimento, la Società riteneva che le transazioni di vendita aventi a oggetto prodotti realizzati dalla società controllata Technogym East Europe ("TG EE"), destinati all'esportazione al di fuori dei confini slovacchi e il cui trasporto è organizzato e gestito direttamente da terze parti (le "Transazioni"), fossero da considerarsi in regime di esenzione IVA. Pertanto, in tali circostanze, le vendite effettuate dalla TG EE alla Società non generavano debiti per IVA in capo alla prima né crediti per IVA in capo alla seconda. La menzionata interpretazione della disciplina IVA si basava su analisi effettuate dalla Società con il supporto dei propri consulenti fiscali.
Nel corso del mese di dicembre 2015, a seguito di ulteriori analisi e approfondimenti effettuati dalla Società con il supporto dei propri consulenti fiscali, la Società stessa ha optato per l'adozione, in via volontaria, di un approccio particolarmente conservativo. Nello specifico, la Società ha ritenuto di considerare imponibili ai fini IVA le Transazioni relative ai periodi fiscali ancora accertabili, ossia dal dicembre 2010 al dicembre 2015. Conseguentemente, anche le Transazioni della stessa fattispecie che saranno poste in essere in futuro saranno considerate imponibili ai fini IVA.
Quanto sopra ha comportato un versamento IVA per complessivi Euro 35.176 migliaia all'autorità fiscale slovacca da parte della società controllata TG EE (di cui Euro 22.756 migliaia, come menzionato in precedenza, nel mese di dicembre 2015 e ulteriori Euro 12.420 migliaia nel mese di gennaio 2016) per l'IVA a debito riconducibile alle Transazioni poste in essere fino a dicembre 2015 e relative ai periodi fiscali ancora accertabili.
Il suddetto versamento è stato finanziato tramite l'accensione di un finanziamento infragruppo, d'importo pari a Euro 35.000 migliaia, concesso dalla Società alla controllata TG EE.
Si segnala che nel mese di dicembre 2015, la Società ha avviato le procedure per il rimborso del credito IVA iscritto nei confronti dell'autorità fiscale slovacca al 31 dicembre 2015 per un importo pari a quello versato dalla controllata TG EE. Sulla base di quanto concordato con la stessa, l'Emittente non ravvede criticità in merito alla recuperabilità del credito in oggetto e stima i tempi tecnici per l'incasso in circa 12 mesi.

12. FATTI SUCCESSIVI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015

In data 12 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'acquisto delle partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale di TGB S.r.l. che detiene la titolarità di tutti gli immobili facenti parte del Technogym Village, sede legale e operativa della Società. TGB è detenuta interamente dalle società Oiren S.r.l. e Apil S.r.l. che sono parti correlate della Società in quanto Oiren è direttamente e interamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società mentre Apil è direttamente e interamente controllata da Pierluigi Alessandri, Vice Presidente della Società.
Il prezzo di acquisto è stato indicativamente determinato, dopo opportune perizie ed analisi, in circa Euro 41.902 migliaia sulla base dell'*equity value* della società. Tale importo potrebbe essere soggetto ad aggiustamenti sulla base di un meccanismo di rettifica, deliberato nella medesima riunione del Consiglio di Amministrazione, da applicarsi alla situazione patrimoniale della società alla data del *closing* (previsto entro la fine di marzo 2016).
Si precisa che, sulla base di un'analisi preliminare, ai fini contabili, l'acquisizione in oggetto, in conformità agli IFRS, si configurerebbe come acquisizione di attività immobilizzate e di debiti finanziari e non come "aggregazione aziendale". TGB S.r.l. non risulta infatti soddisfare i requisiti di "*business"* ma, piuttosto, rappresenta un gruppo di attività con i relativi debiti finanziari.

ALLEGATI

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della
Technogym SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Technogym, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055248281 1 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Technogym al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Technogym SpA, con il bilancio consolidato del Gruppo Technogym al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Technogym al 31 dicembre 2015.

Bologna, 29 febbraio 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della
Technogym SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Technogym SpA, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C .F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Technogym SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Technogym SpA, con il bilancio d'esercizio della Technogym SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Technogym SpA al 31 dicembre 2015.

Bologna, 29 febbraio 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

TECHNOGYM S.P.A.

Sede in Via Calcinaro 2861 – 47521 Cesena (FC)

Capitale sociale € 10.000.000 int. vers.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Forlì al n. 315187 R.E.A.

Registro Imprese – Codice Fiscale – P.IVA n. 06250230965

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 abbiamo verificato e controllato la Vostra Società in attuazione delle funzioni che la legge attribuisce al Collegio Sindacale.

A tal fine, abbiamo tenuto conto anche e delle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riguardo all'attività di vigilanza ed al bilancio d'esercizio abbiamo svolto le funzioni di nostra competenza solo per quanto specificamente richiesto al Collegio Sindacale, perché, in ottemperanza all'obbligo di legge, la Vostra società ha conferito l'incarico di revisione legale ad una società di revisione che è quindi competente ad esprimere il giudizio sul bilancio consolidato e sul bilancio d'esercizio, così come più avanti riportato.

Vi evidenziamo che, come consentito dal D. Lgs. 27 gennaio 2005, n. 38, la Vostra società adotta i principi contabili internazionali Ias.

In conseguenza di tale opzione, la Vostra Società ha redatto sia il bilancio consolidato, al fine di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo "Technogym", complessivamente inteso, al 31 dicembre 2015, sia il bilancio separato. Come confermano "Le note illustrative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015" nel documento sottoposto alla Vostra approvazione, nella presente relazione il bilancio separato è assunto come il bilancio d'esercizio della Vostra società agli effetti che la legge civile e la legge fiscale collegano alla sua approvazione da parte dell'assemblea ordinaria dei soci.

Con riguardo alle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 2429 c.c. il Collegio sindacale evidenzia specificamente quanto segue.

* * * * *

1) ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso delle riunioni periodiche previste dall'art. 2403 c.c. e con la nostra partecipazione alle riunioni degli organi sociali abbiamo svolto le seguenti attività:

a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

b) abbiamo partecipato alle assemblee dei soci convocate nel corso dell'esercizio, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;

c) abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione che sono state convocate nel corso dell'esercizio e possiamo attestare che anch'esse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;

d) ci siamo riuniti per eseguire i controlli e le verifiche di nostra competenza, in funzione della quali abbiamo inoltre periodicamente richiesto al Consiglio d'Amministrazione, e ricevuto, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate;

e) abbiamo acquisito direttamente informazioni sulle attività svolte dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, la quale non ci ha evidenziato irregolarità o dati ed informazioni tali da dover essere evidenziati nella presente relazione;

f) abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

g) abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tale attività è avvenuta mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché con l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

h) abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e l'affidabilità di quest'ultimo a garantire l'efficacia delle azioni gestionali in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali ed a preservare il patrimonio della Vostra società. A tal fine, ci siamo avvalsi anche delle informazioni ottenute dai responsabili delle funzioni aziendali, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

i) abbiamo avuto scambi di informazioni con l'Organismo di Vigilanza previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e possiamo riferire che non sono emersi eventi o situazioni meritevoli di essere segnalate.

j) non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c., né esposti da parte di terzi, nè si sono verifica, nell'esercizio, i presupposti per il rilascio dei pareri richiesti dalla legge al Collegio sindacale;

k) nel corso dell'attività di vigilanza di nostra competenza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In conclusione, dall'attività di vigilanza svolta dal Collegio nell'esercizio 2015 non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità della gestione, né, comunque, fatti o elementi per i quali la legge richieda la

segnalazione nella presente relazione o per i quali questa sia ritenuta opportuna da parte del Collegio sindacale.

* * * * *

2) ATTIVITA' SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Per le valutazioni di nostra competenza, abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 predisposto dagli amministratori per sottoporlo alla Vostra approvazione.

A tal fine, come detto in premessa, il nostro esame ha avuto ad oggetto il bilancio separato, approvato come bilancio d'esercizio dal Consiglio d'amministrazione del 16 febbraio 2016 insieme al bilancio consolidato, del quale si deve considerare un allegato secondo i principi contabili internazionali. Ricordiamo che l'incarico della revisione legale dei conti della Vostra Società è stato da Voi attribuito ad una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e pertanto quest'ultima società è tenuta ad esprimere il giudizio sul bilancio d'esercizio della Technogym S.p.a.

Come evidenziato in premessa, il bilancio in oggetto è redatto secondo i principi contabili internazionali Ias. La relazione della suddetta società di revisione sul bilancio d'esercizio, redatta ai sensi dell'art. 14, D. Lgs. n. 39/2010, è stata rilasciata il 29 febbraio 2016 e conclude rilasciando il giudizio pienamente positivo, affermando che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Technogym Spa al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Nella stessa relazione, la società di revisione esprime un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione, la sua struttura e le informazioni fornite; a tale riguardo, non abbiamo rilievi né osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quant'altro nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c. 1° comma, c.c., abbiamo verificato il rispetto delle altre norme di legge inerenti il bilancio e la completezza delle note illustrative e della relazione sulla gestione.

In particolare, la relazione sulla gestione contiene le informazioni ed i dati richiesti dalla legge. In proposito, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 40, comma 2-*bis*, D. Lgs. n. 127/1991, che consente di presentare in un documento unitario la relazione sulla gestione da allegare al bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione da allegare al bilancio consolidato.

La Società è infatti soggetta agli obblighi previsti dal D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 ed ha redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 del "Gruppo Technogym", che include i bilanci della capogruppo e quelli delle società in cui controlla la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea

ordinaria. Tale bilancio consolidato è stato redatto secondo i principi contabili internazionali Ias/Ifrs ed è stato assoggettato a controllo da parte della società di revisione ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 127/1991. La relazione della suddetta società di revisione è stata emessa il 29 febbraio 2015 e conclude rilasciando il giudizio pienamente positivo, affermando che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Technogym al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Nella stessa relazione, la società di revisione esprime un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Technogym al 31 dicembre 2015.

Nel paragrafo "Fatti successivi di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2015" del bilancio separato e del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 viene descritta l'operazione di acquisto dell'intero capitale sociale della società TGB S.r.l. che detiene la titolarità di tutti gli immobili facenti parte del "Technogym Village" e da tempo già utilizzati dalla Società per la sede e lo stabilimento di Cesena. Trattasi di operazione non ricorrente con parti correlate, come opportunamente descritto dagli amministratori nei suddetti documenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio sindacale, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

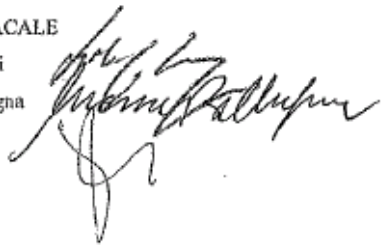
* * * * * *

Considerando tutto quanto sopra illustrato, nonché le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, né formula obiezioni in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 37.077.861,64 così come presentata dagli amministratori.

29 febbraio 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Filippo Cicognani

Dott. Massimo Bellavigna

Dott. Fabio Oneglia